

RASSEGNA STAMPA
del
10/07/2015

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 09-07-2015 al 10-07-2015

09-07-2015 ANSA.it Incendio Cosmari: Sciapichetti, Protezione Civile presente	1
09-07-2015 ANSA.it Sbaglia strada, notte sul Gran Sasso	2
09-07-2015 ANSA.it Continua ondata caldo, prime piogge	3
09-07-2015 ANSA.it Alpinista muore sul Gran Zebbru	4
09-07-2015 ANSA.it Maltempo: a Trieste soffia 'borino' dopo notte di temporali	5
09-07-2015 ANSA.it Maltempo: danni ville storiche venete	6
09-07-2015 ANSA.it Tromba aria: Zaia, decretato stato crisi	7
09-07-2015 ANSA.it Maltempo: Zaia, 6 mln euro per urgenze	8
09-07-2015 ANSA.it Tromba d'aria, Zaia annulla incontri Roma	9
10-07-2015 Affaritaliani.it Meteo, da metà luglio arriva il maltempo. E l'estate finisce presto...	10
10-07-2015 Affaritaliani.it Da metà luglio sarà autunno. Meteo: le previsioni	11
09-07-2015 Agenparl Tromba d'aria, Cavallin (Ance): a disposizione delle vittime del maltempo	12
09-07-2015 Agenparl Tromba d'aria, senatori veneti FI: subito stato emergenza	13
09-07-2015 Agenparl Tromba d'aria, Mipaaf: Martina in contatto con assessorato regione veneto	14
09-07-2015 Agi.it Incendi: fiamme a Cosmari, protezione civile valuta meteo	15
09-07-2015 Agi.it Maltempo: Coldiretti, da maggio in Lombardia grandina ogni 48 ore	16
09-07-2015 Agi.it Maltempo: Pastorelli (Psi), solidarieta' a popolo veneto	17
09-07-2015 Agi.it Tromba d'aria devasta il Veneto, 1 morto e 20 feriti, 2 gravi - Video	18
09-07-2015 Agi.it Tromba d'aria devasta il Veneto, 1 morto e 72 feriti - Video e Foto	19
09-07-2015 Agricolae.eu MALTEMPO VENETO, MIPAAF: MINISTRO MARTINA IN CONTATTO CON ASSESSORATO REGIONE	20
10-07-2015 Avvenire Tromba d'aria in Veneto, enormi i danni	22
09-07-2015 Borsa Italiana.it Maltempo: Coldiretti, grandinate in Lombardia costano 3 mln (2)	23
10-07-2015 Con i Piedi per Terra.com E-R: stanziati 800 mila euro per opere di bonifica	24
09-07-2015 Corriere del Ticino.ch	

Alpinista cade sul Gran Zebrù e muore	25
09-07-2015 FIRSTonline	
Emergenza Cina e conto alla rovescia per la Grecia: mercati ad alta volatilità	26
09-07-2015 Focus.it	
Che cosa fare in caso di una tromba d'aria	28
09-07-2015 Fresco di web	
Grandinata a Torrita, chiesta la calamità naturale	29
10-07-2015 Freshplaza.it	
Tornado in Veneto: si contano i danni	30
09-07-2015 Giornalettismo.com	
Video shock sul tornado in Veneto: si sentono le bestemmie, insulti su Facebook a padre e figlia ...	33
09-07-2015 Globalpress	
MALTEMPO: COLDIRETTI, FRUTTETI E VIGNETI E RASI AL SUOLO	34
09-07-2015 Globalpress	
MALTEMPO: ANCI, SOLIDARIETA` A CITTADINI COLPITI DA TROMBA D'ARIA	35
09-07-2015 Globalpress	
TROMBA D`ARIA: MIPAAF, MARTINA IN CONTATTO CON ASSESSORATO REGIONE	36
09-07-2015 Helipress	
Antincendio boschivo 2015, tutti gli elicotteri e gli aerei schierati	37
09-07-2015 Il Cittadino Online.it	
Mps eroga a15 milioni per i danni da maltempo a Torrita	39
09-07-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Veneto, maltempo: frana investe due auto ad Acquabona (BL)	45
09-07-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Veneto: ingenti i danni del maltempo alle Ville venete. Villa Fini rasa al suolo	46
09-07-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Maltempo: attesi temporali, vento forte e mareggiate sull'Emilia Romagna	47
09-07-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Logistica in emergenza: accordo Croce Rossa-DPC per la movimentazione di strutture campali	48
09-07-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Carta geologica dell'Etna: domani la presentazione	49
09-07-2015 Il Sussidiario.net	
Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: tromba d'aria in Veneto, un morto e 72 feriti (oggi, 9 luglio 2015)	50
09-07-2015 Il Sussidiario.net	
TERREMOTO OGGI / Umbria, sciame sismico in provincia di Perugia: la scossa più forte di M 1.6 gradi (in tempo reale, giovedì 9 luglio ore 15.00)	53
09-07-2015 Il Sussidiario.net	
TERREMOTO OGGI / Emilia-Romagna, scossa di M 2.0 in provincia di Forlì-Cesena (in tempo reale, giovedì 9 luglio ore 9.35)	54
09-07-2015 Il Sussidiario.net	
TERREMOTO OGGI / Umbria, scossa di M 1.4 in provincia di Perugia (in tempo reale, giovedì 9 luglio ore 11.20)	55
09-07-2015 Il Sussidiario.net	
Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: Veneto, ingenti danni alle ville storiche (oggi, 9 luglio 2015)	56
09-07-2015 Il Sussidiario.net	

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: piogge e temperature, il bollettino di domani (oggi, 9 luglio 2015)	59
09-07-2015 Il Sussidiario.net	
Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: maltempo in Veneto, Zaia dichiara lo stato di crisi (oggi, 9 luglio 2015)	62
10-07-2015 Italia Oggi	
Toscana, 6,6 mln per gli interventi post terremoto	65
09-07-2015 Italtpress	
VENETO, ZAIA DICHIARA STATO DI CRISI PER MALTEMPO	66
09-07-2015 L'Huffington Post.it	
Non esiste più. È stata rasa al suolo (FOTO)	67
09-07-2015 L'Indiscreto	
Incendio al Cosmari Milioni di danni 'Lavare bene frutta e ortaggi'	68
09-07-2015 La Prima Pagina	
Un alpinista ha perso la vita in un incidente sul Gran Zebru	69
09-07-2015 La Scansione.net	
Cosmari.Riunito il Comitato Provinciale di Protezione Civile	70
09-07-2015 Leggo.it	
La sua auto sollevata e risucchiata dal vortice: Claudio, vittima del maltempo di ieri in Veneto	71
09-07-2015 Leggo.it	
Maltempo in Veneto, Villa Fini rasa al suolo: l'antica dimora colpita dalla tromba d'aria	72
09-07-2015 Leggo.it	
Ecco gli "Angeli del tornado", giovani e studenti mobilitati con Whatsapp	73
09-07-2015 Leggo.it	
Meteo, temporali e temperature in calo: ma nel weekend torna l'afa -Previsioni	74
09-07-2015 Lettera43	
Venezia, tromba d'aria killer: un morto e 72 feriti	75
09-07-2015 Lettera43	
Tromba d'aria killer, ora Venezia conta i danni	77
09-07-2015 Lettera43	
Venezia, tromba d'aria killer: un morto e 30 feriti	79
09-07-2015 LiberoReporter	
Maltempo: Suem Veneto, tromba d'aria ha provocato un morto e 72 feriti	81
09-07-2015 Mediaddress.it	
Sabato il Ministro russo alla Protezione Civile in visita al CERISI	82
09-07-2015 Mediaddress.it	
Norme di comportamento per combattere le ondate di caldo	83
09-07-2015 Mediaddress.it	
Comunicato stampa di aggiornamento situazione incendio presso COSMARI s.r.l h 10,00	84
09-07-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo Veneto: frana nel bellunese, al lavoro per sgomberare la SS51 "di Alemagna"	85
09-07-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo in Friuli Venezia Giulia: nuova frana a Palmanova	86
09-07-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo Campania: continua l'ondata di caldo, temporali nelle zone interne	87
09-07-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo Veneto: "stato di attenzione" su tutta la Regione fino a domani	88

09-07-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo Trieste: soffia il "borino" dopo una notte di temporali	89
09-07-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo: da maggio in Lombardia grandina ogni 48 ore	90
09-07-2015 MeteoWeb.eu	
Tornado Veneto: domani arriva il personale della Protezione Civile	91
09-07-2015 NanoPress	
Il Veneto devastato dal maltempo	92
09-07-2015 NanoPress	
Terremoto in Toscana: forti scosse a Firenze, epicentro nella zona del Chianti	94
09-07-2015 NanoPress	
Terremoto oggi a Genova di magnitudo 3,7: nessun ferito	96
09-07-2015 Noodls	
Fase di attenzione di Protezione Civile n.64/2015	97
09-07-2015 Noodls	
Dalla pagina Facebook del Gruppo comunale volontari di Protezione Civile 'Riviera del Brenta' Dolo	98
09-07-2015 Noodls	
Bando Provinciale Sicurezza periodo 2012-2016	99
09-07-2015 Noodls	
Frana di Acquabona, interviene la prefettura di Belluno	100
09-07-2015 Noodls	
Maltempo: Tromba d'aria nel veneziano: la solidarieta' dell'ANCI	101
09-07-2015 Noodls	
Avviso di giovedì 9.07.2015 ore 19:00 su emergenza maltempo mercoledì 8.07.2015: Fondamentale non intralciare le operazioni di ripristino e messa in sicurezza	102
09-07-2015 Noodls	
AMBIENTE. GAZZOLO IN COMMISSIONE: "MUTAMENTO CLIMATICO EVIDENZIA FRAGILITA' NOSTRI TERRITORI E ACCENTUA SITUAZIONI DI RISCHIO"	103
09-07-2015 Noodls	
Solidarietà alla popolazione veneta colpita dal maltempo. Il Governo metta in campo tutte le misure necessarie	104
09-07-2015 Noodls	
Puppato: Solidarietà e impegno per aree colpite	105
09-07-2015 Noodls	
EMERGENZA ESTATE 2015: AGGIORNAMENTI SU RISCHIO CALORE, INFORMAZIONI E LINK A SITI E NUMERI UTILI GENOVA, ATTIVO IL PIANO "EMERGENZA CALDO"	106
09-07-2015 Noodls	
Partito il 3 luglio il I turno dei volontari per il gemellaggio AIB con la regione Puglia	107
09-07-2015 Noodls	
Aero Club e Protezione civile, accordo rinnovato	108
09-07-2015 Notiziario Italiano.it	
Violenta tromba d'aria in Veneto, decretato stato di crisi	109
09-07-2015 Notiziario Italiano.it	
Tromba d'aria nel Veneziano, un morto 72 i feriti. Maltempo anche in Valtellina	111
10-07-2015 Notiziario Italiano.it	
In Italia 10 edifici in aree a rischio e da abbattere	112

09-07-2015 Notiziario Italiano.it	
Tromba d'aria vicino a Venezia, un morto e 15 feriti, due gravissimi video - foto	114
09-07-2015 Notiziario Italiano.it	
Tromba d'aria vicino a Venezia video foto un morto e 15 feriti, due gravissimi video Le immagini - Devastata Villa Fini	116
09-07-2015 Notiziario Italiano.it	
Tromba d'aria choc a Venezia, un morto e almeno 72 feriti	118
09-07-2015 Notiziario Italiano.it	
Tromba d'aria a Venezia, un morto e 72 feriti	120
09-07-2015 Rai News	
Veneto, tromba d'aria: un morto e 72 feriti. Zaia al governo: "Stato di calamità"	122
09-07-2015 Wall Street Italia.com	
Maltempo: assessore Corazzari, ingenti danni alle Ville Venete	123
09-07-2015 Yahoo! Notizie	
Maltempo in Veneto, Coldiretti: Frutteti e vigneti e rasi al suolo	124
09-07-2015 Yahoo! Notizie	
Maltempo: sindaco Cortina, rientrata emergenza per frana statale Alemagna	125
09-07-2015 Yahoo! Notizie	
Tromba d'aria in Veneto, Zaia: interventi ottimi - VIDEO	126
09-07-2015 Yahoo! Notizie	
Maltempo, Coldiretti: vigneti e frutteti rasi al suolo	127
09-07-2015 Yahoo! Notizie	
Maltempo: sale bilancio feriti in Veneto, 72 di cui 2 gravi	128
09-07-2015 Yahoo! Notizie	
Maltempo: Coldiretti Venezia, la situazione è grave	129
09-07-2015 Yahoo! Notizie	
Maltempo: Bitonci, Padova disponibile ad accogliere famiglie	130
09-07-2015 Yahoo! Notizie	
Maltempo: il giorno dopo la tromba d'aria Comune Mira verso la normalità	131
09-07-2015 Yahoo! Notizie	
Maltempo: da Veneto banca 10 mln euro a sostegno famiglie e imprese	132
09-07-2015 Yahoo! Notizie	
Maltempo: Confagricoltura Venezia, decine di mln di euro di danni	133
09-07-2015 Yahoo! Notizie	
Maltempo: in Veneto stato di attenzione, ma previsioni rassicuranti	134
09-07-2015 Yahoo! Notizie	
Maltempo in Veneto, Martina: Massimo sostegno agli agricoltori	135
09-07-2015 Yahoo! Notizie	
Maltempo, Meloni (Fdi): Vicina a comunità colpite, Governo le aiuti	136
09-07-2015 Yahoo! Notizie	
Tromba d'aria, Consiglieri veneti FI: non abbandoniamo cittadini	137
09-07-2015 Yahoo! Notizie	
Tromba d'aria Veneto, De Poli(Udc):sospendere adempimenti fisco	138

Incendio Cosmari: Sciapichetti, Protezione Civile presente

ANSA.it Marche

Incendio Cosmari: Sciapichetti, Protezione Civile presente

Redazione ANSA ANCONA

09 luglio 2015 15:21

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - ANCONA, 9 LUG - "Il sistema regionale di protezione civile si è subito allertato a seguito della segnalazione pervenuta da parte dei Vigili del fuoco e dell'Arpam (Agenzia per la protezione ambientale). La Sala operativa unificata della Regione è entrata in modalità rafforzata per seguire l'evoluzione della situazione e collaborare con quella operativa integrata di Macerata. Sul posto sono presenti funzionari della protezione civile della Regione che stanno cooperando con i tecnici al lavoro".

Lo comunica l'assessore regionale alla Protezione civile, Angelo Sciapichetti che, in mattinata, ha partecipato alla riunione del Comitato provinciale di protezione civile di Macerata. L'assessore si è recato in zona per seguire l'evolversi della situazione, in stretto contatto con la struttura del dipartimento regionale di Protezione civile.

"Il Centro funzionale multirischi di Colle Ameno sta seguendo l'evoluzione meteo e l'andamento dei venti per delineare i possibili scenari atmosferici nella zona interessata dall'incendio dell'impianto Cosmari di Tolentino. Continueremo a mantenere alta l'attenzione, in attesa che i risultati delle analisi in corso chiariscano la ricaduta dell'evento sull'ambiente del comprensorio coinvolto. La situazione è costantemente monitorata e sotto controllo, per scongiurare allarmismi immotivati nei confronti delle popolazioni limitrofe all'impianto". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Sbaglia strada, notte sul Gran Sasso

ANSA.it Abruzzo

Sbaglia strada, notte sul Gran Sasso

Segnala posizione con cellulare, recuperato da Cnsas e 118

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA L'AQUILA

09 luglio 2015 15:13

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) -L'AQUILA, 9 LUG -Notte all'addiaccio sul Gran Sasso per un 73enne di Magliano Sabina (Rieti), bloccato sotto il monte Prena a quota 2561 e recuperato all'alba dall'elicottero del 118. Abituato a escursioni in zona, durante la discesa invece della via Normale ha imboccato la via dei Laghetti, fra salti di roccia e un canale innevato. In costante contatto telefonico con il Soccorso Alpino, ha mostrato la sua posizione tenendo acceso il display del cellulare. I tecnici Cnsas lo hanno raggiunto dalla via Ceri.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Continua ondata caldo, prime piogge

ANSA.it Campania

Continua ondata caldo, prime piogge

Protezione Civile regionale: temperature sopra media stagionale

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA NAPOLI

09 luglio 2015 12:54

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - NAPOLI, 9 LUG - Continua l'ondata di calore in Campania, anche se nuvolosità e precipitazioni sono previste per il pomeriggio nelle zone interne e nel Cilento. Lo rende noto la Protezione civile regionale. Oggi le temperature sono sopra la media stagionale di 3-4 gradi con umidità oltre l'80%.

Le precipitazioni incideranno minimamente sulle elevate temperature registrate in questi giorni.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Alpinista muore sul Gran Zebro

ANSA.it Cronaca

Alpinista muore sul Gran Zebro

Precipitato per alcune centinaia di metri durante scalata vetta

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA BOLZANO

09 luglio 2015 11:20

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - BOLZANO, 9 LUG - Un alpinista ha perso la vita in un incidente sul Gran Zebro, con 3.857 metri la seconda vetta per altezza del gruppo Ortles-Cevedale. L'uomo è precipitato per alcune centinaia di metri durante la scalata lungo la via normale. Faceva parte di una cordata formata da più persone. Sul posto è intervenuto il soccorso alpino di Solda, i carabinieri e l'elisoccorso del 118 altoatesino che ha recuperato la salma. I compagni di cordata, sotto shock, sono stati accompagnati a valle.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Maltempo: a Trieste soffia 'borino' dopo notte di temporali

ANSA.it Friuli Venezia Giulia

Maltempo: a Trieste soffia 'borino' dopo notte di temporali

Lievi danni a coltivazioni in Friuli occidentale

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA TRIESTE

09 luglio 2015 11:07

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - TRIESTE, 9 LUG - Il maltempo ha colpito nelle ultime ore anche il Friuli Venezia Giulia, in particolare l'area occidentale e Trieste, causando però soltanto lievi danni a coltivazioni e qualche allagamento. A Trieste temporali si sono susseguiti da ieri fino all'alba e da stamani soffia il 'borino', che viaggia intorno ai 50/60 chilometri all'ora, come ha reso noto l'Istituto Nautico locale. Temporali anche a Gorizia dove i Vigili del Fuoco sono intervenuti per rimuovere alcuni alberi caduti.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Maltempo: danni ville storiche venete

ANSA.it Cronaca

Maltempo: danni ville storiche venete

Assessore, tromba d'aria danneggia complessi monumentali e parchi

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA VENEZIA

09 luglio 2015 13:38

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - VENEZIA, 9 LUG - Danni anche a storiche ville venete a causa della tromba d'aria che ha investito ieri un tratto della Riviera del Brenta, tra Dolo e Mira. "I danni sono ingenti - dichiara l'assessore veneto alla Cultura Cristiano Corazzari- e in alcuni casi irrecuperabili, sia ai complessi monumentali, sia ai parchi e alla loro vegetazione storica", annunciando che saranno messe in essere tutte le misure più efficaci per ripristinare un patrimonio artistico unico al mondo.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Tromba aria: Zaia, decretato stato crisi

ANSA.it Cronaca

Tromba aria: Zaia, decretato stato crisi

Governatore, Renzi assicurato fondi per interventi emergenza

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA VENEZIA

09 luglio 2015 14:27

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - VENEZIA, 9 LUG - Il presidente della Regione, Luca Zaia, ha decretato lo stato di crisi per le zone colpite dalla tromba d'aria. Nel pomeriggio ci sarà il passaggio formale della delibera da parte della Giunta Veneta che chiederà al Governo lo stato di calamità. "Il premier Renzi - ha detto Zaia - ha promesso l'appoggio del Governo, assicurando che ci saranno i fondi". Zaia ha detto di aver ricevuto stamane una telefonata di solidarietà da Renzi.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Maltempo: Zaia, 6 mln euro per urgenze

ANSA.it Veneto

Maltempo: Zaia, 6 mln euro per urgenze

Firmato stato crisi. Telefonata ministro Martina

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA VENEZIA

09 luglio 2015 19:26

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - VENEZIA, 9 LUG - Con un decreto firmato dal Presidente della Regione Luca Zaia è stata formalizzata la dichiarazione dello stato di crisi per il maltempo di ieri. La Giunta regionale, in seduta straordinaria, ha deciso uno stanziamento di 6 milioni di euro per far fronte agli interventi di massima urgenza e ai primi aiuti alla popolazione colpita. Il Ministro delle Politiche Agricole Maurizio Martina ha contattato i vertici regionali, dichiarandosi pronto a collaborare in tutti i modi e nei tempi possibili.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Tromba d'aria, Zaia annulla incontri Roma

ANSA.it Veneto

Tromba d'aria, Zaia annulla incontri Roma

Si contano i danni, persone hanno passato la notte fuori di casa

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA VENEZIA

09 luglio 2015 10:44

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - VENEZIA, 9 LUG -Il presidente del Veneto Luca Zaia, in seguito all'ondata di maltempo che ha colpito ieri la regione, in particolare con una tromba d'aria che nel veneziano, tra Dolo e Mira, ha causato un morto e 30 feriti, ha annullato la sua partecipazione alla visita dei presidenti della Regione al capo dello Stato Sergio Mattarella prevista in mattinata. Zaia sarà in mattinata nelle zone investite dalla tromba d'aria con decine di case scoperciate. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Meteo, da metà luglio arriva il maltempo. E l'estate finisce presto...

Home > Cronache > Meteo, da metà luglio arriva il maltempo. E l'estate finisce presto...

Meteo, da metà luglio arriva il maltempo. E l'estate finisce presto...

Breve tregua al Nord, poi torna il caldo su tutta l'Italia. Ma l'allarme: da metà mese un'ondata depressionaria porterà fortissimi temporali e rischio di disastri come la tromba d'aria che ha colpito Venezia

Venerdì, 10 luglio 2015 - 07:07:00

[Guarda la gallery](#)

Dopo i violenti temporali che hanno colpito il Nordest nei giorni scorsi, la pressione torna ad aumentare su tutta Italia. La redazione web del sito www.iLMeteo.it comunica che le temperature sono in calo al Nord e sulle regioni adriatiche grazie ai venti più freschi orientali. Sempre sole e caldo sul resto del Centro-Sud.

Nel corso del weekend i venti freschi si attenueranno gradualmente e il caldo tornerà a farsi sentire su tutte le regioni, favorito anche da un ampio soleggiamento. Temperature quindi che torneranno a misurare 33/36° su molte zone.

Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito www.iLMeteo.it, comunica che anche la prossima settimana il sole sarà dominante su tutte le regioni con caldo in ulteriore aumento e il ritorno dell'afa su alcune città.

Un possibile e più marcato peggioramento del tempo è atteso soltanto dopo il 16/17 luglio quando un'ondata depressionaria porterà fortissimi temporali e possibili trombe d'aria al Nord e parte del Centro.

[Guarda la gallery](#)

Da metà luglio sarà autunno. Meteo: le previsioni

Home > Cronache > Meteo, da metà luglio arriva il maltempo. E l'estate finisce presto...

Meteo, da metà luglio arriva il maltempo. E l'estate finisce presto...

Breve tregua al Nord, poi torna il caldo su tutta l'Italia. Ma l'allarme: da metà mese un'ondata depressionaria porterà fortissimi temporali e rischio di disastri come la tromba d'aria che ha colpito Venezia

Venerdì, 10 luglio 2015 - 07:07:00

[Guarda la gallery](#)

Dopo i violenti temporali che hanno colpito il Nordest nei giorni scorsi, la pressione torna ad aumentare su tutta Italia. La redazione web del sito www.iLMeteo.it comunica che le temperature sono in calo al Nord e sulle regioni adriatiche grazie ai venti più freschi orientali. Sempre sole e caldo sul resto del Centro-Sud.

Nel corso del weekend i venti freschi si attenueranno gradualmente e il caldo tornerà a farsi sentire su tutte le regioni, favorito anche da un ampio soleggiamento. Temperature quindi che torneranno a misurare 33/36° su molte zone.

Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito www.iLMeteo.it, comunica che anche la prossima settimana il sole sarà dominante su tutte le regioni con caldo in ulteriore aumento e il ritorno dell'afa su alcune città.

Un possibile e più marcato peggioramento del tempo è atteso soltanto dopo il 16/17 luglio quando un'ondata depressionaria porterà fortissimi temporali e possibili trombe d'aria al Nord e parte del Centro.

[Guarda la gallery](#)

Tromba d'aria, Cavallin (Ance): a disposizione delle vittime del maltempo

Tromba d'aria, Cavallin (Ance): a disposizione delle vittime del maltempo

Veneto

31 mins ago

(AGENPARL) Venezia, 09 lug. Un pomeriggio di terrore che ha devastato la Riviera del Brenta davanti alle immagini sconvolgenti della tromba d'aria abbattutasi ieri, mercoledì 8 luglio 2015, il che hanno fatto il giro dei nazionali dei media, l'ANCE Venezia, ha DECISO di mettere il know how e l'esperienza delle sue aziende associate a disposizione dei privatizzatori cittadini e delle istituzioni per risolvere le criticità e le emergenze dopo maltempo. Siamo pronti a osare il nostro contributo auspicando anche un tavolo di confronto per valutare tutte le possibili situazioni di forte rischio che le mutate condizioni climatiche stanno rendendo sempre più frequenti e per le quali è INDISPENSABILE adottare progetti e provvedimenti prioritari. Bisogna tariffare fronte comune per superare le difficoltà a tempi rapidi e rendere i disagi minimi per le vittime del maltempo.

Lo dichiara Ugo Cavallin, Presidente ANCE (Associazione Costruttori Edili ed Affini) Venezia.

Tromba d'aria, senatori veneti FI: subito stato emergenza

Tromba d'aria, senatori veneti FI: subito stato emergenza

Interni Notiziario Generale Veneto

about 1 min ago

(AGENPARL) Roma, 09 lug Dichiarare subito lo stato di emergenza, prevedendo la sospensione dei termini per gli adempimenti fiscali in favore dei cittadini veneti e le imprese pesantemente danneggiate dagli effetti della tromba d'aria abbattutasi ieri su alcuni comuni del Veneto. Escludere, inoltre, dal computo del patto di stabilità interno le spese necessarie per gli interventi urgenti e necessari per ripristinare una situazione di normalità . Lo chiedono al governo, con un'interrogazione urgente, i senatori veneti di Forza Italia Marco Marin, Nicolò Ghedini, Giovanni Piccoli, Stefano Bertacco, Bartolomeo Amidei. Auspichiamo aggiungono i senatori forzisti che il governo nazionale non lasci da sola la Regione Veneto che pure si è già attivata con il presidente Luca Zaia e con gli assessori competenti per arginare questa ennesima calamità naturale che si è abbattuta sul Veneto, colpendo i comuni di Dolo, Cazzago, Pianiga e Mira in provincia di Venezia. Oltre allo stato di emergenza osservano i senatori appare improcrastinabile la necessità che il governo nazionale affronti in modo complessivo le varie criticità territoriali per risolvere l'annoso problema delle calamità che colpiscono ormai in modo costante il Veneto .

Tromba d'aria, Mipaaf: Martina in contatto con assessorato regione veneto

Tromba d'aria, Mipaaf: Martina in contatto con assessorato regione veneto

Top News

2 mins ago

(AGENPARL) Roma, 09 lug Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che il Ministro Maurizio Martina è in contatto in queste ore con l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Veneto per fare un punto della situazione a seguito del maltempo che ha colpito il territorio nelle giornate di ieri.

Ho voluto ribadire ha detto Martina la nostra massima attenzione e il nostro sostegno nella gestione della situazione, in particolare pensando ai danni subiti dagli agricoltori e dagli allevatori veneti. Rimaniamo in contatto con le autorità regionali anche nelle prossime ore per gli eventuali interventi di nostra competenza .

Incendi: fiamme a Cosmari, protezione civile valuta meteo

Marche

15:45 09 LUG 2015

(AGI) - Pesaro, 9 lug. - La protezione civile delle Marche, attraverso il centro funzionale multirischi di Colle Ameno, sta seguendo l'evoluzione meteo e l'andamento dei venti per delineare i possibili scenari atmosferici nella zona interessata dall'incendio dell'impianto Cosmari di Tolentino, in provincia di Macerata, scoppiato poco dopo l'una della scorsa notte. "La situazione e' costantemente monitorata e sotto controllo - ha dichiarato poco fa l'assessore regionale alla protezione civile, Angelo Sciapichetti -, per scongiurare allarmismi immotivati nei confronti delle popolazioni limitrofe all'impianto". Il sistema regionale e' stato allertato immediatamente dai vigili del fuoco e dall'Arpam, l'agenzia per la protezione ambientale; la sala operativa unificata e' entrata in modalita' rafforzata per seguire l'evoluzione della situazione e collaborare con quella operativa integrata di Macerata. Sciapichetti, in mattinata, ha partecipato alla riunione del comitato provinciale di protezione civile di Macerata. (AGI) Pu1/Sep

Maltempo: Coldiretti, da maggio in Lombardia grandina ogni 48 ore

Food

15:28 09 LUG 2015

(AGI) - Milano, 9 lug. - Una grandinata ogni due giorni. E' questa la media delle bombe di ghiaccio che hanno colpito la Lombardia dallo scorso maggio fino a oggi. Il dato emerge da un monitoraggio della Coldiretti Lombardia che indica come le province piu' colpite siano state Pavia e Sondrio con 5 eventi a testa e a seguire Brescia, Cremona e Sondrio con 4 episodi ognuna. La Valtellina ha recuperato posizioni proprio ieri dopo la raffica di tre grandinate che dalle 8 del mattino fino alle tre del pomeriggio hanno colpito diverse aree causando danni fino al 50% sui vigneti e fra il 20% e il 30% sui meleti, con perdite - stima la Coldiretti - che superano i 3 milioni di euro. "Un anno cosi' e' difficile da ricordare - spiega Ettore Prandini, Presidente della Coldiretti Lombardia - in passato si sono verificate grandinate anche molto intense che hanno causato danni seri alle coltivazioni e alle strutture, ma la primavera-estate del 2015 sembra essere caratterizzata da una frequenza di eventi che preoccupa. Resta da vedere cosa accadrà con tutta l'energia termica accumulata nell'atmosfera con le alte temperature di questi giorni, quando sembrava di stare in un forno, con aria molto calda e umidita' alta". Il monitoraggio effettuato dagli uffici di Coldiretti sul territorio, indica un totale di 32 grandinate in poco piu' di 60 giorni: oltre a quelle già indicate, ce sono state 3 a Lodi, 2 a Varese, 2 a Milano, 2 a Bergamo e una a Como. Ogni fenomeno - spiega la Coldiretti Lombardia - ha una propria storia, una propria evoluzione e conseguenze diverse. In provincia di Pavia, ad esempio, i 5 episodi da maggio a giugno hanno riguardato Lomellina e l'Oltrepo': le viti hanno resistito, mentre in Lomellina ci sono stati danni al mais e alla soia, salvo il riso che era ancora nelle prime fasi di crescita. Nel Bresciano i 4 episodi sono avvenuti tutti in una decina di giorni fra l'8 e il 19 giugno: la prima ha colpito la bassa Val Camonica nel comune di Darfo Boario Terme dove ha distrutto serre e le colture in pieno campo e nella notte un'altra ha investito la Franciacorta fra Erbusco e Rovato, dove e' stato colpito il 20% dei vigneti e fra Palazzolo e Pontoglio dove sono stati coinvolti anche i campi di mais. Il 17 giugno e' toccato ai comuni di Paderno e di Passirano interessato mentre due giorni dopo una violenta grandinata ha colpito Lonato del Garda, Centenaro e Madonna della Scoperta, proseguendo poi verso Desenzano, Solferino e Cavriana. La grandine - spiega la Coldiretti Lombardia - non ha una diffusione ad ampio spettro come puo' essere la pioggia, ma arriva all'improvviso, si concentra su una fascia di territorio e poi sparisce, lasciando magari in cielo il sole e a terra i danni. Nel Mantovano ha colpito 4 volte tutte nel mese di giugno.(AGI) red/Cre

Maltempo: Pastorelli (Psi), solidarieta' a popolo veneto

Veneto

20:51 09 LUG 2015

(AGI) - Roma, 9 lug. - "Cordoglio e solidarieta' alle popolazioni colpite dalla tromba d'aria che ha sconvolto la riviera del Brenta. Una tragedia che ha causato la morte di una persona e oltre 70 feriti. Auspico ora un tempestivo intervento da parte delle autorita' competenti affinche' le famiglie della provincia di Venezia possano tornare al piu' presto ad una vita dignitosa. A chi ha subito un lutto, a chi e' rimasto ferito va tutta la mia vicinanza". Lo afferma in una nota Oreste Pastorelli, deputato del Psi.(AGI) red/mal

Tromba d'aria devasta il Veneto, 1 morto e 20 feriti, 2 gravi - Video

Cronaca

Tromba d'aria devasta il Veneto, 1 morto e 72 feriti - Video e Foto

09:32 09 LUG 2015

(AGI) - Venezia, 8 lug. - L'ondata di devastanti temporali che sta colpendo numerose zone del Veneto ha provocato un morto (nell'area di Sambruson di Dolo) e il Centro Regionale Urgenza Emergenza - Creu 118 ha aggiornato poco fa la situazione, considerabile pressoché definitiva, delle persone ferite.

Il bilancio della tragedia è, oltre alla persona deceduta, di 72 feriti, dei quali due codici rossi, e 19 tra codici gialli e verdi. Altre 53 persone si sono presentate direttamente al Pronto Soccorso per farsi medicare.

Rimangono ricoverati un paziente con trauma toracico all'ospedale di Mestre, uno con trauma toracico in terapia intensiva a Padova, uno in ortopedia e 2 in osservazione breve Pronto Soccorso a Dolo, uno in osservazione breve a Mirano.

Nei soccorsi sono state inviate 20 ambulanze e due elicotteri dalle Centrali Suem 118 di Mestre, Padova e Treviso.

Il decesso è avvenuto nell'area di Sambruson di Dolo, con modalità in corso di accertamento. Lo ha comunicato al Presidente della Regione Luca Zaia il responsabile del Suem 118 del Veneto, Paolo Rosi, che ha coordinato gli interventi di carattere sanitario ed è intervenuto con 2 elicotteri e 19 ambulanze.

I feriti sono stati ricoverati negli Ospedali di Mestre, Padova, Piove di Sacco, Dolo e Mirano. Zaia ha scelto di convocare domani una seduta straordinaria della Giunta regionale che affronterà la situazione determinata dall'ondata di maltempo che ha colpito il Veneto.

"Abbiamo un sistema d'intervento ben collaudato dai purtroppo numerosi eventi calamitosi accaduti negli ultimi anni - dice Zaia - e tutti i nostri uomini, sanitari, volontari, e tecnici stanno ancora una volta gettando il cuore oltre l'ostacolo".

Guarda la galleria fotografica

La situazione più preoccupante è quella in atto nell'area di Pianiga (Venezia), colpita da una fortissima tromba d'aria che ha provocato danni ingenti e, al momento, un decesso di una persona rimasta sepolta da un crollo nella zona di Sambruson di Dolo, 20 feriti (2 dei quali in codice rosso, ma la situazione è in evoluzione) soccorsi dagli equipaggi del Suem 118 subito giunti sul posto. Un elicottero ha sorvolando le zone colpite per verificare dall'alto la situazione. L'intero sistema del 118 regionale è pronto ad intervenire in pochi attimi qualora giungessero altre segnalazioni di feriti o persone in difficoltà. Allertati anche i Pronto Soccorso degli Ospedali.

Desti preoccupazione anche il riattivarsi della frana in località Acquabona sulla Statale Alemagna verso Cortina.

Entrambe le sale operative di Protezione Civile della Regione sono attive e lo rimarranno fino a cessate esigenze.

Il maltempo ha colpito duramente numerose aree della Regione, con forti grandinate sparse. È già stata avviata una seppur inevitabilmente sommaria conta dei danni, che appaiono comunque ingenti. (AGI) .

Tromba d'aria devasta il Veneto, 1 morto e 72 feriti - Video e Foto

Cronaca

09:32 09 LUG 2015

(AGI) - Venezia, 8 lug. - L'ondata di devastanti temporali che sta colpendo numerose zone del Veneto ha provocato un morto (nell'area di Sambruson di Dolo) e il Centro Regionale Urgenza Emergenza - Creu 118 ha aggiornato poco fa la situazione, considerabile pressoché definitiva, delle persone ferite.

Il bilancio della tragedia è, oltre alla persona deceduta, di 72 feriti, dei quali due codici rossi, e 19 tra codici gialli e verdi. Altre 53 persone si sono presentate direttamente al Pronto Soccorso per farsi medicare.

Rimangono ricoverati un paziente con trauma toracico all'ospedale di Mestre, uno con trauma toracico in terapia intensiva a Padova, uno in ortopedia e 2 in osservazione breve Pronto Soccorso a Dolo, uno in osservazione breve a Mirano.

Nei soccorsi sono state inviate 20 ambulanze e due elicotteri dalle Centrali Suem 118 di Mestre, Padova e Treviso.

Il decesso è avvenuto nell'area di Sambruson di Dolo, con modalità in corso di accertamento. Lo ha comunicato al Presidente della Regione Luca Zaia il responsabile del Suem 118 del Veneto, Paolo Rosi, che ha coordinato gli interventi di carattere sanitario ed è intervenuto con 2 elicotteri e 19 ambulanze.

I feriti sono stati ricoverati negli Ospedali di Mestre, Padova, Piove di Sacco, Dolo e Mirano. Zaia ha scelto di convocare domani una seduta straordinaria della Giunta regionale che affronterà la situazione determinata dall'ondata di maltempo che ha colpito il Veneto.

"Abbiamo un sistema d'intervento ben collaudato dai purtroppo numerosi eventi calamitosi accaduti negli ultimi anni - dice Zaia - e tutti i nostri uomini, sanitari, volontari, e tecnici stanno ancora una volta gettando il cuore oltre l'ostacolo".

Guarda la galleria fotografica

La situazione più preoccupante è quella in atto nell'area di Pianiga (Venezia), colpita da una fortissima tromba d'aria che ha provocato danni ingenti e, al momento, un decesso di una persona rimasta sepolta da un crollo nella zona di Sambruson di Dolo, 20 feriti (2 dei quali in codice rosso, ma la situazione è in evoluzione) soccorsi dagli equipaggi del Suem 118 subito giunti sul posto. Un elicottero ha sorvolando le zone colpite per verificare dall'alto la situazione. L'intero sistema del 118 regionale è pronto ad intervenire in pochi attimi qualora giungessero altre segnalazioni di feriti o persone in difficoltà. Allertati anche i Pronto Soccorso degli Ospedali.

Desto preoccupazione anche il riattivarsi della frana in località Acquabona sulla Statale Alemagna verso Cortina.

Entrambe le sale operative di Protezione Civile della Regione sono attive e lo rimarranno fino a cessate esigenze.

Il maltempo ha colpito duramente numerose aree della Regione, con forti grandinate sparse. È già stata avviata una seppur inevitabilmente sommaria conta dei danni, che appaiono comunque ingenti. (AGI) .

**MALTEMPO VENETO, MIPAAF: MINISTRO MARTINA IN CONTATT
O CON ASSESSORATO REGIONE**

Agricolae | Agricolae

venerdì 10 luglio 2015

Italiano RSS Twitter Facebook

Terra, mare e non solo.

Quando il Primario si trasforma in Secondario e muove il Terziario

HOME Inchieste Interviste In parlamento Agricoltura PESCA LE BATTUTE DI& ALIMENTAZIONE MADE IN UE

Se vuoi leggere il contenuto di questo articolo, invia una email info@agricolae.eu.

Ti verrà inviato un nome utente e una password per accedere ai contenuti protetti di Agricolae.eu.

Username

Password

CHI SIAMO

Agricolae.eu nasce dalla consapevolezza che il settore primario, troppo spesso marginalizzato e ridotto a una realtà folkloristica, costituisce la base del tessuto economico dell'Italia, dell'Europa e del mondo. La sfida dell'agroalimentare made in Italy si gioca sui mercati esteri, non solo quelli tradizionali come gli Stati Uniti ma anche, la Russia, la Cina e i paesi emergenti. Obiettivo di Agricolae è quello di operare nel bene della collettività dando informazioni su quello che arriva in tavola nel bene e nel male. Perché se siamo quello che mangiamo, se mangeremo meglio, saremo migliori.

Ultime da Twitter

Agricolae SICUREZZA ALIMENTARE, MARTINA: FERMARE L'AGROPIRATERIA È UNA PRIORITÀ INTERNAZIONALE | Agricolae <http://t.co/kGyrryShfO>

14 hours ago Agricolae FERMO PESCA, IN XIII COMMISSIONE CAMERA APPROVATA RISOLUZIONE @LaVenittelli | Agricolae <http://t.co/gEUs9hZDqs>

14 hours ago Agricolae #ORTOFRUTTA, @AGRINSIEME: CONSUMI IN LIEVE AUMENTO MA PRODUTTORI IN DIFFICOLTA | Agricolae <http://t.co/Z35kCtzWks>

14 hours ago

CONTATTI

Per informazioni redazionali contattare

info@agricolae.eu

agricolae@gmail.com Per accedere ai contenuti, ricevere il servizio e avere informazioni sulle modalità e le condizioni di abbonamento rivolgersi all'Ufficio Marketing alla mail agricolae.marketing@gmail.com

Seguici anche su

Twitter Facebook

COOKIE POLICY

INFORMATIVA

***MALTEMPO VENETO, MIPAAF: MINISTRO MARTINA IN CONTATT
O CON ASSESSORATO REGIONE***

Copyright © 2015 Agricolae - Terra mare e non solo. Quando il primario si trasforma in secondario e muove il terziario.
Tutti i diritti riservati.

Tromba d'aria in Veneto, enormi i danni

CRONACA

10-07-2015

Tromba d'aria in Veneto, enormi i danni

FRANCESCO DAL MAS

VENEZIA «Un apocalisse che non finiva più. Abbiamo temuto di morire», ricordano, come un incubo, i residenti del centro di Cazzago, colpito dalla tromba d'aria mercoledì pomeriggio, lungo la Riviera del Brenta, nel Veneziano. «Tutto era calmo, poi all'improvviso abbiamo visto alberi e grondaie volare ovunque, macchine che sono state letteralmente bombardate dalla pioggia di ghiaccio e calcinacci» riferiscono i testimoni. È stato un tornado, secondo l'Agenzia Arpav, tra i più forti, di categoria EF4, con venti intorno ai 300 km l'ora. Un morto e 72 feriti, più altre 53 che si sono fatte medicare al pronto soccorso, 150 sfollati. Decine di milioni di danni; villa Fini-Piva, a Dolo, tanto per fare un esempio, non esiste più.

«Come un terremoto» ha osservato Luca Zaia, presidente del Veneto, visitando l'area colpita. Claudio Favaretto, 63 anni, di Dolo, commerciante, è stato risucchiato con la sua auto dal tornado, a Mira, e poi schiantato sull'asfalto; è morto sul colpo. Un giovane è stato estratto vivo dalle macerie. Case e fabbriche scoperchiate, talune perfino sbriciolate, alberi, pali della luce, gru abbattute come fucelli. Centinaia di auto da buttare. Tapparelle e finestre bombardate in quasi tutte le case, asfalto sollevato fino a rendere proibitivo l'uso delle strade. «È un'ecatombe, abbiamo già convocato una giunta straordinaria a Venezia e ho parlato con il premier Matteo Renzi chiedendogli lo stato di calamità per l'intera zona» ha riferito Zaia, che ha portato in Riviera anche la vicinanza del premier. Secondo il sindaco di Pianiga, Massimo Calzavara, i danni nell'area comunale, con 250 case danneggiate, ammonterebbero a circa 15 milioni di euro. «Proprio per questo ho chiesto a Zaia di intercedere con Renzi per farci ottenere la deroga al patto di stabilità». Il ministro dell'Agricoltura, Maurizio Martina, ha assicurato ogni possibile sostegno. Per tutta la notte, tra mercoledì e giovedì, numerosi sinistrati hanno vegliato in casa o in negozio per evitare brutte sorprese da eventuali sciocchi. Intanto a Cortina è stata riaperta la statale chiusa per la seconda frana in una decina di giorni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il bilancio

Un morto, 72 feriti e decine di milioni di euro di danni. Distrutte fabbriche, case, strade. Zaia: «Come un terremoto» Alcune spaventose immagini del disastro causato dalla tromba d'aria sulla Riviera del Brenta nel tardo pomeriggio di mercoledì

Maltempo: Coldiretti, grandinate in Lombardia costano 3 mln (2)

Notizie Adnkronos - Economia

(AdnKronos) - Nel Bresciano i quattro episodi sono avvenuti tutti in una decina di giorni fra l'8 e il 19 giugno: la prima ha colpito la bassa Val Camonica nel comune di Darfo Boario Terme dove ha distrutto serre e le colture in pieno campo e nella notte un'altra ha investito la Franciacorta fra Erbusco e Rovato, dove è stato colpito il 20% dei vigneti e fra Palazzolo e Pontoglio dove sono stati coinvolti anche i campi di mais. Il 17 giugno è toccato ai comuni di Paderno e di Passirano interessato mentre due giorni dopo una violenta grandinata ha colpito Lonato del Garda, Centenaro e Madonna della Scoperta, proseguendo poi verso Desenzano, Solferino e Cavriana.

La grandine - spiega la Coldiretti Lombardia - non ha una diffusione ad ampio spettro come può essere la pioggia, ma arriva all'improvviso, si concentra su una fascia di territorio e poi sparisce, lasciando magari in cielo il sole e a terra i danni. Nel Mantovano ha colpito 4 volte tutte le mese di giugno: la prima nei comuni di Acquanegra sul Chiese, Asola, Bozzolo, Canneto sull'Oglio, Castellucchio, Ceresara, Gazoldo degli Ippoliti, Goito, Marcaria, Mariana Mantovana, Piubega, Redondesco, Rivarolo Mantovano, Rodigo (Medio Mantovano e Oglio Po), e Serravalle Po (Basso Mantovano). La seconda a Cavriana, Ceresara, Gazoldo degli Ippoliti, Guidizzolo, Piubega, Solferino, Roverbella (Alto e Medio Mantovano), Commessaggio, Gazzuolo, Pomponesco, Sabbioneta, San Martino dall'Argine, Viadana (Oglio Po). La terza, il 23 giugno, ancora a Commessaggio e Sabbioneta (Oglio Po) e l'ultima, quattro giorni dopo a Magnacavallo, Poggio Rusco e Sermide (Basso Mantovano).

Notizie Adnkronos - Economia

E-R: stanziati 800 mila euro per opere di bonifica

giovedì, 9 luglio 2015, 14:22 Dalle Regioni, News Commenta

Ammontano a 800 mila euro le risorse stanziare dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca Simona Caselli, per finanziare nell'anno 2015 gli interventi di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche di bonifica, in particolare di quelle collocate sui corsi d'acqua minori e lungo la viabilità ancora in gestione ai Consorzi di bonifica.

Tutti gli interventi interesseranno le aree montane, zone caratterizzate da una notevole fragilità sotto l'aspetto geologico e che richiedono pertanto una particolare attenzione alla difesa del suolo, alla tutela delle aree agricole e per riparare i danni alle opere di bonifica montane a seguito del maltempo.

Alpinista cade sul Gran Zebrù e muore

MILANO - Un alpinista tedesco di 55 anni è morto precipitando dal Gran Zebrù, montagna di 3.857 metri al confine tra Lombardia e Alto Adige, lungo il versante Pizzini. L'uomo era con altre persone quando, per cause in fase di accertamento, è caduto.

Per recuperare il corpo sono intervenuti i tecnici della stazione di Valfurva (Sondrio) del Soccorso alpino.

Emergenza Cina e conto alla rovescia per la Grecia: mercati ad alta volatilità

Lo Stato cinese interviene per tamponare il crollo della Borsa ma la situazione resta a forte rischio - Per la Grecia è cominciato il conto alla rovescia: o accordo entro domenica o bancarotta - Il Financial Times promuove il risparmio gestito italiano - Vivendi: possibili nuovi acquisti su Telecom - Il grande caldo accende gli elettricisti. Tag > banche cina grecia mercati

AAA

Grecia, Tsipras: domani presenteremo piano riforme "credibile"

Shanghai smarrita dopo la grande frana, Wall Street in rosso dopo un black out storico (3 ore di stop). L'Eurozona celebra con un rimbalzo l'inizio (non il primo forse l'ultimo) del conto alla rovescia per la Grecia. Ecco la fotografia, drammatica, dei mercati alle prese con l'Orso.

Il fronte più delicato è la Cina, al centro di un'altra giornata ad altissima tensione. La Borsa di Shanghai si avvia a chiudere in rialzo del 2,5%, Shenzhen+2,7% dopo una partenza in profondo rosso (-3%) . Ma il rimbalzo, maturato nel finale dopo una seduta difficile, è solo il frutto di una nuova dose di incentivi da parte delle autorità monetarie. In particolare sono state ulteriormente ridotte le garanzie a vantaggio di alcuni clienti dell'area pubblica e che la banca centrale ha assicurato "abbondanti capitali" a sostegno degli acquisti. Ma si allunga intanto l'elenco delle società quotate sospese: 1.439 in tutto, più o meno la metà del listino.

VIETATE A SHANGHAI LE VENDITE AI SOCI DI MAGGIORANZA

Pechino ha peraltro fatto ricorso a misure drastiche per frenare l'emorragia. L'autorità di controllo dei mercati ha imposto da stamane per i prossimi 6 mesi il divieto di vendere azioni ai soci di maggioranza delle società quotate. Per la prima volta, insomma, si cerca di congelare l'Orso.

TOKYO TAMPONA LE PERDITE, WALL STREET SOTTO I LIVELLI DI GENNAIO

Le notizie in arrivo da Shanghai hanno condizionato gli altri mercati asiatici. Tokyo, già sotto del 3%, ha ridotto le perdite allo 0,7% dopo il rimbalzo delle borse cinesi. Hong Kong recupera il 3,5% dopo il tonfo drammatici di mercoledì quando, parola di un operatore "il mercato è stato usato come un bancomat dai clienti cinesi a caccia di cash per tamponare le perdite". Setto copione a Sidney e a Seoul: partenza in profondo rosso, finale in ripresa, pur all'insegna dell'incertezza.

Le Borse Usa hanno cancellato ieri i guadagni del 2015. Pesa su Wall Street, ferma ieri per più di tre ore per guasti tecnici non meglio precisati (smentita l'ipotesi di attacchi di hacker), la sindrome Cina, ben più grave delle preoccupazioni per la Grecia, passata in secondo piano. L'indice Dow Jones ha perduto l'1,47% (da inizio anno -1,7%), l'S&P 500 l'1,66% (-0,6% nel 2015). Il Nasdaq, ieri -1,75%, conserva da gennaio un guadagno del 3,7%.

La paura per la frana delle Borse cinesi ha eclissato la pubblicazione delle minute dell'ultima riunione della Fed, da cui è emerso che la banca centrale attendono segnali più convincenti dall'economia per avviare l'aumento dei tassi, vivamente sconsigliato dal Fmi.

Il cambio euro/dollaro si è leggermente rafforzato a 1,107, da 1,101 di ieri. In lieve ripresa il petrolio e le commodities, dopo i pesanti cali di ieri: Brent a 56,4 dollari al barile (-0,6%), Wti a 51,4 dollari (-1,7%). Positivi a Piazza Affari i titoli petroliferi dopo i recenti ribassi: Eni +1,9%, Saipem +4,2%, Tenaris +3,9%.

EUROPA IN RECUPERO, MILANO +2,6%

Le Borse europee, concentrate sul dossier Grecia, non hanno subito ieri lo shock della crisi cinese che, probabilmente, si farà sentire oggi. Piazza Affari, dopo quattro giornate di pesanti ribassi, ha guidato il recupero dei listini europei. A Milano l'indice FtseMib chiude in rialzo del 2,6% con guadagni diffusi in tutti i settori, ad eccezione del lusso colpito dal terremoto finanziario dei mercati asiatici.

La Borsa di Parigi è salita dello 0,7%, Francoforte +0,6%, Londra +0,9%. In buona salute il mercato del debito. Il mercato dei titoli di Stato è in ripresa: il Btp decennale è stato scambiato a un rendimento del 2,21% con spread a 153, in calo di 8 punti base.

TSIPRAS INFIAMMA STRASBURGO. E CHIEDE SOLDI ALL'ESM

Dopo l'ultimatum Ue al governo di Atene, con la decisione di fissare a domenica la scadenza a domenica per un accordo, il premier Alexis Tsipras ha parlato ieri al Parlamento europeo dicendo la Grecia presenterà domani proposte molto

Emergenza Cina e conto alla rovescia per la Grecia: mercati ad alta volatilità

specifiche. Nel frattempo Atene ha presentato una richiesta ufficiale all' Esm (European Stability Mechanism), il fondo salva Stati della Ue, per avere un prestito. La richiesta verrà valutata oggi. Intanto il ministero delle Finanze di Atene ha smentito indiscrezioni stampa secondo cui si starebbe preparando a pagare pensioni e stipendi con dei "pagherò", una sorta di seconda valuta temporanea.

BANCHE ALLA RISCOSSA. LA LEX PROMUOVE IL GESTITO ITALIANO

Salgono le banche: Unicredit +3,3%, Intesa +3,5%. Monte Paschi +5,7%: la banca senese ha perso nelle ultime sette sedute oltre il 25%. Avanzano Mediobanca (+3,1%), Banco Popolare (+4%) e Pop. Emilia +5,6%.

Grandi elogi del Financial Times alle società del risparmio gestito italiano. La Lex Column del quotidiano britannico sostiene che, ai multipli di mercato a cui trattano (Fineco 20 volte gli utili, 18 Banca Generali, 14 Mediolanum e 15 Azimut +1,9%) hanno tutte le carte in regola per salire, perché faranno la parte del leone nella crescente raccolta di capitali delle famiglie italiane, che piano piano stanno uscendo dai depositi e dai bond bancari .

VIVENDI ACCENDE TELECOM: POSSIBILI NUOVI ACQUISTI

Brilla Telecom Italia (+4,5%): il premier Renzi ha evitato l'incontro con il top management di Vivendi, primo azionista di Telecom con il 14,9%. Arnaud de Puyfontaine, pdg di Vivendi, dopo un incontro con il ministro dello sviluppo economico, Federica Guidi, ha affermato che non si può escludere in futuro una ulteriore crescita del gruppo francese nell'azionariato della compagnia telefonica tricolore. La società presieduta da Vincent Bolloré avrebbe la possibilità di salire al 22% tramite l'acquisto di quote da fondi.

Balzo di Mediaset, che guadagna il 5,4%.

IL GRANDE CALDO SPINGE GLI ELETTRICI

L'ondata di caldo di questi giorni ha fatto aumentare notevolmente i consumi di energia elettrica. E i grandi produttori, nonostante i black out della rete, se ne avvantaggiano. A2A si mette in mostra con un rialzo del 4,5% a 1,060 euro.

Martedì il picco massimo di energia elettrica immessa nella rete di distribuzione dell'utility lombarda di A2A Reti Elettriche ha raggiunto i 1.625 MW, circa il 13% in più rispetto allo stesso periodo del 2014.

In buon rialzo ieri anche Enel (+2,5%) ed Iren (+4%). Brilla Enel Green Power (+5,9%): al momento della punta massima, il fabbisogno nazionale è stato coperto da una produzione da fonte rinnovabile prossima al 40%. Terna, che possiede e gestisce la rete per il trasporto dell'energia elettrica, ha chiuso in rialzo del 2,4% portandosi a 3,976 euro. La società ha segnalato che è stato raggiunto un nuovo record assoluto nei consumi elettrici a quota 56.883 megaWatt.

EFFETTO CINA SUI TITOLI DEL LUSO

Limita le perdite stamane ad Gong Kong Prada (-1,6%). Ieri, sull'onda della crisi cinese, il lusso è stato l'unico comparto negativo di Piazza Affari: Ferragamo -1,9% e Tod's -3,7%.

Tra gli industriali rimbalzano Finmeccanica (+4,2%) e Cnh Industrial (+2%). StM +0,1%, Fiat Chrysler +0,1%, Prysmian +1,8%.

Che cosa fare in caso di una tromba d'aria

Il decalogo per difendersi da un tornado o da una tromba d'aria.

|Alan, Flickr

Ecco un decalogo su come comportarsi di fronte a una tromba d'aria:

1. Stare lontani da porte e finestre, facilmente frantumate dalla violenza del vento;
2. Non rifugiarsi in mansarda perché il tetto viene di solito divelto dalla furia del vento;
3. Rintanarsi ai piani più bassi;
4. Staccare luce e gas per evitare corti circuiti e perdite di gas, per i danni provocati dal vento;
5. Non toccare i rubinetti dell'acqua perché i fulmini del temporale che genera la tromba, si propagano attraverso le condutture metalliche;
6. Allontanarsi e stare lontani da alberi, pali alti, strutture metalliche, distese liquide, perché attirano i fulmini;
7. Non ripararsi a ridosso dei muri perimetrali di case o strade perché possono crollare sotto la spinta del vento;
8. Non rifugiarsi in strutture prefabbricate - come per esempio i centri commerciali - perché in genere non sopportano la furia di una tromba d'aria;
9. Abbandonare auto o roulotte, perché possono essere trascinate via dal vento;
10. In mancanza di idonei rifugi, distendersi supini a terra, negli avvallamenti del terreno.

Ti potrebbero interessare:

Perché in Italia sono così frequenti le trombe d'aria

Come si forma una tromba d'aria

Che differenza c'è tra ciclone, uragano e tornado?

Quanto costa un disastro ambientale?

Le foto dei tornado più spettacolari

[VAI ALLA GALLERY \(20 foto\)](#)

Temporali a supercella, 20 foto da far tremare le gambe

[VAI ALLA GALLERY \(20 foto\)](#)

I più spettacolari fenomeni meteo nelle foto NOAA

[VAI ALLA GALLERY \(11 foto\)](#)

09 Luglio 2015

ambiente, natura, tornado, disastri naturali, protezione civile, meteo

Grandinata a Torrita, chiesta la calamità naturale

09/07/2015

Alcuni feriti non gravi, tutte le auto sono state danneggiate così come i tetti delle case dei torritesi. Il sindaco Grazi: "Scenario apocalittico, confido nella sensibilità di Enrico Rossi"

TORRITA DI SIENA - È incredibile ciò che è successo domenica a Torrita. Di colpo, nel tardo pomeriggio di un'assoluta domenica, improvvisamente nubi nere e minacciose hanno coperto il cielo sopra Torrita. Nel giro di pochi minuti si è scatenato il finimondo, si sono visti acqua e grandine di una intensità che gli anziani del posto non ricordano di aver mai visto.

Chicchi enormi, praticamente della dimensione di un'arancia, hanno distrutto gran parte delle coltivazioni. Notevoli danni sono stati riportati dalle autovetture, con sfondamento di vetri e danneggiamenti alle carrozzerie. Sono stati persino scoperchiati alcuni tetti e distrutti molti pannelli fotovoltaici. I tombini non hanno retto alla portata dell'acqua, producendo allagamenti nella zona di Torrita stazione.

La violenza della grandine purtroppo ha causato anche degli infortuni fisici ad una decina di torritesi, che sono stati accompagnati al pronto soccorso per essere medicati.

Il Comune ha attivato le unità della Protezione Civile, della Misericordia e della Pubblica Assistenza ed alcuni mezzi per poter fronteggiare la situazione nell'immediato.

I torritesi si sono rimboccati le maniche cercando di ripulire e di salvare il salvabile da questa furia della natura che in un'ora ha sconvolto la cittadina della Valdichiana.

«Mi sembrava di essere in un film - commenta il sindaco di Torrita di Siena, Giacomo Grazi -. Era una situazione surreale, uno scenario apocalittico, sembrava fosse arrivato un uragano. Inizialmente è arrivata grandine senza acqua, vere e proprie palle di ghiaccio dal cielo che hanno causato danni ingenti, addirittura per centinaia di migliaia di euro. È stata una situazione di vera emergenza, tra l'altro di domenica e quindi non è stato semplice gestire il tutto. Ora si contano i danni. Abbiamo richiesto lo stato di calamità naturale».

Una decina di persone sono state colpite da questi chicchi giganteschi di grandine e sono state trasportate al pronto soccorso di Nottola. Per fortuna nessuno ha riportato gravi conseguenze, si parla solo di contusioni e di leggere ferite. Tutte le auto sono state danneggiate, così come i tetti delle abitazioni dei torritesi. Danni sono stati riportati anche dalle coltivazioni.

«Stiamo lavorando per riportare tutto alla normalità - dice il primo cittadino -. Io ringrazio i dipendenti comunali che si sono messi immediatamente in azione, la Pubblica Assistenza e la Misericordia, il comando dei Carabinieri di Torrita, i vigili del fuoco di Montepulciano e l'Unione dei Comuni della Valdichiana che ha attivato la Protezione Civile. Confido nella sensibilità del governatore Enrico Rossi per un sostegno ed un aiuto economico ai torritesi che sono stati colpiti da questo fatto incredibile e straordinario».

Tornado in Veneto: si contano i danni

Dopo i violenti temporali con pioggia, grandine e addirittura un tornado che, nel pomeriggio di mercoledì 8 luglio 2015, hanno interessato il Veneto, tra i comuni di Dolo e Mira, sulla Riviera del Brenta, si procede alla conta dei danni. Il bilancio al momento è di 1 morto e 75 feriti. Oltre a centinaia di case scoperciate, alberi abbattuti e infrastrutture pericolanti.

Ieri il presidente della Regione, **Luca Zaia** e l'assessore alla Protezione civile **Giampaolo Bottacin** sono arrivati a Cazzago di Pianiga (Venezia), dove hanno incontrato sindaco, referenti della protezione civile e cittadini. E per oggi alle 11 è già stato fissato un sopralluogo con i responsabili della protezione civile nazionale.

Secondo il presidente provinciale di Coldiretti Venezia, **Iacopo Giraldo**, i vigneti nelle zone colpite sono stati completamente rasi al suolo, le colture a seminativo distese dai chicchi di grandine e i capannoni divelti.

"Ci riteniamo veramente fortunati - dicono a FreshPlaza **Marina e Paolo Tamai** titolari de Gli Orti di Venezia - La zona dello stabilimento e delle serre di Giare di Mira, più vicina al mare, dista qualche chilometro dall'area colpita dal tornado con raffiche, pare, fino a 200/km orari. A Dolo, Arino e Cazzago c'è una vera devastazione. Purtroppo questi cominciano a non essere più fenomeni fatalmente isolati ma tragedie annunciate".

"Fortunatamente - commenta **Cinzia Busana**, numero uno dell'Azienda L'Insalata dell'Orto di Mira di Venezia - è passato tutto a un chilometro da qui, quindi il nostro lavoro può proseguire *normalmente*, ma nei dintorni i danni sono gravissimi. E la Regione avrebbe già dichiarato lo stato di crisi".

Intanto il Ministro **Maurizio Martina** è in contatto con l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Veneto per fare un punto della situazione a seguito del maltempo che ha colpito il territorio nelle giornate di ieri. "Ho voluto ribadire la nostra massima attenzione e il nostro sostegno nella gestione della situazione, in particolare pensando ai danni subiti dagli agricoltori e dagli allevatori veneti. Rimaniamo in contatto con le autorità regionali anche nelle prossime ore per gli eventuali interventi di nostra competenza".

Data di pubblicazione: 10/07/2015

Autore: Raffaella Quadretti

Copyright: www.freshplaza.it

[tweet](#)

[rispondi](#)

[email](#)

[stampa](#)

[iscriviti](#)

Altre notizie relative a questo settore:

10/07/2015

Confeuro: male dati Istat, rilanciare i consumi abbassando le tasse

10/07/2015

La crosta biologica per combattere l'erosione dei suoli nelle zone aride e semi-aride

10/07/2015

Sette proposte per l'agroalimentare: ecco il Manifesto della green economy

09/07/2015

ULTIM'ORA - Dall'alleanza strategica tra Macfrut e Fruit Attraction nasce Mac Fruit Attraction

09/07/2015

Da rivedere le stime sulla popolazione mondiale entro il 2050?

09/07/2015

Salgono i prezzi dei prodotti agroalimentari in Russia

09/07/2015

Tornado in Veneto: si contano i danni

Israele: franchigia doganale per l'import di alcuni prodotti ortofrutticoli

09/07/2015

Le OP Didonna e Geagri insieme per un'unica realta' commerciale

09/07/2015

La Russia interviene sulla crisi greca

09/07/2015

Trattato di libero scambio UE-USA (TTIP): approvato Rapporto Lange

09/07/2015

Russia, con l'embargo il Paese si sposta verso nuovi fornitori: Turchia, Cina e Israele

08/07/2015

L'embargo non e' vantaggioso per la Russia

08/07/2015

Fruit Innovation: il 65% degli espositori ha gia' confermato per il 2016

08/07/2015

Gabriella Poli e' la nuova presidente di Confagricoltura Donna

08/07/2015

L'ortofrutta biologica Brio "conquista" la Grande Distribuzione italiana

07/07/2015

Confcommercio: pausa dei consumi a maggio ma si conferma la ripresa

07/07/2015

Nomisma: le scelte greche non preoccupano l'agroalimentare

07/07/2015

Stress da nematodi? Risponde Tequil di Fertenia

07/07/2015

Non e' l'embargo ma la svalutazione del Rublo a sostenere i coltivatori russi

06/07/2015

2015 anno della svolta: nel mondo ci sono piu' telefonini che esseri umani

Inserisci un commento:

Nome:

*

Email:

*

Città:

*

Paese:

*

Mostra indirizzo mail

Commento:

*

Inserisci il codice

*

Tornado in Veneto: si contano i danni

www.freshplaza.it

Video shock sul tornado in Veneto: si sentono le bestemmie, insulti su Facebook a padre e figlia

09/07/2015 - di Redazione

Ecco cosa è successo

Whatsapp

Video shock sul tornado in Veneto: si sentono le bestemmie, insulti su Facebook a padre e figlia

Due video rilanciati da molte testate giornalistiche, più di un milione di visualizzazioni, il racconto in presa diretta del tornado che ieri ha squarciato il Veneto e causato un morto e 30 feriti. Tutto ciò sulla pagina Facebook di una ragazza che in automobile con il padre ha visto da vicino la colonna d'aria che si è abbattuta su Mira, a pochi chilometri da Venezia, e ha girato con il proprio smartphone due video caricati in tempo reale e condivisi subito da migliaia di utenti.

LEGGI ANCHE Maltempo a Dolo nel veneziano, un morto e 30 feriti

Circa quattro minuti complessivi in cui è palpabile il terrore di finire risucchiati dal tornado e la disperata ricerca di un posto in cui trovare riparo. Soprattutto nel secondo video però si percepiscono chiaramente imprecazioni (comprensibili) e qualche bestemmia. Più di qualcuno tra i tantissimi che hanno visualizzato e condiviso i video si è detto indignato e se l'è presa soprattutto in privato con l'autrice del video che ha reso pubblici questi messaggi dicendosi indignata a sua volta «Vorrei vedere chi in quel momento non avrebbe imprecato Dio o qualsiasi altra cosa vedendosi dinanzi un titano di vento!» scatenando la reazione dei suoi amici e di altri utenti.

MALTEMPO: COLDIRETTI, FRUTTETI E VIGNETI E RASI AL SUOLO

AGROALIMENTARE

AGG - 09/07/2015 13:22

ROMA (AGG) - Il grande caldo è stato interrotto dal maltempo accompagnato da trombe d'aria e violente grandinate che si sono abbattute a macchia di leopardo colpendo le coltivazioni in campo, dalla frutta ai vigneti. E' quanto emerge da un primo monitoraggio della Coldiretti sugli effetti dei forti temporali che si sono sviluppati in modo improvviso, dal Veneto alla Lombardia. Chicchi di grandine grandi come pesche hanno raso al suolo vigneti e colture a seminativi nel Veneziano dove si è verificata una tromba d'aria mentre frutteti e vigneti di pregio sono stati colpiti anche in Lombardia nella Valtellina. La grandine è l'avversità climatica più temuta dagli agricoltori in questa stagione perché provoca danni irreparabili alle coltivazioni vanificando il lavoro di un intero anno, con effetti economici ed occupazionali. Sono in corso gli accertamenti nei territori colpiti per verificare - conclude la Coldiretti - se esistono le condizioni per dichiarare lo stato di calamità.

***MALTEMPO: ANCI, SOLIDARIETA` A CITTADINI COLPITI DA TRO
MBA D'ARIA***

INTERNI

AGG - 09/07/2015 15:26

ROMA (AGG) - "Siamo solidali e vicini alle famiglie delle vittime, ai cittadini e ai Sindaci dei Comuni colpiti ieri da un nubifragio che ha provocato un morto e 30 feriti". E' quanto dichiara Piero Fassino, Sindaco di Torino e Presidente dell'Associazione nazionale Comuni italiani. "Chiediamo al Governo e al Parlamento – aggiunge - di adottare nel Decreto Enti Locali, di prossima conversione, i provvedimenti necessari a rimediare ai gravi danni subiti da cittadini e Comuni".

TROMBA D`ARIA: MIPAAF, MARTINA IN CONTATTO CON ASSESSORATO REGIONALE

INTERNI

AGG - 09/07/2015 16:27

ROMA (AGG)– Il Ministro delle Politiche Agricole alimentari e forestali, Maurizio Martina, è in contatto in queste ore con l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Veneto per fare un punto della situazione a seguito del maltempo che ha colpito il territorio nelle giornate di ieri. "Ho voluto ribadire - ha detto Martina - la nostra massima attenzione e il nostro sostegno nella gestione della situazione, in particolare pensando ai danni subiti dagli agricoltori e dagli allevatori veneti. Rimaniamo in contatto con le autorità regionali anche nelle prossime ore per gli eventuali interventi di nostra competenza".

Antincendio boschivo 2015, tutti gli elicotteri e gli aerei schierati

News, Firefighting

9 luglio 2015

Dai Canadair ai Sikorsky S-64 fino agli AB-412: ecco gli aeromobili messi in campo dalla flotta dello Stato per contrastare gli incendi estivi dall'8 luglio al 7 settembre 2015. Prende forma la flotta aerea impegnata nella campagna Antincendio Boschivo 2015. Nel periodo di massima attenzione, dall'8 luglio al 7 settembre, saranno in tutto 24 mezzi della flotta dello Stato schierati per contrastare i roghi estivi. Si tratta, in dettaglio, di 15 aerei e 9 elicotteri.

Lo schieramento della flotta, lo ricordiamo, viene stabilito sulla base di una serie di elementi (previsioni meteorologiche, statistiche storiche, disponibilità di mezzi regionali, disponibilità di fonti idriche, e consistenza della flotta statale) e può essere rimodulato sulla base delle necessità del momento.

I mezzi della flotta aerea dello Stato sono coordinati dal Coau - Centro Operativo Aereo Unificato del Dipartimento della Protezione Civile.

La lotta attiva e la richiesta di concorso aereo. In caso di incendio le prime ad intervenire sono le squadre di terra coordinate dalle Regioni. Se il fuoco è troppo esteso e il lavoro delle squadre a terra non è sufficiente, chi dirige le operazioni di spegnimento può chiedere l'intervento dei mezzi aerei in dotazione alla Regione (soprattutto elicotteri). Se questi non sono a loro volta sufficienti la Regione – attraverso le Soup e i Cor - Centri operativi regionali – richiede al Coau l'intervento della flotta dello Stato.

AIB 2015: 15 CANADAIR E 9 ELICOTTERI SU 12 BASI Sono in tutto quindici i Canadair schierati per far fronte alla campagna AIB 2015. Oltre ai velivoli, operati da Inaer Aviation Italia, sono presenti sul suolo nazionale tre elicotteri AB-412 del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, tre elicotteri S-64 del Corpo Forestale dello Stato, due elicotteri AB-212 della Marina Militare, e un elicottero AB-205 dell'Esercito italiano.

A questi si aggiungono ulteriori tre mezzi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, impegnati principalmente nel soccorso tecnico urgente, che possono essere utilizzati come supporto nelle attività Aib.

I mezzi sono schierati su dodici basi aeree: Arezzo, Bari, Cagliari, Catania, Ciampino (Rm), Comiso (Rg), Genova, Grottaglie (Ta), Lamezia Terme (CZ), Olbia, Pontecagnano (SA) e Trapani.

SARDEGNA, ARRIVA IL TERZO CANADAIR Anche quest'anno la campagna antincendio in Sardegna potrà contare su tre velivoli Canadair (operati da Inaer Aviation Italia) allocati permanentemente per la stagione estiva, con il terzo velivolo schierato oggi presso l'Aeroporto di Olbia, che va ad aggiungersi ai due Canadair già presenti.

I tre mezzi dei Vigili del Fuoco, gestiti da Inaer Aviation Italia e parte della flotta di 19 aerei Canadair presenti su tutto il territorio nazionale, garantiranno una maggiore protezione del territorio della Sardegna che in questo periodo, con l'aumento delle temperature, è particolarmente esposto al rischio di vasti incendi che richiedono una capacità di intervento sempre più ampia e coordinata.

Ecco, in dettaglio, tutti gli aeromobili schierati per la campagna AIB 2015:

- Canadair Genova 1
- Canadair Ciampino (RM) 5
- Canadair Lamezia Terme (Cz) 4
- Canadair Olbia 3
- Canadair Trapani 2
- S-64 Pontecagnano (Sa) 2*
- S-64 Comiso (Rg) 1
- AB-212 Catania 1
- AB-212 Grottaglie (Ta) 1
- AB-205 Cagliari 1

Antincendio boschivo 2015, tutti gli elicotteri e gli aerei schierati

AB-412 Arezzo 1

AB-412 Bari 1

AB-412 Catania 1

Se vuoi ricevere gli aggiornamenti di Helipress iscriviti alla nostra *newsletter*

Mps eroga a15 milioni per i danni da maltempo a Torrita

Cultura e Spettacoli Ultime notizie sugli eventi culturali, gli spettacoli e le manifestazioni

La corale Bellini di Colle ha ospitato due cori americani

2015/07/09

Cultura e Spettacoli

Castelnuovo: tappa del Chianti Festival con il duo Musica Nuda

2015/07/09

Cultura e Spettacoli

Chigiana International Festival and Summer Academy al via

2015/07/09

Cultura e Spettacoli

Angelo Branduardi in concerto a Monteriggioni per la festa medievale

2015/07/07

Cultura e Spettacoli

A Chiusi apre il Lars Rock Fest

2015/07/07

Cultura e Spettacoli

Il crepuscolo di Arcadia: prima assoluta al Teatro degli Avvaloranti

2015/07/06

Cultura e Spettacoli

Un'opera senese selezionata alla Rassegna di Arte e Culture

2015/07/06

Cultura e Spettacoli

A Siena Jazz l'organizzazione del Meeting mondiale delle scuole di jazz

2015/07/06

Cultura e Spettacoli

Performance "from T.E.L. to DANCE": video e musica a Orizzonti Verticali

2015/07/04

Cultura e Spettacoli

Sport, divertimento e contest musicale per il gran finale di TV Spenta dal vivo

2015/07/04

Cultura e Spettacoli

Provincia

Centrosinistra per Chiusi: il bilancio dell'attività

CHIUSI. Da "Centrosinistra per Chiusi" riceviamo e pubblichiamo. "Il Consiglio Comunale del 30 giug...

9 luglio 2015

(0) Commenti

Non chiude l'asilo nido di Rapolano Terme

RAPOLANO TERME. La priorità del Comune è mantenere i servizi nonostante le difficoltà, proseguendo a...

9 luglio 2015

(0) Commenti

Sicurezza idrica a Monteroni, terminati i lavori alla sopraelevata di viale Kennedy

9 luglio 2015

0

Mps eroga a15 milioni per i danni da maltempo a Torrita

Concorso Scuola 2.0: il mio futuro : premio all Istituto Poggibonsi 1

9 luglio 2015

0

Castelnuovo: ecco i pilastri del Piano triennale delle opere pubbliche

9 luglio 2015

0

Salvini: Se volete prenotare una vacanza gratis, chiamate la Prefettura di Siena

9 luglio 2015

0

Parte la VI campagna di scavo nel sito archeologico di Santa Cristina in Caio

9 luglio 2015

0

Castellina: il Comune accoglie i neonati con un "pacco" di benvenuto

9 luglio 2015

0

Torrita: Grazi invita Poletti e Rossi a visionare i danni

9 luglio 2015

0

Ponte sul Paglia: il tempo passa e i disagi crescono

9 luglio 2015

0 Mostra Più Notizie

Palio e Contrade

Palio d agosto: Ambrosione confermato mossiere

SIENA. In vista del prossimo Palio del 16 agosto la Giunta comunale, questa mattina, ha deliberato la nomina del Mossiere, dei Deputati della Festa, Ispettori della pista, Giudici...

9 luglio 2015

(0) Commenti

Palio di Agosto: modalità di iscrizione dei cavalli alla previsita

6 luglio 2015

(0) Commenti

Palio di luglio: la Procura apre un fascicolo sulla condotta di Veleno II

6 luglio 2015

(1) Commento

Palio dell Assunta: corrono Valdimontone, Chiocciola e Selva

5 luglio 2015

(0) Commenti

Palio: estrazione delle Contrade per la carriera d agosto

4 luglio 2015

(0) Commenti

Il Bruco battezza i nuovo contradaiooli

4 luglio 2015

(0) Commenti

Columbu sospeso in via d urgenza dal Palio del 16 agosto

3 luglio 2015

(1) Commento Mostra Più Notizie

SportCalcioBasketAltri Sport

Sport

Mps eroga a15 milioni per i danni da maltempo a Torrita

Mens Sana: presentato Ramagli. Marruganti parla del futuro di Umberto De Santis - foto di Augusto Mattioli SIENA. Il presidente Marruganti si presenta in sala stampa con il nuovo c...

9 luglio 2015

0

Atletica Siena alla Finale B interregionale

SIENA. La Montepaschi Uisp Atletica Siena accoglie con infinita soddisfazione la pubblicazione delle classifiche nazionali...

9 luglio 2015

0

Ramagli nuovo head coach della Mens Sana Basket 1871

SIENA. Sarà presentato domani (9 luglio) Alessandro Ramagli, il nuovo allenatore della Mens Sana Basket 1871. Ramagli, 5...

8 luglio 2015

0 Mostra Più Notizie

Calcio

La Nazionale Calcio Montepaschi dona 3500 euro all'A.T.T.

IGEAMARINA. Dal 29 al 2 Giugno 2015, a Igea Marina, si è svolta la III° edizione del "Meeting dello Sport Montepaschi",...

8 luglio 2015

0

La novità della Robur: Atzori. E tante caselle da riempire

di Augusto Mattioli SIENA. Una pagina quasi bianca quella del Siena, che stamattina (7 luglio) ha presentato Giancarlo A...

7 luglio 2015

0

U15 femminile: la Lombardia si riconferma campione

LOMBARDIA - LAZIO: 4-1 LOMBARDIA: Brevi, Badiali, Baldi, Bognioni, Capucci, Colombo, Fadini, Giani, Gino, Fatiga, Magri,...

5 luglio 2015

0 Mostra Più Notizie

Basket

Mens Sana: presentato Ramagli. Marruganti parla del futuro

di Umberto De Santis - foto di Augusto Mattioli SIENA. Il presidente Marruganti si presenta in sala stampa con il nuovo c...

9 luglio 2015

0

Mps eroga a15 milioni per i danni da maltempo a Torrita

Ramagli nuovo head coach della Mens Sana Basket 1871

SIENA. Sarà presentato domani (9 luglio) Alessandro Ramagli, il nuovo allenatore della Mens Sana Basket 1871. Ramagli, 5...

8 luglio 2015

0

La Mens Sana Basket 1871 riparte dalla nuova società

SIENA. Come da regolamento Fip, per poter partecipare al campionato, la Polisportiva da dovuto fondare una nuova società...

25 giugno 2015

0 Mostra Più Notizie

Altri Sport

Atletica Siena alla Finale B interregionale

SIENA. La Montepaschi Uisp Atletica Siena accoglie con infinita soddisfazione la pubblicazione delle classifiche nazionali...

9 luglio 2015

0

Baseball giovanile: finisce il campionato iniziano i tornei

MONTERIGGIONI. Una vittoria ed una sconfitta nelle ultime partite delle formazioni giovanili della Chianti Banca. Sabato...

8 luglio 2015

0

Atletica 2005: due valdelsane in Nazionale

COLLE VAL D'ELSA. Per ATLETICA 2005 si tratterà di un mese di luglio tutto da seguire: si comincia con le nazionali e du...

7 luglio 2015

0 Mostra Più Notizie

Ambiente Benessere e Salute Scienze e Tecnologia

Ambiente

Energia, efficienza, efficientamento. E stop al fossile

di Fabrizio Pinzuti AMIATA. Che non solo in Italia ma anche in molti altri paesi manchi una vera e propria politica ener...

8 luglio 2015

0

Piancastagnaio: accordo Comune-Enel per la geotermia

PIANCASTAGNAIO. Riprende il dialogo tra Amministrazione Comunale di Piancastagnaio ed Enel Green Power: questa mattina,...

6 luglio 2015

0

Mps eroga a15 milioni per i danni da maltempo a Torrita

Trivelle in Adriatico vs carbone? Ma non scherziamo

di Fabrizio Pinzuti AMIATA. Il premier Matteo Renzi, in risposta a uno striscione srotolato a Roma in un incontro sul cl...

4 luglio 2015

0 Mostra Più Notizie

Benessere e Salute

Malformazioni vascolari congenite: gli esperti senesi a Roma

SIENA. L'eccellenza dell'AOU Senese nella diagnosi e terapia delle malformazioni vascolari congenite sarà di scena a Rom...

7 luglio 2015

0

Donazione organi: firmato un protocollo tra Asl, Aido e Comuni

SIENA. Firmato in questi giorni il protocollo di intesa tra i 36 Comuni della provincia di Siena, l'AIDO (Associazione I...

6 luglio 2015

0

L America sceglie Siena per uno studio sull'epilessia farmacoresistente

SIENA. L'America sceglie Siena per uno studio innovativo sull'epilessia farmacoresistente. Una particolare ricerca condo...

6 luglio 2015

0 Mostra Più Notizie

Scienza e Tecnologia

Record in chirurgia robotica per l'asportazione di timo e tiroide

SIENA. Il Santa Maria alle Scotte di Siena ancora alla ribalta per un intervento da record. Per la prima volta al mondo...

8 luglio 2015

0

Il Museo in Tasca con Fondazione Musei Senesi

SIENA. Conoscere le straordinarie collezioni dei musei delle Terre di Siena in modo divertente e originale: questo l'obi...

6 luglio 2015

0

Le nuove frontiere dell'elettronica nel meeting all'Università

SIENA. E' in corso da oggi all'Università di Siena il meeting nazionale annuale dell'Associazione Gruppo Italiano di Ele...

24 giugno 2015

0 Mostra Più Notizie

Enogastronomia

Brevi dalla Provincia

Mps eroga a15 milioni per i danni da maltempo a Torrita

Colle: dall 11 luglio tornano regolari i percorsi della linea urbana 201

9 luglio 2015

(0) Commenti [Leggi l'articolo intero...](#)

A Monticiano il raduno dei partigiani della Lavagnini

9 luglio 2015

(0) Commenti [Leggi l'articolo intero...](#)

Chiesa di San Lazzaro a Piazze: in un libro la rinascita

9 luglio 2015

(0) Commenti [Leggi l'articolo intero...](#)

Poggibonsi: pubblicata la graduatoria provvisoria per il fondo affitti

9 luglio 2015

(0) Commenti [Leggi l'articolo intero...](#)

Pubblicità

Le Voci degli Altri

Campioni Gratuiti

Ronconi - Luca l'ultimo

di Luigi De Mossi O fortuna crudel, fortuna ingrata dunque ..Angelica ...

Veneto, maltempo: frana investe due auto ad Acquabona (BL)

Come si temeva, il violento maltempo di ieri ha causato il riattivarsi della frana di Acquabona, nel comune di Cortina: un fronte di 200 metri di detriti ha invaso la carreggiata sottostante coinvolgendo due auto. Grande lo spavento, una donna in stato di shock ma nessun ferito. Immediata la bonifica dell'area

Giovedì 9 Luglio 2015 - DAL TERRITORIO

Le squadre del Soccorso alpino di Cortina (BL) assieme ai vigili del fuoco e alla Guardia di finanza hanno effettuato una bonifica sulla frana distaccatasi ad Acquabona, riattivatasi, come si temeva, a causa del maltempo che si è abbattuto ieri sul Veneto. Una prima frana nella medesima zona si era infatti verificata lo scorso 22 giugno. Ieri, poco dopo le 17, un nuovo smottamento, più ampio, con un fronte di circa 200 metri ha invaso la carreggiata della strada statale 51 di Alemagna, tagliando così la principale arteria di collegamento per Cortina d'Ampezzo.

La frana ha coinvolto un paio di auto in transito: una è stata investita solo parzialmente dalla colata detritica e gli occupanti si sono messi in salvo da soli, la seconda è stata investita in pieno. Alla guida una donna che si è precipitata fuori dall'abitacolo e si è arrampicata su una pianta rimanendo isolata. Scattato l'allarme, il 118 ha inviato in aiuto i vigili del fuoco e una squadra del Soccorso alpino di Cortina, mentre decollava l'elicottero del Suem di Pieve di Cadore. Raggiunta, la donna è stata aiutata a scendere e, constatato lo stato di shock, è stata accompagnata in ambulanza in via precauzionale all'ospedale di Pieve di Cadore.

In seguito è iniziata la bonifica dell'area: pur ostacolati dall'acqua e con pause dovute a successive colate di materiale, CNSAS, VVF e GdF con due unità cinofile, hanno effettuato una prima ricerca con recco e metal-detector, per escludere la presenza di altre auto sotto i detriti, poi le ruspe hanno provveduto allo sgombero del materiale franato.

red/pc

Veneto: ingenti i danni del maltempo alle Ville venete. Villa Fini ras a al suolo

Le immagini parlano da sole. La tromba d'aria che ieri si è abbattuta sulla Riviera del Brenta ha devastato anche alcune fra le più nelle ville storiche del Veneto. Un danno incalcolabile al patrimonio della Regione, che già sta pensando di destinare risorse per il loro ripristino

Giovedì 9 Luglio 2015 - DAL TERRITORIO

Sopralluogo del referente per il patrimonio culturale della Regione Veneto, assessore Cristiano Corazza, insieme al presidente dell'Istituto Regionale Ville venete Giuliana Fontanella e al direttore Carlo Canato, presso alcune delle antiche residenze patrizie veneziane interessate dal violento fortunale che ieri pomeriggio ha devastato l'area compresa tra Mira, Dolo, Pianiga e Cazzago.

"I danni sono ingenti - ha dichiarato l'assessore - e, in alcuni casi, irrecuperabili, sia ai complessi monumentali, sia ai parchi e alla loro vegetazione storica. Insieme ai responsabili e ai tecnici dell'Istituto regionale provvederemo ad una accurata ricognizione e a mettere in essere tutte le misure più efficaci per ripristinare un patrimonio artistico unico al mondo. D'intesa con il Presidente della Regione del Veneto Luca Zaia e l'Istituto Ville venete proponiamo di destinare risorse per finanziare un apposito bando, già peraltro operativo da qualche anno, al fine di poter intervenire a supporto delle dimore danneggiate dalla calamità naturale, fornendo tutto l'aiuto possibile agli interessati, anche per le procedure di messa in sicurezza e di quantificazione del danno".

Nel Veneto sono più di 4000 le ville storiche, quasi tutte di consistenti dimensioni, costituite da complessi quali barchesse, oratori, giardini, rustici e da apparati artistici di gran rilievo: nel 1979 è stato istituito l'Istituto Regionale Ville venete che si dedica alla catalogazione, restauro e valorizzazione delle ville del territorio veneto e friulano.

E purtroppo il tornado di ieri si è abbattuto su alcune di queste magnifiche dimore sulla Riviera del Brenta: la splendida Villa Fini, è stata rasa al suolo. Villa Ducale, Villa Caggiano, barchesse e pertinenze, tra Dolo e Sambruson, sono finite nel vortice della tromba d'aria. I danni sono enormi, in molti casi nemmeno quantificabili, dal momento che è stato compromesso per sempre un patrimonio di arte e cultura.

In questo periodo fra l'altro è in corso il Festival annuale delle Ville venete, cinque mesi - da giugno a ottobre - di appuntamenti, degustazioni e spettacoli nelle ville per aprire le porte e far conoscere al mondo questo inestimabile patrimonio italiano.

"Il primo pensiero va alle vittime, ai feriti e a tutti i cittadini che hanno subito la forza del tornado - ha dichiarato la Presidente IRVV Giuliana Fontanella - Ho già avuto modo di apprezzare personalmente l'impegno e la solidarietà di molti veneti, che non faranno mancare il loro supporto e aiuti concreti per la ricostruzione".

red/pc

Queste le foto di Villa Fini, a Dolo (VE) prima e dopo il passaggio della tromba d'aria (fonte immagini: IRVV)

Maltempo: attesi temporali, vento forte e mareggiate sull'Emilia Romagna

il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso per oggi un avviso di condizioni meteo avverse che prevede sull'Emilia-Romagna venti fino a burrasca da Nord-Est e mareggiate lungo le coste esposte, oltre a temporali anche di forte intensità

Giovedì 9 Luglio 2015 - ATTUALITA'

La perturbazione atlantica che ha portato piogge e temporali sulle regioni di Nord-Est ha raggiunto anche l'Emilia-Romagna dove già si registra una moderata instabilità. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede sull'Emilia-Romagna un sensibile rinforzo dei venti fino a burrasca da Nord-Est e mareggiate lungo le coste esposte, oltre a precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, anche di forte intensità, accompagnate da forti raffiche di vento e locali grandinate. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata, per oggi, criticità arancione sul Veneto nord-orientale per rischio idrogeologico localizzato e criticità gialla sull'Emilia-Romagna, sulle restanti aree del Veneto, ma anche sul reatino, sugli Appennini marchigiani e sull'Umbria orientale.

Queste le previsioni nazionali per oggi 9 luglio:

- precipitazioni da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Emilia-Romagna centro-orientale e pianure di Veneto e Friuli Venezia Giulia con quantitativi cumulati deboli o puntualmente moderati;
- precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale, sul resto di Veneto ed Emilia-Romagna e su Lombardia meridionale, Toscana settentrionale ed orientale, settori orientali di Umbria e Lazio, settori appenninici di Marche, Abruzzo e Molise, Campania orientale e meridionale e sulla Basilicata settentrionale, con quantitativi cumulati deboli.
- temperature: in locale sensibile diminuzione sulla Pianura Padana, sulla Sardegna e localmente sui settori adriatici centrali; senza variazioni di rilievo altrove, con valori massimi elevati o molto elevati al sud.
- venti: forti con rinforzi di burrasca nord-occidentali sulla Sardegna; localmente forti settentrionali sulla Liguria e da nord-est su Golfo di Trieste e coste romagnole e marchigiane.
- mari: agitato il Mare di Sardegna; molto mossi il Mar Ligure al largo, i bacini prospicienti le Bocche di Bonifacio ed il Canale di Sardegna, in estensione allo Stretto di Sicilia; inizialmente molto mosso l'Adriatico settentrionale ma con moto ondoso in calo.

Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo.

red/pc

(fonte: DPC)

Logistica in emergenza: accordo Croce Rossa-DPC per la movimentazione di strutture campali

Due protocolli per rendere ancor più efficace la risposta del sistema nazionale di protezione civile: la movimentazione di due strutture campali in caso di emergenza (una ad uso Dicomac - Direzione di comando e controllo) e un compound per ospitare 100 unità di personale) è stata affidata alla Croce Rossa Italiana

Giovedì 9 Luglio 2015 - DAL TERRITORIO

Sigliali ieri dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Fabrizio Curcio e dal Presidente della Croce Rossa Italiana, Francesco Rocca due protocolli per l'impiego di risorse logistiche al fine di rendere sempre più pronta ed efficace la risposta del sistema nazionale di protezione civile in caso di emergenza. I protocolli riguardano le procedure per la custodia, l'attivazione, la messa in opera e il mantenimento di due strutture campali: una da utilizzarsi come sede della Direzione di comando e controllo (Dicomac) e l'altra, un compound, che permetterà di provvedere all'alloggio e al sostentamento di 100 unità di personale impegnato in attività di protezione civile. Gli accordi sottoscritti prevedono l'utilizzo di queste strutture sia in caso di emergenza sia in attività addestrative nazionali e/o internazionali.

"Questi protocolli sanciscono l'importanza del percorso che, negli ultimi anni, abbiamo intrapreso e che ci siamo impegnati a percorrere insieme a Croce Rossa Italiana - ha detto il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Fabrizio Curcio - Nel 2013, nel corso dell'esercitazione internazionale Twist che abbiamo svolto a Salerno, abbiamo avuto modo di testare proprio l'attivazione e la messa in opera della Dicomac campale: per il sistema nazionale di protezione civile sapere di poter contare, in situazioni di emergenza, su questa struttura e sulla professionalità degli operatori di CRI è una vera garanzia".

"A nome di tutta la Croce Rossa Italiana voglio esprimere la mia soddisfazione - ha detto Francesco Rocca, Presidente Nazionale della CRI -, la sigla di questo protocollo conferma la proficua collaborazione da tempo portata avanti con il DPC e dimostra quanto sia di fondamentale importanza mettere in campo sinergie diverse per raggiungere obiettivi comuni".

I Protocolli prevedono che la Croce Rossa Italiana, grazie all'impiego di personale qualificato e appositamente formato, in situazione di emergenza assicuri, entro dieci ore dall'attivazione, la movimentazione delle strutture campali nella configurazione richiesta dal Dipartimento della Protezione civile e ne garantisca, con proprie risorse umane e strumentali, il carico, l'installazione e il relativo mantenimento tecnico.

Il Compound e la Dicomac verranno custodite presso il Polo Logistico di Avezzano dalla Croce Rossa Italiana che garantisce 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, il pronto impiego di proprio personale dipendente e volontario per le attività connesse all'utilizzo delle strutture campali.

red/pc

(fonte: DPC)

Carta geologica dell'Etna: domani la presentazione

Verrà presentata domani a Sant'Agata Li Battiati (CT) la versione in italiano della Carta Geologica del Vulcano Etna con note illustrative

Giovedì 9 Luglio 2015 - DAL TERRITORIO

Domani 10 luglio alle 9.30 - presso la Biblioteca Comunale di Sant'Agata li Battiati (CT), Via dello Stadio 19 - avrà luogo la Giornata sulla cartografia geologica dell'Etna, organizzata dall'Osservatorio Etneo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV-OE) insieme al comune di Sant'Agata li Battiati (CT). Con l'occasione sarà presentata la versione in italiano della Carta Geologica del Vulcano Etna con note illustrative: si tratta della terza carta completa realizzata fin dalla prima metà del 1800, ed è anche la prima che vede il logo del Servizio Geologico d'Italia accanto a quelli dei più grandi Enti di ricerca. Il volume è stato realizzato per fornire un quadro geologico aggiornato per gli operatori e gli enti locali preposti alla pianificazione e gestione del territorio etneo, nonché un valido esempio di metodologia di cartografia geologica applicata ai vulcani per la comunità scientifica nazionale e internazionale. A tale scopo sarà, inoltre, presentato il WebGis della carta geologica dell'Etna che sarà prossimamente consultabile nel sito dell'INGV-OE.

red/pc

(fonte: INGV)

Scarica qui il programma.pdf della Giornata sulla cartografia geologica dell'Etna

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: tromba d'aria in Veneto, un morto e 72 feriti (oggi, 9 luglio 2015)

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: maltempo in Veneto, Zaia dichiara lo stato di crisi (oggi, 9 luglio 2015)

Pubblicazione:

giovedì 9 luglio 2015

- Ultimo aggiornamento:

giovedì 9 luglio 2015, 20.01

Redazione

Previsioni meteo 9 luglio

NEWS Cronaca

Dramma a Cagliari, spara e uccide la moglie poi si suicida

Camorra, blitz carabinieri: 7 arresti al clan dei Casalesi

PAPA IN BOLIVIA/ Il Cristo "comunista"? E' proprio vero, quel legno gronda sangue...

FORMAGGI SENZA LATTE/ Il clamoroso "autogol" dell'Italia (di cui nessuno parla)

SANTO DEL GIORNO/ Il 10 luglio si celebrano le sante Rufina e Seconda

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: alta pressione in consolidamento, ...

Leggi tutte le notizie Cronaca

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: MALTEMPO IN VENETO, ZAIA DICHIARA LO STATO DI CRISI (9 LUGLIO 2015) - Con un decreto firmato nel pomeriggio di oggi, il governatore Luca Zaia ha formalizzato la dichiarazione dello stato di crisi "a seguito degli eccezionali fenomeni atmosferici che hanno colpito alcune aree del Veneto". In attesa dell'esatta quantificazione dei danni provocati dal maltempo, la giunta regionale ha deciso un primo stanziamento di 6 milioni di euro "per far fronte agli interventi di massima urgenza e ai primi aiuti alla popolazione colpita", si legge in una nota pubblicata online. Per quanto riguarda il settore agricolo, anch'esso gravemente colpito, l'assessore Giuseppe Pan "ha immediatamente attivato l'Avepa, in coordinamento con la Protezione Civile, per la ricognizione della situazione, anche ai fini dell'eventuale attivazione dei provvedimenti specifici previsti dalla normativa nazionale".

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: IL TEMPO DI DOMANI (9 LUGLIO 2015) - Per la giornata di domani, la Protezione Civile prevede precipitazioni "isolate o sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale", su Lazio centro-meridionale, Campania orientale e meridionale, Abruzzo occidentale, Molise, Puglia, Basilicata, zone interne di Calabria e Sardegna e sui rilievi della Sicilia settentrionale, con quantitativi cumulati generalmente deboli o localmente moderati sulla Puglia. Non ci saranno particolari variazioni di temperature, con valori massimi elevati ma in lieve calo al centro-sud. Il bollettino prevede anche venti "localmente forti occidentali sulla Sicilia meridionale, localmente forti orientali sul Golfo di Trieste, Emilia-Romagna, Marche, Toscana e da nord sulla Liguria, in graduale attenuazione nel pomeriggio". Saranno invece molto mossi il Mare e Canale di Sardegna, lo Stretto di Sicilia, l'Adriatico settentrionale e localmente quello centrale ed il Mar Ligure, tutti con moto ondoso in attenuazione nel pomeriggio.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: DANNI INGENTI IN VENETO (9 LUGLIO 2015) - Dopo la tromba d'aria in Veneto che ha devastato l'area compresa tra Mira, Dolo, Pianiga e Cazzago provocando un morto e più di 70 feriti, l'assessore regionale alla Cultura Cristiano Corazzari ha visitato oggi anche alcune delle antiche residenze patrizie veneziane. "I danni sono ingenti - ha detto - e in alcuni casi irrecuperabili, sia ai complessi monumentali, sia ai parchi e alla loro vegetazione storica. Insieme ai responsabili e ai tecnici dell'Istituto regionale provvederemo ad una accurata ricognizione e a mettere in essere tutte le misure più efficaci per ripristinare un patrimonio artistico unico al mondo". Inoltre, d'intesa con il Presidente della Regione del Veneto Luca Zaia e l'Istituto Ville venete,

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: tromba d'aria in Veneto, un morto e 72 feriti (oggi, 9 luglio 2015)

"proponiamo di destinare risorse per finanziare un apposito bando, già peraltro operativo da qualche anno, al fine di poter intervenire a supporto delle dimore danneggiate dalla calamità naturale, fornendo tutto l'aiuto possibile agli interessati, anche per le procedure di messa in sicurezza e di quantificazione del danno".

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: IL TEMPO DI OGGI POMERIGGIO (9 LUGLIO 2015) - Migliorano le condizioni meteo sulle regioni di nord-ovest e sulle Alpi orientali, dove il cielo sarà sereno o poco nuvoloso, con qualche annvolamento associato a rovesci nel pomeriggio di oggi. Anche al Centro nubi irregolari su Marche, Umbria orientale e Abruzzo, con possibili rovesci isolati o temporali. La situazione migliorerà nel tardo pomeriggio. Cielo sereno sulla Sardegna. Qualche annvolamento pomeridiano associato a rovesci o temporali sul basso Lazio, con schiarite nella serata. Al Sud tempo stabile e soleggiato, con qualche nuvolosità sulle zone interne di Campania, Molise, Puglia settentrionale e Basilicata. In Basilicata arriveranno rovesci o temporali nel corso del pomeriggio.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: TROMBA D'ARIA IN VENETO, UN MORTO E 70 FERITI (9 LUGLIO 2015) - È di un morto e 72 feriti il bilancio dopo la tromba d'aria che ha investito ieri pomeriggio la provincia di Venezia. Due sono ricoverati in codice rosso, 19 in codice giallo e altri in codice verde. Altre 53 persone si sono recate direttamente al pronto soccorso per le cure del caso. Circa 150 persone hanno dovuto trascorrere la notte fuori casa, a causa dei danni subiti alle abitazioni per il maltempo. Le persone sono state messe in sicurezza, come ha assicurato il prefetto di Venezia Domenico Cuttaia che si è recato nei tre comuni della Riviera del Brenta: "In questi casi spesso subentra il panico e ciò che può comportare e l'assistenza immediata genera un sentimento di fiducia come si è potuto constatare", ha detto. "Ieri si è operato per arginare le situazioni di rischio, oggi inizieranno le valutazioni di natura tecnica, si cercherà di avere il quadro più completo del disastro e l'entità dei danni", ha concluso il prefetto. Intanto sui luoghi colpiti dal maltempo si è recato il presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, per un sopralluogo prima della riunione straordinaria della giunta regionale prevista oggi.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: DAL WEEKEND NUOVA ONDATA DI CALORE (9 LUGLIO 2015) - Dopo qualche giorno di tregua, dal weekend è prevista una nuova ondata di calore dove l'anticiclone africano ritornerà a colpire tutta la Penisola. Come fanno sapere gli esperti del sito "3bmeteo.com", le temperature saliranno in modo rapido di circa 4-5 gradi sopra le medie e l'afa tornerà a farsi sentire in Val Padana e lungo le coste: la temperatura toccherà la prossima settimana punte di 36-37 gradi sulle città di pianura del Nord, in Toscana e Lazio e sulle aree interne delle regioni meridionali e su Sicilia e Sardegna. Le temperature saranno calde anche di notte, soprattutto nei centri urbani. Tra il 12 e il 15 luglio le temperature massime saranno di 35 gradi a Milano, seguita da Torino e Roma. A Firenze temperature pari ai 37 gradi, come anche a Foggia e Caserta.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: UN MORTO NEL VENEZIANO (9 LUGLIO 2015) - Il maltempo ha colpito ieri la provincia di Venezia, dove una tromba d'aria tra i comuni di Dolo e Mira, ha provocato la morte di un anziano e il ferimento di altre trenta persone. Gravemente danneggiate le abitazioni, decine di case sono state scoperchiate, alberi sradicati, veicoli che sono finiti nei canali. Molte le persone che hanno dovuto lasciare le proprie abitazioni e che hanno trascorso la notte da parenti o in albergo. È emergenza soprattutto a Pianigia, dove la fortissima tromba d'aria ha provocato tanti danni e il decesso di un uomo che si trovava in auto. Tra i trenta feriti, tre sono ricoverati in codice rosso, e sono stati soccorsi dagli equipaggi del Suem 118 con due elicotteri e 19 ambulanze. I feriti sono stati trasportati negli ospedali di Mestre, Padova, Piove di Sacco, Dolo e Mirano, la maggior parte di essi fortunatamente non sono gravi. Il maltempo ha colpito in numerose aree della regione con forti grandinate. Gravi i danni. Il presidente del Veneto, Luca Zaia, ha annullato la sua presenza alla visita dei presidenti della regione al capo dello Stato Sergio Mattarella proprio per ritornare in Veneto, dove oggi è stata convocata una seduta straordinaria della giunta regionale. «Abbiamo un sistema d'intervento ben collaudato dai purtroppo numerosi eventi calamitosi accaduti negli ultimi anni – spiega Zaia – e tutti i nostri uomini, sanitari, volontari, e tecnici stanno ancora una volta gettando il cuore oltre l'ostacolo». Anche in Friuli una bambina di 8 anni è rimasta ferita, colpita da un fulmine mentre era a casa di parenti in Carnia a

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: tromba d'aria in Veneto, un morto e 72 feriti (oggi, 9 luglio 2015)

Ovaro (Udine), dove c'era un forte temporale. La bambina è stata soccorsa con l'elicottero e portata all'ospedale di Tolmezzo. Fortunatamente non ha riportato ustioni e le sue condizioni non sarebbero molto gravi.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE (9 LUGLIO 2015) - Temperature minime e massime in calo al Nord e su Marche, Abruzzo e Sardegna. Stazionarie le temperature nel resto dell'Italia, ad eccezione dell'entroterra pugliese, della Basilicata e della Sicilia orientale. Restano ancora con bollino rosso le città di Frosinone, Latina, Perugia, Rieti, Roma e Torino. A Perugia la temperatura registrata a partire dalle 8 del mattino è di 25 gradi, destinata ad aumentare a 32 gradi a partire dalle 14. A Roma la temperatura ha raggiunto 25 gradi nella mattinata già alle 8 e si registrerà una temperatura di 32 gradi alle 14. Caldo afoso nella giornata di oggi a Torino con temperatura massima di 32 gradi. Vediamo la situazione dei mari: agitato il mar di Sardegna, molto mossi il canale di Sardegna e l'alto Adriatico. Molto mossi il mar Ligure, il medio e alto Tirreno, lo stretto di Sicilia e il medio Adriatico. La situazione è migliore per gli altri mari, che sono poco mossi.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE (9 LUGLIO 2015) - Oggi, 9 luglio 2015, le previsioni annunciano un calo delle temperature massime, soprattutto nelle regioni settentrionali. Ecco, nel dettaglio, le temperature previste a Milano, Roma e nelle altre principali città italiane. A Milano, secondo le previsioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare, la temperatura massima sarà decisamente più in linea con le medie del periodo, attorno ai 30 gradi. Temperature più elevate nel Lazio e a Roma, dove sono previsti ancora 33 gradi. Le città più calde d'Italia saranno Catania e Foggia con 38 gradi; temperature elevate in tutta la Puglia e in Toscana (36 gradi a Grosseto). Per quanto riguarda le principali città italiane, 33 gradi si registreranno a Genova, Reggio Calabria, Cagliari e Bari, 31 a Palermo, 30 a Napoli e Torino, 29 a Firenze; più fresche Bologna e Venezia (colpita ieri da un rapido e intenso temporale) con 25 gradi.

METEO, PREVISIONI E NEWS: TEMPORALI SUL NORD-EST (9 LUGLIO 2015) - Oggi, 9 luglio 2015, in base alle previsioni, il caldo torrido concederà una tregua, soprattutto sulle regioni settentrionali e su quelle adriatiche. Al nord, dopo giornate caratterizzate da massime molto elevate si scenderà a valori più vicini alle medie del periodo, non superiori ai 31 gradi. Temperature ancora elevate sulle regioni tirreniche, dove si sfioreranno i 35 gradi, minime in lieve calo in tutta la penisola. Giornata prevalentemente soleggiata al Nord, salvo addensamenti sul Veneto e sulla Romagna, dove saranno possibili temporali, localmente di forte intensità. Al centro tempo stabile sul versante tirrenico, variabile su quello adriatico, dove locali addensamenti potrebbero dare luogo a fenomeni piovosi, anche di forte intensità. Tempo più stabile al Sud, salvo addensamenti nelle zone interne, soleggiato sulle isole. Ventilazione in aumento, soprattutto sulla Sardegna e sul settore adriatico.

© Riproduzione Riservata.

TERREMOTO OGGI / Umbria, sciame sismico in provincia di Perugia: la scossa più forte di M 1.6 gradi (in tempo reale, giovedì 9 luglio ore 15.00)

Pubblicazione:

giovedì 9 luglio 2015

- Ultimo aggiornamento:

giovedì 9 luglio 2015, 15.00

Redazione

Foto: InfoPhoto

NEWS CANALE

TERREMOTO OGGI / Umbria, sciame sismico in provincia di Perugia: la scossa più forte di M 1.6 ...

TERREMOTO OGGI / Lazio, scossa di M 1.2 in provincia di Rieti (in tempo reale, mercoledì 8 ...

TERREMOTO OGGI / Abruzzo, scossa di M 2.2 in provincia de L'Aquila (in tempo reale, martedì 7 ...

TERREMOTO OGGI / Lazio, scossa di M 2.8 in provincia di Rieti. Sisma di M 3.7 in Argentina (in ...

Leggi tutte le notizie Terremoto

TERREMOTO OGGI IN UMBRIA, SCIAME SISMICO IN PROVINCIA DI PERUGIA (9 LUGLIO 2015) - Lieve sciame sismico in Umbria, dove l'Ingv ha registrato diverse scosse di terremoto di magnitudo compresa tra 0.9 e 1.6 gradi della Scala Richter. In tutti i casi l'epicentro è stato localizzato nella provincia di Perugia a poca distanza dai comuni di Pietralunga (Pg), Gubbio (Pg), Montone (Pg), Cantiano (Ps) e Apecchio (Ps). Un altro terremoto di magnitudo 1.6 si è verificato poco fa in provincia di Macerata nelle Marche, nei pressi dei comuni di Piè Del Sasso (Mc), Sellano (Pg) e Serravalle Di Chienti (Mc).

TERREMOTO OGGI IN UMBRIA, SCOSSA DI M 1.4 IN PROVINCIA DI PERUGIA (9 LUGLIO 2015) - L'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) ha registrato un terremoto di magnitudo 1.4 in provincia di Perugia (Umbria). La scossa è avvenuta verso le 10.20 di oggi con epicentro individuato nei pressi dei comuni di Gubbio (Pg), Costacciaro (Pg) e Sigillo (Pg). Poco prima un altro sisma di magnitudo 1.7 gradi della Scala Richter si è verificato nella provincia di Bologna in Emilia-Romagna, interessando i comuni (tutti distanti non più di venti chilometri dall'epicentro) di Gaggio Montano (Bo), Lizzano In Belvedere (Bo) e Porretta Terme (Bo).

TERREMOTO OGGI IN EMILIA-ROMAGNA, SCOSSA DI M 2.0 IN PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA (9 LUGLIO 2015) - Un terremoto di magnitudo 2.0 è stato avvertito questa mattina in provincia di Forlì-Cesena (Emilia-Romagna). Come riportato dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), la scossa è avvenuta verso le 4 del mattino tra i comuni di Bagno di Romagna, Verghereto e Santa Sofia, tutti distanti non più di dieci chilometri dall'epicentro. Gli altri comuni interessati, ma distanti tra i dieci e i venti chilometri, sono Galeata, Sarsina, Civitella di Romagna, Castel delci, Chiusi della Verna, Premilcuore e Sant'Agata Feltria. Nella tarda serata di ieri un altro sisma di magnitudo 2.0 si è verificato in provincia di Avellino, in Campania: in questo caso i comuni più vicini all'epicentro sono Caposele, Teora, Lioni, Calabritto, Castelnuovo di Conza, Laviano, Santomena, Morra De Sanctis, Conza della Campania e Senerchia.

© Riproduzione Riservata.

TERREMOTO OGGI / Emilia-Romagna, scossa di M 2.0 in provincia di Forlì-Cesena (in tempo reale, giovedì 9 luglio ore 9.35)

TERREMOTO OGGI / Umbria, sciame sismico in provincia di Perugia: la scossa più forte di M 1.6 gradi (in tempo reale, giovedì 9 luglio ore 15.00)

Pubblicazione:

giovedì 9 luglio 2015

- Ultimo aggiornamento:

giovedì 9 luglio 2015, 15.00

Redazione

Foto: InfoPhoto

NEWS CANALE

TERREMOTO OGGI / Umbria, sciame sismico in provincia di Perugia: la scossa più forte di M 1.6 ...

TERREMOTO OGGI / Lazio, scossa di M 1.2 in provincia di Rieti (in tempo reale, mercoledì 8 ...

TERREMOTO OGGI/ Abruzzo, scossa di M 2.2 in provincia de L'Aquila (in tempo reale, martedì 7 ...

TERREMOTO OGGI / Lazio, scossa di M 2.8 in provincia di Rieti. Sisma di M 3.7 in Argentina (in ...

Leggi tutte le notizie Terremoto

TERREMOTO OGGI IN UMBRIA, SCIAME SISMICO IN PROVINCIA DI PERUGIA (9 LUGLIO 2015) - Lieve sciame sismico in Umbria, dove l'Ingv ha registrato diverse scosse di terremoto di magnitudo compresa tra 0.9 e 1.6 gradi della Scala Richter. In tutti i casi l'epicentro è stato localizzato nella provincia di Perugia a poca distanza dai comuni di Pietralunga (Pg), Gubbio (Pg), Montone (Pg), Cantiano (Ps) e Apecchio (Ps). Un altro terremoto di magnitudo 1.6 si è verificato poco fa in provincia di Macerata nelle Marche, nei pressi dei comuni di Piè Del Sasso (Mc), Sellano (Pg) e Serravalle Di Chienti (Mc).

TERREMOTO OGGI IN UMBRIA, SCOSSA DI M 1.4 IN PROVINCIA DI PERUGIA (9 LUGLIO 2015) - L'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) ha registrato un terremoto di magnitudo 1.4 in provincia di Perugia (Umbria). La scossa è avvenuta verso le 10.20 di oggi con epicentro individuato nei pressi dei comuni di Gubbio (Pg), Costacciaro (Pg) e Sigillo (Pg). Poco prima un altro sisma di magnitudo 1.7 gradi della Scala Richter si è verificato nella provincia di Bologna in Emilia-Romagna, interessando i comuni (tutti distanti non più di venti chilometri dall'epicentro) di Gaggio Montano (Bo), Lizzano In Belvedere (Bo) e Porretta Terme (Bo).

TERREMOTO OGGI IN EMILIA-ROMAGNA, SCOSSA DI M 2.0 IN PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA (9 LUGLIO 2015) - Un terremoto di magnitudo 2.0 è stato avvertito questa mattina in provincia di Forlì-Cesena (Emilia-Romagna). Come riportato dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), la scossa è avvenuta verso le 4 del mattino tra i comuni di Bagno di Romagna, Verghereto e Santa Sofia, tutti distanti non più di dieci chilometri dall'epicentro. Gli altri comuni interessati, ma distanti tra i dieci e i venti chilometri, sono Galeata, Sarsina, Civitella di Romagna, Castel delci, Chiusi della Verna, Premilcuore e Sant'Agata Feltria. Nella tarda serata di ieri un altro sisma di magnitudo 2.0 si è verificato in provincia di Avellino, in Campania: in questo caso i comuni più vicini all'epicentro sono Caposele, Teora, Lioni, Calabritto, Castelnuovo di Conza, Laviano, Santomenna, Morra De Sanctis, Conza della Campania e Senerchia.

© Riproduzione Riservata.

TERREMOTO OGGI / Umbria, scossa di M 1.4 in provincia di Perugia (in tempo reale, giovedì 9 luglio ore 11.20)

TERREMOTO OGGI / Umbria, sciame sismico in provincia di Perugia: la scossa più forte di M 1.6 gradi (in tempo reale, giovedì 9 luglio ore 15.00)

Pubblicazione:

giovedì 9 luglio 2015

- Ultimo aggiornamento:

giovedì 9 luglio 2015, 15.00

Redazione

Foto: InfoPhoto

NEWS CANALE

TERREMOTO OGGI / Umbria, sciame sismico in provincia di Perugia: la scossa più forte di M 1.6 ...

TERREMOTO OGGI / Lazio, scossa di M 1.2 in provincia di Rieti (in tempo reale, mercoledì 8 ...

TERREMOTO OGGI/ Abruzzo, scossa di M 2.2 in provincia de L'Aquila (in tempo reale, martedì 7 ...

TERREMOTO OGGI / Lazio, scossa di M 2.8 in provincia di Rieti. Sisma di M 3.7 in Argentina (in ...

Leggi tutte le notizie Terremoto

TERREMOTO OGGI IN UMBRIA, SCIAME SISMICO IN PROVINCIA DI PERUGIA (9 LUGLIO 2015) - Lieve sciame sismico in Umbria, dove l'Ingv ha registrato diverse scosse di terremoto di magnitudo compresa tra 0.9 e 1.6 gradi della Scala Richter. In tutti i casi l'epicentro è stato localizzato nella provincia di Perugia a poca distanza dai comuni di Pietralunga (Pg), Gubbio (Pg), Montone (Pg), Cantiano (Ps) e Apecchio (Ps). Un altro terremoto di magnitudo 1.6 si è verificato poco fa in provincia di Macerata nelle Marche, nei pressi dei comuni di Piè Del Sasso (Mc), Sellano (Pg) e Serravalle Di Chienti (Mc).

TERREMOTO OGGI IN UMBRIA, SCOSSA DI M 1.4 IN PROVINCIA DI PERUGIA (9 LUGLIO 2015) - L'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) ha registrato un terremoto di magnitudo 1.4 in provincia di Perugia (Umbria). La scossa è avvenuta verso le 10.20 di oggi con epicentro individuato nei pressi dei comuni di Gubbio (Pg), Costacciaro (Pg) e Sigillo (Pg). Poco prima un altro sisma di magnitudo 1.7 gradi della Scala Richter si è verificato nella provincia di Bologna in Emilia-Romagna, interessando i comuni (tutti distanti non più di venti chilometri dall'epicentro) di Gaggio Montano (Bo), Lizzano In Belvedere (Bo) e Porretta Terme (Bo).

TERREMOTO OGGI IN EMILIA-ROMAGNA, SCOSSA DI M 2.0 IN PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA (9 LUGLIO 2015) - Un terremoto di magnitudo 2.0 è stato avvertito questa mattina in provincia di Forlì-Cesena (Emilia-Romagna). Come riportato dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), la scossa è avvenuta verso le 4 del mattino tra i comuni di Bagno di Romagna, Verghereto e Santa Sofia, tutti distanti non più di dieci chilometri dall'epicentro. Gli altri comuni interessati, ma distanti tra i dieci e i venti chilometri, sono Galeata, Sarsina, Civitella di Romagna, Castel delci, Chiusi della Verna, Premilcuore e Sant'Agata Feltria. Nella tarda serata di ieri un altro sisma di magnitudo 2.0 si è verificato in provincia di Avellino, in Campania: in questo caso i comuni più vicini all'epicentro sono Caposele, Teora, Lioni, Calabritto, Castelnuovo di Conza, Laviano, Santomenna, Morra De Sanctis, Conza della Campania e Senerchia.

© Riproduzione Riservata.

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: Veneto, ingenti danni alle ville storiche (oggi, 9 luglio 2015)

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: maltempo in Veneto, Zaia dichiara lo stato di crisi (oggi, 9 luglio 2015)

Pubblicazione:

giovedì 9 luglio 2015

- Ultimo aggiornamento:

giovedì 9 luglio 2015, 20.01

Redazione

Previsioni meteo 9 luglio

NEWS Cronaca

Dramma a Cagliari, spara e uccide la moglie poi si suicida

Camorra, blitz carabinieri: 7 arresti al clan dei Casalesi

PAPA IN BOLIVIA/ Il Cristo "comunista"? E' proprio vero, quel legno gronda sangue...

FORMAGGI SENZA LATTE/ Il clamoroso "autogol" dell'Italia (di cui nessuno parla)

SANTO DEL GIORNO/ Il 10 luglio si celebrano le sante Rufina e Seconda

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: alta pressione in consolidamento, ...

Leggi tutte le notizie Cronaca

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: MALTEMPO IN VENETO, ZAIA DICHIARA LO STATO DI CRISI (9 LUGLIO 2015) - Con un decreto firmato nel pomeriggio di oggi, il governatore Luca Zaia ha formalizzato la dichiarazione dello stato di crisi "a seguito degli eccezionali fenomeni atmosferici che hanno colpito alcune aree del Veneto". In attesa dell'esatta quantificazione dei danni provocati dal maltempo, la giunta regionale ha deciso un primo stanziamento di 6 milioni di euro "per far fronte agli interventi di massima urgenza e ai primi aiuti alla popolazione colpita", si legge in una nota pubblicata online. Per quanto riguarda il settore agricolo, anch'esso gravemente colpito, l'assessore Giuseppe Pan "ha immediatamente attivato l'Avepa, in coordinamento con la Protezione Civile, per la ricognizione della situazione, anche ai fini dell'eventuale attivazione dei provvedimenti specifici previsti dalla normativa nazionale".

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: IL TEMPO DI DOMANI (9 LUGLIO 2015) - Per la giornata di domani, la Protezione Civile prevede precipitazioni "isolate o sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale", su Lazio centro-meridionale, Campania orientale e meridionale, Abruzzo occidentale, Molise, Puglia, Basilicata, zone interne di Calabria e Sardegna e sui rilievi della Sicilia settentrionale, con quantitativi cumulati generalmente deboli o localmente moderati sulla Puglia. Non ci saranno particolari variazioni di temperature, con valori massimi elevati ma in lieve calo al centro-sud. Il bollettino prevede anche venti "localmente forti occidentali sulla Sicilia meridionale, localmente forti orientali sul Golfo di Trieste, Emilia-Romagna, Marche, Toscana e da nord sulla Liguria, in graduale attenuazione nel pomeriggio". Saranno invece molto mossi il Mare e Canale di Sardegna, lo Stretto di Sicilia, l'Adriatico settentrionale e localmente quello centrale ed il Mar Ligure, tutti con moto ondoso in attenuazione nel pomeriggio.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: DANNI INGENTI IN VENETO (9 LUGLIO 2015) - Dopo la tromba d'aria in Veneto che ha devastato l'area compresa tra Mira, Dolo, Pianiga e Cazzago provocando un morto e più di 70 feriti, l'assessore regionale alla Cultura Cristiano Corazzari ha visitato oggi anche alcune delle antiche residenze patrizie veneziane. "I danni sono ingenti - ha detto - e in alcuni casi irrecuperabili, sia ai complessi monumentali, sia ai parchi e alla loro vegetazione storica. Insieme ai responsabili e ai tecnici dell'Istituto regionale provvederemo ad una accurata ricognizione e a mettere in essere tutte le misure più efficaci per ripristinare un patrimonio artistico unico al mondo". Inoltre, d'intesa con il Presidente della Regione del Veneto Luca Zaia e l'Istituto Ville venete,

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: Veneto, ingenti danni alle ville storiche (oggi, 9 luglio 2015)

"proponiamo di destinare risorse per finanziare un apposito bando, già peraltro operativo da qualche anno, al fine di poter intervenire a supporto delle dimore danneggiate dalla calamità naturale, fornendo tutto l'aiuto possibile agli interessati, anche per le procedure di messa in sicurezza e di quantificazione del danno".

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: IL TEMPO DI OGGI POMERIGGIO (9 LUGLIO 2015) - Migliorano le condizioni meteo sulle regioni di nord-ovest e sulle Alpi orientali, dove il cielo sarà sereno o poco nuvoloso, con qualche annvolamento associato a rovesci nel pomeriggio di oggi. Anche al Centro nubi irregolari su Marche, Umbria orientale e Abruzzo, con possibili rovesci isolati o temporali. La situazione migliorerà nel tardo pomeriggio. Cielo sereno sulla Sardegna. Qualche annvolamento pomeridiano associato a rovesci o temporali sul basso Lazio, con schiarite nella serata. Al Sud tempo stabile e soleggiato, con qualche nuvolosità sulle zone interne di Campania, Molise, Puglia settentrionale e Basilicata. In Basilicata arriveranno rovesci o temporali nel corso del pomeriggio.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: TROMBA D'ARIA IN VENETO, UN MORTO E 70 FERITI (9 LUGLIO 2015) - È di un morto e 72 feriti il bilancio dopo la tromba d'aria che ha investito ieri pomeriggio la provincia di Venezia. Due sono ricoverati in codice rosso, 19 in codice giallo e altri in codice verde. Altre 53 persone si sono recate direttamente al pronto soccorso per le cure del caso. Circa 150 persone hanno dovuto trascorrere la notte fuori casa, a causa dei danni subiti alle abitazioni per il maltempo. Le persone sono state messe in sicurezza, come ha assicurato il prefetto di Venezia Domenico Cuttaia che si è recato nei tre comuni della Riviera del Brenta: "In questi casi spesso subentra il panico e ciò che può comportare e l'assistenza immediata genera un sentimento di fiducia come si è potuto constatare", ha detto. "Ieri si è operato per arginare le situazioni di rischio, oggi inizieranno le valutazioni di natura tecnica, si cercherà di avere il quadro più completo del disastro e l'entità dei danni", ha concluso il prefetto. Intanto sui luoghi colpiti dal maltempo si è recato il presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, per un sopralluogo prima della riunione straordinaria della giunta regionale prevista oggi.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: DAL WEEKEND NUOVA ONDATA DI CALORE (9 LUGLIO 2015) - Dopo qualche giorno di tregua, dal weekend è prevista una nuova ondata di calore dove l'anticiclone africano ritornerà a colpire tutta la Penisola. Come fanno sapere gli esperti del sito "3bmeteo.com", le temperature saliranno in modo rapido di circa 4-5 gradi sopra le medie e l'afa tornerà a farsi sentire in Val Padana e lungo le coste: la temperatura toccherà la prossima settimana punte di 36-37 gradi sulle città di pianura del Nord, in Toscana e Lazio e sulle aree interne delle regioni meridionali e su Sicilia e Sardegna. Le temperature saranno calde anche di notte, soprattutto nei centri urbani. Tra il 12 e il 15 luglio le temperature massime saranno di 35 gradi a Milano, seguita da Torino e Roma. A Firenze temperature pari ai 37 gradi, come anche a Foggia e Caserta.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: UN MORTO NEL VENEZIANO (9 LUGLIO 2015) - Il maltempo ha colpito ieri la provincia di Venezia, dove una tromba d'aria tra i comuni di Dolo e Mira, ha provocato la morte di un anziano e il ferimento di altre trenta persone. Gravemente danneggiate le abitazioni, decine di case sono state scoperchiate, alberi sradicati, veicoli che sono finiti nei canali. Molte le persone che hanno dovuto lasciare le proprie abitazioni e che hanno trascorso la notte da parenti o in albergo. È emergenza soprattutto a Pianigia, dove la fortissima tromba d'aria ha provocato tanti danni e il decesso di un uomo che si trovava in auto. Tra i trenta feriti, tre sono ricoverati in codice rosso, e sono stati soccorsi dagli equipaggi del Suem 118 con due elicotteri e 19 ambulanze. I feriti sono stati trasportati negli ospedali di Mestre, Padova, Piove di Sacco, Dolo e Mirano, la maggior parte di essi fortunatamente non sono gravi. Il maltempo ha colpito in numerose aree della regione con forti grandinate. Gravi i danni. Il presidente del Veneto, Luca Zaia, ha annullato la sua presenza alla visita dei presidenti della regione al capo dello Stato Sergio Mattarella proprio per ritornare in Veneto, dove oggi è stata convocata una seduta straordinaria della giunta regionale. «Abbiamo un sistema d'intervento ben collaudato dai purtroppo numerosi eventi calamitosi accaduti negli ultimi anni – spiega Zaia – e tutti i nostri uomini, sanitari, volontari, e tecnici stanno ancora una volta gettando il cuore oltre l'ostacolo». Anche in Friuli una bambina di 8 anni è rimasta ferita, colpita da un fulmine mentre era a casa di parenti in Carnia a

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: Veneto, ingenti danni alle ville storiche (oggi, 9 luglio 2015)

Ovaro (Udine), dove c'era un forte temporale. La bambina è stata soccorsa con l'elicottero e portata all'ospedale di Tolmezzo. Fortunatamente non ha riportato ustioni e le sue condizioni non sarebbero molto gravi.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE (9 LUGLIO 2015) - Temperature minime e massime in calo al Nord e su Marche, Abruzzo e Sardegna. Stazionarie le temperature nel resto dell'Italia, ad eccezione dell'entroterra pugliese, della Basilicata e della Sicilia orientale. Restano ancora con bollino rosso le città di Frosinone, Latina, Perugia, Rieti, Roma e Torino. A Perugia la temperatura registrata a partire dalle 8 del mattino è di 25 gradi, destinata ad aumentare a 32 gradi a partire dalle 14. A Roma la temperatura ha raggiunto 25 gradi nella mattinata già alle 8 e si registrerà una temperatura di 32 gradi alle 14. Caldo afoso nella giornata di oggi a Torino con temperatura massima di 32 gradi. Vediamo la situazione dei mari: agitato il mar di Sardegna, molto mossi il canale di Sardegna e l'alto Adriatico. Molto mossi il mar Ligure, il medio e alto Tirreno, lo stretto di Sicilia e il medio Adriatico. La situazione è migliore per gli altri mari, che sono poco mossi.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE (9 LUGLIO 2015) - Oggi, 9 luglio 2015, le previsioni annunciano un calo delle temperature massime, soprattutto nelle regioni settentrionali. Ecco, nel dettaglio, le temperature previste a Milano, Roma e nelle altre principali città italiane. A Milano, secondo le previsioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare, la temperatura massima sarà decisamente più in linea con le medie del periodo, attorno ai 30 gradi. Temperature più elevate nel Lazio e a Roma, dove sono previsti ancora 33 gradi. Le città più calde d'Italia saranno Catania e Foggia con 38 gradi; temperature elevate in tutta la Puglia e in Toscana (36 gradi a Grosseto). Per quanto riguarda le principali città italiane, 33 gradi si registreranno a Genova, Reggio Calabria, Cagliari e Bari, 31 a Palermo, 30 a Napoli e Torino, 29 a Firenze; più fresche Bologna e Venezia (colpita ieri da un rapido e intenso temporale) con 25 gradi.

METEO, PREVISIONI E NEWS: TEMPORALI SUL NORD-EST (9 LUGLIO 2015) - Oggi, 9 luglio 2015, in base alle previsioni, il caldo torrido concederà una tregua, soprattutto sulle regioni settentrionali e su quelle adriatiche. Al nord, dopo giornate caratterizzate da massime molto elevate si scenderà a valori più vicini alle medie del periodo, non superiori ai 31 gradi. Temperature ancora elevate sulle regioni tirreniche, dove si sfioreranno i 35 gradi, minime in lieve calo in tutta la penisola. Giornata prevalentemente soleggiata al Nord, salvo addensamenti sul Veneto e sulla Romagna, dove saranno possibili temporali, localmente di forte intensità. Al centro tempo stabile sul versante tirrenico, variabile su quello adriatico, dove locali addensamenti potrebbero dare luogo a fenomeni piovosi, anche di forte intensità. Tempo più stabile al Sud, salvo addensamenti nelle zone interne, soleggiato sulle isole. Ventilazione in aumento, soprattutto sulla Sardegna e sul settore adriatico.

© Riproduzione Riservata.

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: piogge e temperature, il bollettino di domani (oggi, 9 luglio 2015)

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: maltempo in Veneto, Zaia dichiara lo stato di crisi (oggi, 9 luglio 2015)

Pubblicazione:

giovedì 9 luglio 2015

- Ultimo aggiornamento:

giovedì 9 luglio 2015, 20.01

Redazione

Previsioni meteo 9 luglio

NEWS Cronaca

Dramma a Cagliari, spara e uccide la moglie poi si suicida

Camorra, blitz carabinieri: 7 arresti al clan dei Casalesi

PAPA IN BOLIVIA/ Il Cristo "comunista"? E' proprio vero, quel legno gronda sangue...

FORMAGGI SENZA LATTE/ Il clamoroso "autogol" dell'Italia (di cui nessuno parla)

SANTO DEL GIORNO/ Il 10 luglio si celebrano le sante Rufina e Seconda

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: alta pressione in consolidamento, ...

Leggi tutte le notizie Cronaca

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: MALTEMPO IN VENETO, ZAIA DICHIARA LO STATO DI CRISI (9 LUGLIO 2015) - Con un decreto firmato nel pomeriggio di oggi, il governatore Luca Zaia ha formalizzato la dichiarazione dello stato di crisi "a seguito degli eccezionali fenomeni atmosferici che hanno colpito alcune aree del Veneto". In attesa dell'esatta quantificazione dei danni provocati dal maltempo, la giunta regionale ha deciso un primo stanziamento di 6 milioni di euro "per far fronte agli interventi di massima urgenza e ai primi aiuti alla popolazione colpita", si legge in una nota pubblicata online. Per quanto riguarda il settore agricolo, anch'esso gravemente colpito, l'assessore Giuseppe Pan "ha immediatamente attivato l'Avepa, in coordinamento con la Protezione Civile, per la ricognizione della situazione, anche ai fini dell'eventuale attivazione dei provvedimenti specifici previsti dalla normativa nazionale".

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: IL TEMPO DI DOMANI (9 LUGLIO 2015) - Per la giornata di domani, la Protezione Civile prevede precipitazioni "isolate o sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale", su Lazio centro-meridionale, Campania orientale e meridionale, Abruzzo occidentale, Molise, Puglia, Basilicata, zone interne di Calabria e Sardegna e sui rilievi della Sicilia settentrionale, con quantitativi cumulati generalmente deboli o localmente moderati sulla Puglia. Non ci saranno particolari variazioni di temperature, con valori massimi elevati ma in lieve calo al centro-sud. Il bollettino prevede anche venti "localmente forti occidentali sulla Sicilia meridionale, localmente forti orientali sul Golfo di Trieste, Emilia-Romagna, Marche, Toscana e da nord sulla Liguria, in graduale attenuazione nel pomeriggio". Saranno invece molto mossi il Mare e Canale di Sardegna, lo Stretto di Sicilia, l'Adriatico settentrionale e localmente quello centrale ed il Mar Ligure, tutti con moto ondoso in attenuazione nel pomeriggio.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: DANNI INGENTI IN VENETO (9 LUGLIO 2015) - Dopo la tromba d'aria in Veneto che ha devastato l'area compresa tra Mira, Dolo, Pianiga e Cazzago provocando un morto e più di 70 feriti, l'assessore regionale alla Cultura Cristiano Corazzari ha visitato oggi anche alcune delle antiche residenze patrizie veneziane. "I danni sono ingenti - ha detto - e in alcuni casi irrecuperabili, sia ai complessi monumentali, sia ai parchi e alla loro vegetazione storica. Insieme ai responsabili e ai tecnici dell'Istituto regionale provvederemo ad una accurata ricognizione e a mettere in essere tutte le misure più efficaci per ripristinare un patrimonio artistico unico al mondo". Inoltre, d'intesa con il Presidente della Regione del Veneto Luca Zaia e l'Istituto Ville venete,

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: piogge e temperature, il bollettino di domani (oggi, 9 luglio 2015)

"proponiamo di destinare risorse per finanziare un apposito bando, già peraltro operativo da qualche anno, al fine di poter intervenire a supporto delle dimore danneggiate dalla calamità naturale, fornendo tutto l'aiuto possibile agli interessati, anche per le procedure di messa in sicurezza e di quantificazione del danno".

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: IL TEMPO DI OGGI POMERIGGIO (9 LUGLIO 2015) - Migliorano le condizioni meteo sulle regioni di nord-ovest e sulle Alpi orientali, dove il cielo sarà sereno o poco nuvoloso, con qualche annvolamento associato a rovesci nel pomeriggio di oggi. Anche al Centro nubi irregolari su Marche, Umbria orientale e Abruzzo, con possibili rovesci isolati o temporali. La situazione migliorerà nel tardo pomeriggio. Cielo sereno sulla Sardegna. Qualche annvolamento pomeridiano associato a rovesci o temporali sul basso Lazio, con schiarite nella serata. Al Sud tempo stabile e soleggiato, con qualche nuvolosità sulle zone interne di Campania, Molise, Puglia settentrionale e Basilicata. In Basilicata arriveranno rovesci o temporali nel corso del pomeriggio.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: TROMBA D'ARIA IN VENETO, UN MORTO E 70 FERITI (9 LUGLIO 2015) - È di un morto e 72 feriti il bilancio dopo la tromba d'aria che ha investito ieri pomeriggio la provincia di Venezia. Due sono ricoverati in codice rosso, 19 in codice giallo e altri in codice verde. Altre 53 persone si sono recate direttamente al pronto soccorso per le cure del caso. Circa 150 persone hanno dovuto trascorrere la notte fuori casa, a causa dei danni subiti alle abitazioni per il maltempo. Le persone sono state messe in sicurezza, come ha assicurato il prefetto di Venezia Domenico Cuttaia che si è recato nei tre comuni della Riviera del Brenta: "In questi casi spesso subentra il panico e ciò che può comportare e l'assistenza immediata genera un sentimento di fiducia come si è potuto constatare", ha detto. "Ieri si è operato per arginare le situazioni di rischio, oggi inizieranno le valutazioni di natura tecnica, si cercherà di avere il quadro più completo del disastro e l'entità dei danni", ha concluso il prefetto. Intanto sui luoghi colpiti dal maltempo si è recato il presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, per un sopralluogo prima della riunione straordinaria della giunta regionale prevista oggi.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: DAL WEEKEND NUOVA ONDATA DI CALORE (9 LUGLIO 2015) - Dopo qualche giorno di tregua, dal weekend è prevista una nuova ondata di calore dove l'anticiclone africano ritornerà a colpire tutta la Penisola. Come fanno sapere gli esperti del sito "3bmeteo.com", le temperature saliranno in modo rapido di circa 4-5 gradi sopra le medie e l'afa tornerà a farsi sentire in Val Padana e lungo le coste: la temperatura toccherà la prossima settimana punte di 36-37 gradi sulle città di pianura del Nord, in Toscana e Lazio e sulle aree interne delle regioni meridionali e su Sicilia e Sardegna. Le temperature saranno calde anche di notte, soprattutto nei centri urbani. Tra il 12 e il 15 luglio le temperature massime saranno di 35 gradi a Milano, seguita da Torino e Roma. A Firenze temperature pari ai 37 gradi, come anche a Foggia e Caserta.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: UN MORTO NEL VENEZIANO (9 LUGLIO 2015) - Il maltempo ha colpito ieri la provincia di Venezia, dove una tromba d'aria tra i comuni di Dolo e Mira, ha provocato la morte di un anziano e il ferimento di altre trenta persone. Gravemente danneggiate le abitazioni, decine di case sono state scoperciate, alberi sradicati, veicoli che sono finiti nei canali. Molte le persone che hanno dovuto lasciare le proprie abitazioni e che hanno trascorso la notte da parenti o in albergo. È emergenza soprattutto a Pianigia, dove la fortissima tromba d'aria ha provocato tanti danni e il decesso di un uomo che si trovava in auto. Tra i trenta feriti, tre sono ricoverati in codice rosso, e sono stati soccorsi dagli equipaggi del Suem 118 con due elicotteri e 19 ambulanze. I feriti sono stati trasportati negli ospedali di Mestre, Padova, Piove di Sacco, Dolo e Mirano, la maggior parte di essi fortunatamente non sono gravi. Il maltempo ha colpito in numerose aree della regione con forti grandinate. Gravi i danni. Il presidente del Veneto, Luca Zaia, ha annullato la sua presenza alla visita dei presidenti della regione al capo dello Stato Sergio Mattarella proprio per ritornare in Veneto, dove oggi è stata convocata una seduta straordinaria della giunta regionale. «Abbiamo un sistema d'intervento ben collaudato dai purtroppo numerosi eventi calamitosi accaduti negli ultimi anni – spiega Zaia – e tutti i nostri uomini, sanitari, volontari, e tecnici stanno ancora una volta gettando il cuore oltre l'ostacolo». Anche in Friuli una bambina di 8 anni è rimasta ferita, colpita da un fulmine mentre era a casa di parenti in Carnia a

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: piogge e temperature, il bollettino di domani (oggi, 9 luglio 2015)

Ovaro (Udine), dove c'era un forte temporale. La bambina è stata soccorsa con l'elicottero e portata all'ospedale di Tolmezzo. Fortunatamente non ha riportato ustioni e le sue condizioni non sarebbero molto gravi.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE (9 LUGLIO 2015) - Temperature minime e massime in calo al Nord e su Marche, Abruzzo e Sardegna. Stazionarie le temperature nel resto dell'Italia, ad eccezione dell'entroterra pugliese, della Basilicata e della Sicilia orientale. Restano ancora con bollino rosso le città di Frosinone, Latina, Perugia, Rieti, Roma e Torino. A Perugia la temperatura registrata a partire dalle 8 del mattino è di 25 gradi, destinata ad aumentare a 32 gradi a partire dalle 14. A Roma la temperatura ha raggiunto 25 gradi nella mattinata già alle 8 e si registrerà una temperatura di 32 gradi alle 14. Caldo afoso nella giornata di oggi a Torino con temperatura massima di 32 gradi. Vediamo la situazione dei mari: agitato il mar di Sardegna, molto mossi il canale di Sardegna e l'alto Adriatico. Molto mossi il mar Ligure, il medio e alto Tirreno, lo stretto di Sicilia e il medio Adriatico. La situazione è migliore per gli altri mari, che sono poco mossi.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE (9 LUGLIO 2015) - Oggi, 9 luglio 2015, le previsioni annunciano un calo delle temperature massime, soprattutto nelle regioni settentrionali. Ecco, nel dettaglio, le temperature previste a Milano, Roma e nelle altre principali città italiane. A Milano, secondo le previsioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare, la temperatura massima sarà decisamente più in linea con le medie del periodo, attorno ai 30 gradi. Temperature più elevate nel Lazio e a Roma, dove sono previsti ancora 33 gradi. Le città più calde d'Italia saranno Catania e Foggia con 38 gradi; temperature elevate in tutta la Puglia e in Toscana (36 gradi a Grosseto). Per quanto riguarda le principali città italiane, 33 gradi si registreranno a Genova, Reggio Calabria, Cagliari e Bari, 31 a Palermo, 30 a Napoli e Torino, 29 a Firenze; più fresche Bologna e Venezia (colpita ieri da un rapido e intenso temporale) con 25 gradi.

METEO, PREVISIONI E NEWS: TEMPORALI SUL NORD-EST (9 LUGLIO 2015) - Oggi, 9 luglio 2015, in base alle previsioni, il caldo torrido concederà una tregua, soprattutto sulle regioni settentrionali e su quelle adriatiche. Al nord, dopo giornate caratterizzate da massime molto elevate si scenderà a valori più vicini alle medie del periodo, non superiori ai 31 gradi. Temperature ancora elevate sulle regioni tirreniche, dove si sfioreranno i 35 gradi, minime in lieve calo in tutta la penisola. Giornata prevalentemente soleggiata al Nord, salvo addensamenti sul Veneto e sulla Romagna, dove saranno possibili temporali, localmente di forte intensità. Al centro tempo stabile sul versante tirrenico, variabile su quello adriatico, dove locali addensamenti potrebbero dare luogo a fenomeni piovosi, anche di forte intensità. Tempo più stabile al Sud, salvo addensamenti nelle zone interne, soleggiato sulle isole. Ventilazione in aumento, soprattutto sulla Sardegna e sul settore adriatico.

© Riproduzione Riservata.

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: maltempo in Veneto, Zaia dichiara lo stato di crisi (oggi, 9 luglio 2015)

Pubblicazione:

giovedì 9 luglio 2015

- Ultimo aggiornamento:

giovedì 9 luglio 2015, 20.01

Redazione

Previsioni meteo 9 luglio

NEWS Cronaca

Dramma a Cagliari, spara e uccide la moglie poi si suicida

Camorra, blitz carabinieri: 7 arresti al clan dei Casalesi

PAPA IN BOLIVIA/ Il Cristo "comunista"? E' proprio vero, quel legno gronda sangue...

FORMAGGI SENZA LATTE/ Il clamoroso "autogol" dell'Italia (di cui nessuno parla)

SANTO DEL GIORNO/ Il 10 luglio si celebrano le sante Rufina e Seconda

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: alta pressione in consolidamento, ...

Leggi tutte le notizie Cronaca

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: MALTEMPO IN VENETO, ZAIA DICHIARA LO STATO DI CRISI (9 LUGLIO 2015) - Con un decreto firmato nel pomeriggio di oggi, il governatore Luca Zaia ha formalizzato la dichiarazione dello stato di crisi "a seguito degli eccezionali fenomeni atmosferici che hanno colpito alcune aree del Veneto". In attesa dell'esatta quantificazione dei danni provocati dal maltempo, la giunta regionale ha deciso un primo stanziamento di 6 milioni di euro "per far fronte agli interventi di massima urgenza e ai primi aiuti alla popolazione colpita", si legge in una nota pubblicata online. Per quanto riguarda il settore agricolo, anch'esso gravemente colpito, l'assessore Giuseppe Pan "ha immediatamente attivato l'Avepa, in coordinamento con la Protezione Civile, per la ricognizione della situazione, anche ai fini dell'eventuale attivazione dei provvedimenti specifici previsti dalla normativa nazionale".

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: IL TEMPO DI DOMANI (9 LUGLIO 2015) - Per la giornata di domani, la Protezione Civile prevede precipitazioni "isolate o sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale", su Lazio centro-meridionale, Campania orientale e meridionale, Abruzzo occidentale, Molise, Puglia, Basilicata, zone interne di Calabria e Sardegna e sui rilievi della Sicilia settentrionale, con quantitativi cumulati generalmente deboli o localmente moderati sulla Puglia. Non ci saranno particolari variazioni di temperature, con valori massimi elevati ma in lieve calo al centro-sud. Il bollettino prevede anche venti "localmente forti occidentali sulla Sicilia meridionale, localmente forti orientali sul Golfo di Trieste, Emilia-Romagna, Marche, Toscana e da nord sulla Liguria, in graduale attenuazione nel pomeriggio". Saranno invece molto mossi il Mare e Canale di Sardegna, lo Stretto di Sicilia, l'Adriatico settentrionale e localmente quello centrale ed il Mar Ligure, tutti con moto ondoso in attenuazione nel pomeriggio.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: DANNI INGENTI IN VENETO (9 LUGLIO 2015) - Dopo la tromba d'aria in Veneto che ha devastato l'area compresa tra Mira, Dolo, Pianiga e Cazzago provocando un morto e più di 70 feriti, l'assessore regionale alla Cultura Cristiano Corazzari ha visitato oggi anche alcune delle antiche residenze patrizie veneziane. "I danni sono ingenti - ha detto - e in alcuni casi irrecuperabili, sia ai complessi monumentali, sia ai parchi e alla loro vegetazione storica. Insieme ai responsabili e ai tecnici dell'Istituto regionale provvederemo ad una accurata ricognizione e a mettere in essere tutte le misure più efficaci per ripristinare un patrimonio artistico unico al mondo". Inoltre, d'intesa con il Presidente della Regione del Veneto Luca Zaia e l'Istituto Ville venete, "proponiamo di destinare risorse per finanziare un apposito bando, già peraltro operativo da qualche anno, al fine di poter

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: maltempo in Veneto, Zaia dichiara lo stato di crisi (oggi, 9 luglio 2015)

intervenire a supporto delle dimore danneggiate dalla calamità naturale, fornendo tutto l'aiuto possibile agli interessati, anche per le procedure di messa in sicurezza e di quantificazione del danno".

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: IL TEMPO DI OGGI POMERIGGIO (9 LUGLIO 2015) - Migliorano le condizioni meteo sulle regioni di nord-ovest e sulle Alpi orientali, dove il cielo sarà sereno o poco nuvoloso, con qualche annuvolamento associato a rovesci nel pomeriggio di oggi. Anche al Centro nubi irregolari su Marche, Umbria orientale e Abruzzo, con possibili rovesci isolati o temporali. La situazione migliorerà nel tardo pomeriggio. Cielo sereno sulla Sardegna. Qualche annuvolamento pomeridiano associato a rovesci o temporali sul basso Lazio, con schiarite nella serata. Al Sud tempo stabile e soleggiato, con qualche nuvolosità sulle zone interne di Campania, Molise, Puglia settentrionale e Basilicata. In Basilicata arriveranno rovesci o temporali nel corso del pomeriggio.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: TROMBA D'ARIA IN VENETO, UN MORTO E 70 FERITI (9 LUGLIO 2015) - È di un morto e 72 feriti il bilancio dopo la tromba d'aria che ha investito ieri pomeriggio la provincia di Venezia. Due sono ricoverati in codice rosso, 19 in codice giallo e altri in codice verde. Altre 53 persone si sono recate direttamente al pronto soccorso per le cure del caso. Circa 150 persone hanno dovuto trascorrere la notte fuori casa, a causa dei danni subiti alle abitazioni per il maltempo. Le persone sono state messe in sicurezza, come ha assicurato il prefetto di Venezia Domenico Cuttaia che si è recato nei tre comuni della Riviera del Brenta: "In questi casi spesso subentra il panico e ciò che può comportare e l'assistenza immediata genera un sentimento di fiducia come si è potuto constatare", ha detto. "Ieri si è operato per arginare le situazioni di rischio, oggi inizieranno le valutazioni di natura tecnica, si cercherà di avere il quadro più completo del disastro e l'entità dei danni", ha concluso il prefetto. Intanto sui luoghi colpiti dal maltempo si è recato il presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, per un sopralluogo prima della riunione straordinaria della giunta regionale prevista oggi.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: DAL WEEKEND NUOVA ONDATA DI CALORE (9 LUGLIO 2015) - Dopo qualche giorno di tregua, dal weekend è prevista una nuova ondata di calore dove l'anticiclone africano ritornerà a colpire tutta la Penisola. Come fanno sapere gli esperti del sito "3bmeteo.com", le temperature saliranno in modo rapido di circa 4-5 gradi sopra le medie e l'afa tornerà a farsi sentire in Val Padana e lungo le coste: la temperatura toccherà la prossima settimana punte di 36-37 gradi sulle città di pianura del Nord, in Toscana e Lazio e sulle aree interne delle regioni meridionali e su Sicilia e Sardegna. Le temperature saranno calde anche di notte, soprattutto nei centri urbani. Tra il 12 e il 15 luglio le temperature massime saranno di 35 gradi a Milano, seguita da Torino e Roma. A Firenze temperature pari ai 37 gradi, come anche a Foggia e Caserta.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: UN MORTO NEL VENEZIANO (9 LUGLIO 2015) - Il maltempo ha colpito ieri la provincia di Venezia, dove una tromba d'aria tra i comuni di Dolo e Mira, ha provocato la morte di un anziano e il ferimento di altre trenta persone. Gravemente danneggiate le abitazioni, decine di case sono state scoperciate, alberi sradicati, veicoli che sono finiti nei canali. Molte le persone che hanno dovuto lasciare le proprie abitazioni e che hanno trascorso la notte da parenti o in albergo. È emergenza soprattutto a Pianigia, dove la fortissima tromba d'aria ha provocato tanti danni e il decesso di un uomo che si trovava in auto. Tra i trenta feriti, tre sono ricoverati in codice rosso, e sono stati soccorsi dagli equipaggi del Suem 118 con due elicotteri e 19 ambulanze. I feriti sono stati trasportati negli ospedali di Mestre, Padova, Piove di Sacco, Dolo e Mirano, la maggior parte di essi fortunatamente non sono gravi. Il maltempo ha colpito in numerose aree della regione con forti grandinate. Gravi i danni. Il presidente del Veneto, Luca Zaia, ha annullato la sua presenza alla visita dei presidenti della regione al capo dello Stato Sergio Mattarella proprio per ritornare in Veneto, dove oggi è stata convocata una seduta straordinaria della giunta regionale. «Abbiamo un sistema d'intervento ben collaudato dai purtroppo numerosi eventi calamitosi accaduti negli ultimi anni – spiega Zaia – e tutti i nostri uomini, sanitari, volontari, e tecnici stanno ancora una volta gettando il cuore oltre l'ostacolo». Anche in Friuli una bambina di 8 anni è rimasta ferita, colpita da un fulmine mentre era a casa di parenti in Carnia a Ovaro (Udine), dove c'era un forte temporale. La bambina è stata soccorsa con l'elicottero e portata all'ospedale di

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: maltempo in Veneto, Zaia dichiara lo stato di crisi (oggi, 9 luglio 2015)

Tolmezzo. Fortunatamente non ha riportato ustioni e le sue condizioni non sarebbero molto gravi.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE (9 LUGLIO 2015) - Temperature minime e massime in calo al Nord e su Marche, Abruzzo e Sardegna. Stazionarie le temperature nel resto dell'Italia, ad eccezione dell'entroterra pugliese, della Basilicata e della Sicilia orientale. Restano ancora con bollino rosso le città di Frosinone, Latina, Perugia, Rieti, Roma e Torino. A Perugia la temperatura registrata a partire dalle 8 del mattino è di 25 gradi, destinata ad aumentare a 32 gradi a partire dalle 14. A Roma la temperatura ha raggiunto 25 gradi nella mattinata già alle 8 e si registrerà una temperatura di 32 gradi alle 14. Caldo afoso nella giornata di oggi a Torino con temperatura massima di 32 gradi. Vediamo la situazione dei mari: agitato il mar di Sardegna, molto mossi il canale di Sardegna e l'alto Adriatico. Molto mossi il mar Ligure, il medio e alto Tirreno, lo stretto di Sicilia e il medio Adriatico. La situazione è migliore per gli altri mari, che sono poco mossi.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE (9 LUGLIO 2015) - Oggi, 9 luglio 2015, le previsioni annunciano un calo delle temperature massime, soprattutto nelle regioni settentrionali. Ecco, nel dettaglio, le temperature previste a Milano, Roma e nelle altre principali città italiane. A Milano, secondo le previsioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare, la temperatura massima sarà decisamente più in linea con le medie del periodo, attorno ai 30 gradi. Temperature più elevate nel Lazio e a Roma, dove sono previsti ancora 33 gradi. Le città più calde d'Italia saranno Catania e Foggia con 38 gradi; temperature elevate in tutta la Puglia e in Toscana (36 gradi a Grosseto). Per quanto riguarda le principali città italiane, 33 gradi si registreranno a Genova, Reggio Calabria, Cagliari e Bari, 31 a Palermo, 30 a Napoli e Torino, 29 a Firenze; più fresche Bologna e Venezia (colpita ieri da un rapido e intenso temporale) con 25 gradi.

METEO, PREVISIONI E NEWS: TEMPORALI SUL NORD-EST (9 LUGLIO 2015) - Oggi, 9 luglio 2015, in base alle previsioni, il caldo torrido concederà una tregua, soprattutto sulle regioni settentrionali e su quelle adriatiche. Al nord, dopo giornate caratterizzate da massime molto elevate si scenderà a valori più vicini alle medie del periodo, non superiori ai 31 gradi. Temperature ancora elevate sulle regioni tirreniche, dove si sfioreranno i 35 gradi, minime in lieve calo in tutta la penisola. Giornata prevalentemente soleggiata al Nord, salvo addensamenti sul Veneto e sulla Romagna, dove saranno possibili temporali, localmente di forte intensità. Al centro tempo stabile sul versante tirrenico, variabile su quello adriatico, dove locali addensamenti potrebbero dare luogo a fenomeni piovosi, anche di forte intensità. Tempo più stabile al Sud, salvo addensamenti nelle zone interne, soleggiato sulle isole. Ventilazione in aumento, soprattutto sulla Sardegna e sul settore adriatico.

© Riproduzione Riservata.

Toscana, 6,6 mln per gli interventi post terremoto

Richieste entro il 30/8

La Regione Toscana ha stanziato oltre 6,6 milioni di euro per il finanziamento degli interventi urgenti sui beni pubblici comunali e della provincia di Massa Carrara danneggiati dal sisma del 21 giugno 2013. I beneficiari dei finanziamenti sono i comuni colpiti dall'evento sismico del 21 giugno 2013. Oggetto del finanziamento sono i beni pubblici di proprietà dei comuni colpiti dall'evento sismico e della provincia di Massa Carrara, la cui ricognizione del danno è stata effettuata ai sensi della Ocdpc 129/2013 dal commissario delegato nominato con Ocdpc 102/2013. Ogni ente attuatore è tenuto ad inviare al Settore sistema regionale di protezione civile la richiesta di finanziamento entro il 30 agosto 2015. Sulla base di tali richieste verrà predisposto, nei successivi 60 gg., da parte del Settore sistema regionale di protezione civile della regione Toscana, un piano di finanziamento tenendo conto delle risorse disponibili. L'erogazione del finanziamento avverrà tramite un'anticipazione del 40%, dell'importo del quadro economico relativo al progetto approvato, al netto del ribasso d'asta, alla consegna dei lavori, mentre la restante parte a saldo a seguito della presentazione dell'attestazione della regolare conclusione dell'intervento e la quantificazione della spesa sostenuta. I contributi possono coprire fino al 100% delle spese ammissibili. Entro il 10 dicembre dell'anno in cui è liquidato il finanziamento, l'ente attuatore invia al Settore regionale di protezione civile la documentazione di rendicontazione della spesa, in doppia copia conforme. ©

Riproduzione riservata

VENETO, ZAIA DICHIARA STATO DI CRISI PER MALTEMPO

9 luglio 2015

Con un decreto firmato poco fa dal Presidente della Regione Veneto Luca Zaia è stata formalizzata la dichiarazione dello stato di crisi a seguito degli eccezionali fenomeni atmosferici che hanno colpito alcune aree del Veneto.

La Giunta regionale, riunitasi in seduta straordinaria nel pomeriggio, ha valutato la situazione complessiva, decidendo un primo stanziamento di 6 milioni di euro - 3 immediatamente disponibili e 3 reperiti con variazione di bilancio - per far fronte agli interventi di massima urgenza e ai primi aiuti alla popolazione colpita.

Con l'adozione del decreto nr. 106 sono state attivate le componenti del sistema regionale di Protezione Civile ed è stata incaricata la Sezione regionale Protezione Civile del coordinamento delle diverse attività per fronteggiare l'evento e quantificare in termini finanziari le risorse necessarie con l'indicazione, almeno di massima, delle voci dei costi per ciascun intervento.

Nell'attesa dell'esatta quantificazione dei danni provocati, nonché degli interventi da avviare e realizzare, il decreto 106 fa espressa riserva della dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi della legge 24 febbraio 1992 nr. 225 e successive modifiche, atteso che attualmente è ancora in corso la stima della consistenza dei danni arrecati, nonché la valutazione in merito alla necessità dell'impiego di poteri e misure straordinarie al fine di assicurare il pieno superamento dell'emergenza.

Per quanto riguarda il settore agricolo, anch'esso gravemente colpito, l'Assessore Giuseppe Pan ha immediatamente attivato l'Avepa, in coordinamento con la Protezione Civile, per la ricognizione della situazione, anche ai fini dell'eventuale attivazione dei provvedimenti specifici previsti dalla normativa nazionale. In queste ore i tecnici stanno verificando anche la possibilità di attivare la Misura 5.2.1. "Sostegno a Investimenti per il Ripristino dei Terreni e del Potenziale Produttivo Agricolo Danneggiato da Calamità Naturali" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, recentemente approvato in sede europea, che al momento, però, richiede tempi tecnici non compiutamente valutabili. Nella giornata di oggi, dopo la telefonata a Zaia del Presidente del Consiglio Matteo Renzi, anche il Ministro delle Politiche Agricole Maurizio Martina ha contattato i vertici della Regione, dichiarandosi pronto a collaborare in tutti i modi e nei tempi possibili.

(ITALPRESS).

argomenti: luca zaia, maltempo, regione veneto

articoli correlati: VENETO: IMMIGRAZIONE, ZAIA "BASTA FACINOROSI E VIOLENTI"

IL CENTROSINISTRA CONQUISTA 5 REGIONI SU 7

FRANA A19: RENZI "DA CDM OK RISORSE PER INTERVENTO"

ALLERTA MALTEMPO SU SICILIA E CALABRIA MERIDIONALE

ALLERTA PER FORTI VENTI E TEMPORALI AL CENTRO-NORD

NEVE E GRANDINE, COLPO DI CODA DELL'INVERNO

ANCORA ALLERTA PER TEMPORALI E VENTI FORTI SUL PAESE

MALTEMPO, IN PREALLERTA STRUTTURE VIABILITA' IN TUTTA ITALIA

EMILIA ROMAGNA: RIMBORSI MALTEMPO, AL VIA TAVOLO ISTITUZIONALE

VENETO: ZAIA INAUGURA RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA OSPEDALE LONIGO

Non esiste più. È stata rasa al suolo (FOTO)

Tornado Venezia, Villa Fini a Dolo rasa al suolo (FOTO)

Redazione, L'Huffington Post

Pubblicato:

09/07/2015 13:40 CEST

Aggiornato:

09/07/2015 13:40 CEST

Twitter

Condividi

Tweet

E-mail

Commento

Il tornado che ha colpito la Riviera del Brenta ieri pomeriggio, ha letteralmente raso al suolo Villa Fini, nota storicamente come Villa Santorini-Toderini-Fini, risalente almeno a 4 secoli fa.

Tornado in Veneto: Villa Fini di Dolo rasa al suolo (centrometeoitaliano.it) <http://t.co/9Z5hKS4pwd>
pic.twitter.com/Lr9l0KLKz3— 1001portails Italia (@1001ptsIT) 9 Luglio 2015

+++ Tromba d'aria, enormi danno al patrimonio artistico: rasa al suolo Villa Fini a Dolo +++
pic.twitter.com/xfZIWFN6g7— Corriere del Veneto (@corriereveneto) 8 Luglio 2015

#maltempo Tromba d'aria sulla Riviera del Brenta, distrutta Villa Fini a Dolo. Le foto choc dei vigili del fuoco
pic.twitter.com/Q4r6W69h4m— Corriere del Veneto (@corriereveneto) 8 Luglio 2015

- Segui gli aggiornamenti sulla nostra pagina Facebook
- Per essere aggiornato sulle notizie de L'HuffPost, clicca sulla nostra Homepage
- Iscriviti alla newsletter de L'HuffPost

Incendio al Cosmari Milioni di danni 'Lavare bene frutta e ortaggi'

Dettagli

Publicato Giovedì, 09 Luglio 2015 07:46

Visite: 1364

TOLENTINO - Incendio al Cosmari, Consorzio smaltimento rifiuti, in località Piane di Chienti di Tolentino.

Le fiamme sono divampate intorno all'una e mezza di notte nell'impianto di selezione e stoccaggio dei rifiuti urbani da raccolta differenziata, per cause in corso di accertamento. Distrutto un intero capannone di 4.000 metri per danni che ammontano a diversi milioni di euro.

Nel cielo si è alzata una densa nuvola di fumo nero con fiamme alte oltre 10 metri, ben visibili anche dalla superstrada 77 e da molte zone dell'entroterra.

Immediato l'intervento dei Vigili del Fuoco di Macerata e del distaccamento tolentino, che tutt'ora stanno cercando di domare l'incendio. Sul posto oltre ai carabinieri, sono arrivati il direttore del Cosmari, Giuseppe Giampaoli e il direttore dell'Arpam, Gianni Crovatta.

L'incendio è attualmente sotto controllo e non esiste pericolo immediato per la popolazione. L'ARPAM e l'ASUR, prontamente giunte sul posto, unitamente alle autorità interessate, sono già attive per effettuare i campionamenti dell'aria e del suolo e dei raccolti dei terreni interessati. Considerate le attuali condizioni meteo, e qualora si dovessero avvertire o avvistare presenza di fumo e di odori acri, si consiglia, a scopo precauzionale, alla popolazione dei comuni di Corridonia, Pollenza, Tolentino, Urbisaglia e Colmurano nonché delle frazioni di Sforzacosta e Piediripa, di lavare accuratamente, sotto acqua corrente, prima del loro consumo, ortaggi e frutta prodotti nei territori interessati. Ogni cambiamento significativo della situazione verrà prontamente comunicato alla popolazione con successivi comunicati stampa diffusi sui siti dei Comuni.

In mattinata, si è riunito il Comitato provinciale di protezione civile di Macerata, presieduto dal presidente Antonio Pettinari, presso la Sala operativa integrata, con la partecipazione del prefetto Roberta Preziotti, dell'assessore regionale alla Protezione civile Angelo Sciapichetti, dei sindaci dei comuni interessati e dei rappresentanti del Consorzio Cosmari. Insieme agli esperti che compongono il Comitato, è stata analizzata la situazione - dal punto di vista delle operazioni di spegnimento e degli aspetti igienico sanitari per la salute delle persone, degli animali e la tutela dell'ambiente - relativa ai comuni interessati: Tolentino, Macerata (frazioni Sforzacosta e Piediripa), Corridonia, Pollenza, Urbisaglia e Colmurano.

I monitoraggi, sia per l'aria che per il suolo e gli alimenti, da parte dell'Arpam (Agenzia regionale per la protezione ambientale), dell'Asur (Agenzia sanitaria unica regionale), coadiuvati dal Corpo forestale dello Stato, sono già iniziati e i prelievi dei campioni verranno completati nella giornata odierna. I risultati delle analisi saranno resi noti non appena disponibili e sino ad allora la popolazione è inviata ad adottare le precauzioni indicate.

DANNI INGENTISSIMI Per quanto riguarda l'attività del Cosmari continuerà regolarmente, ma bisognerà reperire al più presto un capannone per consentire ai 30 dipendenti di continuare il loro lavoro. Distrutto anche un moderno macchinario costato oltre tre milioni di euro. Il tutto è coperto da assicurazione. In totale si parla di danni per alcune decine di milioni di euro.

Un alpinista ha perso la vita in un incidente sul Gran Zebru

Trentino Alto Adige/Suedtirolo

Di Redazione •

9 luglio 2015

L'incidente è avvenuto sulla seconda vetta per altezza del gruppo Ortles-Cevedale. L'uomo è precipitato per alcune centinaia di metri durante la scalata lungo la via normale. Faceva parte di una cordata formata da più persone.

Sul posto è intervenuto il soccorso alpino di Solda, i Carabinieri e l'elisoccorso del 118 altoatesino che ha recuperato la salma. I compagni di cordata, sotto shock, sono stati accompagnati a valle.

Cosmari.Riunito il Comitato Provinciale di Protezione Civile

A seguito dell'incendio sviluppatosi nel corso della notte presso la struttura Cosmari s.r.l. in località Piane di Chienti di Tolentino, si è immediatamente riunito il Comitato Provinciale di Protezione Civile presieduto dal Presidente Pettinari, presso la Sala Operativa Integrata, con la partecipazione del Prefetto Preziotti, dell'ass. Regionale alla Protezione Civile Sciapichetti dei Sindaci dei comuni interessati dall'evento e dei rappresentanti del Comari.

Di concerto e con il supporto degli esperti che compongono il comitato stesso è stata analizzata la situazione dal punto di vista delle operazioni di spegnimento e degli aspetti igienico sanitari per la salute delle persone e degli animali e per la tutela dell'ambiente nei comuni interessati: Tolentino, Macerata (frazioni Sforzacosta e Piediripa), Corridonia, Pollenza, Urbisaglia e Colmurano.

Allo stato attuale i vigili del fuoco stanno ultimando le operazioni di spegnimento e di conseguenza le emissioni di fumo sono in sostanziale esaurimento. Permane tuttavia l'opportunità di procedere ad un attento ed abbondante lavaggio con acqua corrente di ortaggi e frutta prodotti nei territori interessati ed al confinamento degli animali da cortile.

I monitoraggi sia per l'aria che per il suolo, nonché per gli alimenti, da parte dell'Arpam e dell'Asur, coadiuvati dal Corpo Forestale dello Stato, sono già iniziati ed i prelievi dei campioni verranno completati nella giornata di oggi.

I risultati delle analisi saranno resi noti non appena disponibili e sino ad allora si invita la popolazione ad adottare le precauzioni sopra indicate.

Redazione laScansione.net

Condividi :

Google Facebook Twitter LinkedIn

Articoli correlati: [Convegno sulla normativa della Protezione Civile](#) La recente evoluzione normativa in materia di Protezione civile è l'argomento al centro della giornata informativa organizzata, sabato 13 luglio ad Abbadia di Fiasstra, dalla Provincia di Macerata in collaborazione con il Dipartimento per le... [Esercitazioni per la Protezione civile settempedana](#) Serie di esercitazioni per il gruppo comunale di Protezione Civile di San Severino Marche. I volontari hanno svolto operazioni regionali ed interregionali con l'ausilio di squadre e tecnici specializzati e di moderne attrezzature. Durante la... [Osimo. Avviso di Protezione civile ai cittadini](#) Avviso di protezione civile. Il Sindaco Tenuto conto delle condizioni meteo avverse e delle segnalazioni pervenute dalla Protezione Civile di Macerata, in merito allo stato di criticità dell'invaso della diga di Castreccioni, particolarmente aumentato... [La Protezione Civile di Fermo in soccorso ai Liguri](#) A seguito della richiesta pervenuta dalla sala operativa della Regione Marche, la Protezione Civile Comunale si è attivata per prestare soccorso alla popolazione ligure colpita da una nuova alluvione. Una squadra, composta da tre operatori,...

La sua auto sollevata e risucchiata dal vortice: Claudio, vittima del maltempo di ieri in Veneto

La sua auto sollevata e risucchiata dal vortice:
Claudio, vittima del maltempo di ieri in Veneto

Tweet

| -Foto">FOTO | COMMENTA

Una via di Dolo

Giovedì 9 Luglio 2015, 13:36

di **Luisa Giantin e Vittorino Compagno** DOLO - Un morto ha già un nome: è Claudio Favaretto di Sambruson di Dolo, schiacciato nella sua auto sollevata e risucchiata dalla tromba d'aria a Porto Menai. Ma nella tarda serata di ieri, attorno a mezzanotte, si è rincorsa la voce di una seconda vittima del maltempo. E il tragico bilancio potrebbe perfino salire. «Ieri pomeriggio in piena emergenza gli equipaggi delle ambulanze intervenuti ieri pomeriggio tra Dolo e Mira sono stati molti - spiegano dall'Asl 13 - anche da Treviso, tutti coordinati dal 118 e purtroppo molti erano codici rossi». Ieri sera gli ospedali di Dolo e Mirano erano in piena emergenza con personale richiamato d'urgenza al lavoro e decine e decine di persone al Pronto soccorso. «Molti i feriti portati a Dolo e anche a Mirano, una cosa mai vista» conferma Pietro Pacelli, responsabile del Dipartimento di emergenza dell'Asl 13, che ieri dall'estero dove era in vacanza ha coordinato le operazioni di soccorso insieme al dottor Biagio Epifani, dirigente medico responsabile del Pronto soccorso di Dolo.

DIVENTA FAN DI LEGGO

Segui @leggoit

+ TUTTI I VIDEO

Tromba d'aria in Veneto, le immagini della devastazione...

Scontro frontale, guidatore incastrato tra le lamiere ad Annone

Il presidente della provincia di Treviso Muraro: gli uomini di colore...

Maltempo al Nord, bomba d'acqua su Milano

Maltempo in Veneto, Villa Fini rasa al suolo: l'antica dimora colpita dalla tromba d'aria

Maltempo in Veneto, Villa Fini rasa al suolo:
l'antica dimora colpita dalla tromba d'aria

Tweet

| -Foto">FOTO | COMMENTA

Maltempo in Veneto, Villa Fini rasa al suolo: l'antica dimora colpita dalla tromba d'aria

Giovedì 9 Luglio 2015, 13:36

DOLO - Colpita dal tornado anche villa Fini. La dimora sorge sulla strada che da Dolo porta a Mira, nel quartiere Cesare Musatti, nel comune di Dolo, ed è stata investita in pieno dalla tromba d'aria che ieri ha devastato tutta la Riviera del Brenta. Le immagini del prima e del dopo sono state postate su Facebook.

DIVENTA FAN DI LEGGO

Segui @leggoit

+ TUTTI I VIDEO

Gli rubano due auto, il regista filma i ladri in azione

Maltempo al Nord, bomba d'acqua su Milano

Alberto Sordi oggi avrebbe compiuto 95 anni, l'attore dell'Italia del...

Maltempo, temporali al Nord: grandine nel veronese

Ecco gli "Angeli del tornado", giovani e studenti mobilitati con Whats app

Ecco gli "Angeli del tornado", giovani e studenti mobilitati con Whatsapp

Tweet

| -Foto">FOTO | COMMENTA

Ecco gli "Angeli del tornado", giovani e studenti mobilitati con Whatsapp

Giovedì 9 Luglio 2015, 19:16

Si sono mobilitati grazie a whatsapp e ieri mattina, a poche ore dal tornado che ha devastato la Riviera del Brenta, erano già al lavoro con pala e badile. Sono gli "angeli delle macerie", come li ha ribattezzati il presidente della Regione Luca Zaia in analogia con gli "angeli del fango" mobilitati per l'alluvione di Firenze del '66. I più giovani hanno 16 anni e studiano al liceo Galilei di Dolo: sono al lavoro in via Marmolada per rimuovere coppi e calcinacci caduti dal tetto, scoperti dal tornado. Altri ragazzi sono stati mobilitati dal parroco, don Davide Zaffin, mentre alcuni universitari si sono messi a disposizione della Protezione civile. Non tutti però hanno potuto essere "arruolati" perchè privi di assicurazione ma hanno potuto lavorare come semplici volontari dove c'era necessità.

DIVENTA FAN DI LEGGO

Segui @leggoit

+ TUTTI I VIDEO

I Beoni di Zelig "neo acquisti" del Milan di Mihajlovic:...

Mucca rimane incastrata tra 2 alberi: salvata per un pelo dal toro in...

Ladro rumeno al bancomat: ecco quanti minuti impiega per rubare oltre...

Aria di crisi con Michelle Hunziker? Tomaso Trussardi risponde così...

Meteo, temporali e temperature in calo: ma nel weekend torna l'afa -Previsioni

Meteo, temporali e temperature in calo:
ma nel weekend torna l'afa -Previsioni

Tweet

| COMMENTA

Giovedì 9 Luglio 2015, 10:58

ROMA - In queste ore è più fresco, soprattutto al Nord, ma il caldo tornerà nel weekend. La redazione web del sito www.iLMeteo.it comunica che oggi ultime nubi con residui rovesci o brevi temporali potranno interessare il Nordest, specie l'Emilia Romagna e le Alpi.

Temporali anche lungo l'arco appenninico, specie nei versanti orientali. Temperature in calo al Nord e sulle regioni adriatiche grazie ai venti più freschi orientali. Sempre sole e caldo sul resto del Centro-Sud. Nel corso del weekend i venti freschi si attenueranno gradualmente e il caldo tornerà a farsi sentire su tutte le regioni, favorito anche da un ampio soleggiamento. Temperature quindi che torneranno a misurare 33/36° su molte zone. Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito www.iLMeteo.it comunica che «anche la prossima settimana il sole sarà dominante su tutte le regioni con caldo in ulteriore aumento e il ritorno dell'afa su alcune città. Un possibile e più marcato peggioramento del tempo è atteso soltanto dopo il 16/17 luglio quando un'onda depressionaria porterà fortissimi temporali e possibili trombe d'aria al Nord e parte del Centro». I COMMENTI SU LEGGO FACEBOOK

#Meteo, temporali e temperature in calo: ma nel weekend torna l'afa

Posted by Leggo - Il sito ufficiale on Giovedì 9 luglio 2015

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DIVENTA FAN DI LEGGO

Segui @leggoit

+ TUTTI I VIDEO

Gli incendi devastano l'Aragona, in Spagna. Centinaia di evacuati

Nonna guerrigliera si diverte con il kalashnikov

"Sorrìdi, sorrìdi". E la Boldrini obbedisce al suggeritore

Maltempo al Nord, bomba d'acqua su Milano

Venezia, tromba d'aria killer: un morto e 72 feriti

Venezia, tromba d'aria killer: un morto e decine di feriti

Ville storiche danneggiate, alberi sradicati e case scoperchiate. Decretato lo stato di emergenza. Foto.

09 Luglio 2015

I danni provocati dalla tromba d'aria nella zona del veneziano.

1 / 6

In pochi attimi il cielo si è oscurato e l'afa ha lasciato posto ad un vento impetuoso che si è trasformato in una tromba d'aria e lungo la riviera del Brenta, tra Dolo e Mira, si è scatenato l'inferno.

Il bilancio pressochè definitivo è di un anziano morto e 72 persone rimaste ferite, di cui due gravi e 19 tra codici gialli e verdi, oltre ad altre 53 persone che si sono presentate direttamente al Pronto soccorso per farsi medicare.

MORTO UN ANZIANO A BORDO DI UN'AUTO. La situazione più grave proprio lungo la riviera del Brenta, in quel tratto che di pochi chilometri racchiude Comuni che ora devono ancora fare i conti con i danni ingentissimi provocati dalla tromba d'aria. Ma la tragedia, secondo una prima ricostruzione, si è consumata a San Bruson di Dolo (Venezia), dove il maltempo ha lasciato sul campo una vittima: un anziano che era a bordo di un'auto che è stata travolta dalle raffiche del vento. I feriti sono ricoverati negli ospedali di Mestre, Padova, Piove di Sacco, Dolo e Mirano. La maggior parte, fortunatamente, non versa in gravi condizioni. Ma è ancora difficile fare un bilancio definitivo.

Numerose sono le abitazioni scoperchiate dalla furia del vento, moltissimi gli alberi sradicati e caduti lungo le strade, mentre veicoli sono finiti nei canali spinti dalla potenza della tromba d'aria.

VILLE STORICHE DANNEGGIATE. Sono stati registrati danni anche a storiche ville venete. L'assessore regionale alla Cultura, Cristiano Corazzari, insieme al presidente dell'Istituto Ville venete, Giuliana Fontanella, e al direttore, Carlo Canato, nel pomeriggio del 9 luglio visiterà anche alcune delle antiche residenze patrizie veneziane interessate dal violento fortunale. «I danni sono ingenti» - ha dichiarato l'assessore - «e in alcuni casi irrecuperabili, sia ai complessi monumentali, sia ai parchi e alla loro vegetazione storica. Insieme ai responsabili e ai tecnici dell'Istituto regionale provvederemo ad una accurata ricognizione e a mettere in essere tutte le misure più efficaci per ripristinare un patrimonio artistico unico al mondo. D'intesa con il Presidente della Regione del Veneto Luca Zaia e l'Istituto Ville venete proponiamo di destinare risorse per finanziare un apposito bando, già peraltro operativo da qualche anno, al fine di poter intervenire a supporto delle dimore danneggiate dalla calamità naturale, fornendo tutto l'aiuto possibile agli interessati, anche per le procedure di messa in sicurezza e di quantificazione del danno».

ZAIA CONVOCA UNA GIUNTA STRAORDINARIA. La situazione è stata seguita in ogni momento dal governatore del Veneto, Luca Zaia, in contatto con l'assessore alla Protezione Civile, Giampaolo Bottaccin, il responsabile del Suem 118, Paolo Rosi e della Protezione Civile, Roberto Tomellato. Per il 9 luglio Zaia ha convocato una Giunta regionale straordinaria proprio per affrontare la situazione e per una prima conta dei danni. «Abbiamo - ha detto il presidente veneto - un sistema di intervento ben collaudato dai purtroppo numerosi eventi calamitosi accaduti negli ultimi anni e tutti i nostri uomini, sanitari, volontari e tecnici, stanno ancora una volta gettando il cuore oltre l'ostacolo».

Venezia, tromba d'aria killer: un morto e 72 feriti

SI CONTANO I DANNI, GLI SFOLLATI SONO 150. Sono 150 le persone che sono state costrette a passare la notte fuori casa per i danni provocati alle loro abitazioni. «Ieri si è operato per arginare le situazioni di rischio» - ha evidenziato il prefetto di Venezia Domenico Cuttaia - «oggi inizieranno le valutazioni di natura tecnica, si cercherà di avere il quadro più completo del disastro e l'entità dei danni». Sottolineata anche la decisione di mettere in sicurezza le zone colpite da eventuali sciacallaggi, con l'intervento di 16 pattuglie (14 dei carabinieri, una della questura e un'altra della guardia di Finanza) che hanno presidiato tutta la notte a difesa delle abitazioni e delle attività commerciali quasi a cielo aperto per i danni subiti.

DECRETATO LO STATO DI CRISI. Con un decreto firmato dal presidente della Regione Luca Zaia è stata formalizzata la dichiarazione dello stato di crisi. La Giunta regionale, riunitasi in seduta straordinaria, ha valutato la situazione complessiva, decidendo un primo stanziamento di sei milioni di euro - tre immediatamente disponibili e tre reperiti con variazione di bilancio - per far fronte agli interventi di massima urgenza e ai primi aiuti alla popolazione colpita. Dopo la telefonata a Zaia del Presidente del Consiglio Matteo Renzi, anche il ministro delle Politiche Agricole Maurizio Martina ha contattato i vertici della Regione, dichiarandosi pronto a collaborare in tutti i modi e nei tempi possibili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tromba d'aria killer, ora Venezia conta i danni

Venezia, tromba d'aria killer: un morto e decine di feriti

Ville storiche danneggiate, alberi sradicati e case scoperchiate. Decretato lo stato di emergenza. Foto.

09 Luglio 2015

I danni provocati dalla tromba d'aria nella zona del veneziano.

1 / 6

In pochi attimi il cielo si è oscurato e l'afa ha lasciato posto ad un vento impetuoso che si è trasformato in una tromba d'aria e lungo la riviera del Brenta, tra Dolo e Mira, si è scatenato l'inferno.

Il bilancio pressochè definitivo è di un anziano morto e 72 persone rimaste ferite, di cui due gravi e 19 tra codici gialli e verdi, oltre ad altre 53 persone che si sono presentate direttamente al Pronto soccorso per farsi medicare.

MORTO UN ANZIANO A BORDO DI UN'AUTO. La situazione più grave proprio lungo la riviera del Brenta, in quel tratto che di pochi chilometri racchiude Comuni che ora devono ancora fare i conti con i danni ingentissimi provocati dalla tromba d'aria. Ma la tragedia, secondo una prima ricostruzione, si è consumata a San Bruson di Dolo (Venezia), dove il maltempo ha lasciato sul campo una vittima: un anziano che era a bordo di un'auto che è stata travolta dalle raffiche del vento. I feriti sono ricoverati negli ospedali di Mestre, Padova, Piove di Sacco, Dolo e Mirano. La maggior parte, fortunatamente, non versa in gravi condizioni. Ma è ancora difficile fare un bilancio definitivo.

Numerose sono le abitazioni scoperchiate dalla furia del vento, moltissimi gli alberi sradicati e caduti lungo le strade, mentre veicoli sono finiti nei canali spinti dalla potenza della tromba d'aria.

VILLE STORICHE DANNEGGIATE. Sono stati registrati danni anche a storiche ville venete. L'assessore regionale alla Cultura, Cristiano Corazzari, insieme al presidente dell'Istituto Ville venete, Giuliana Fontanella, e al direttore, Carlo Canato, nel pomeriggio del 9 luglio visiterà anche alcune delle antiche residenze patrizie veneziane interessate dal violento fortunale. «I danni sono ingenti» - ha dichiarato l'assessore - «e in alcuni casi irrecuperabili, sia ai complessi monumentali, sia ai parchi e alla loro vegetazione storica. Insieme ai responsabili e ai tecnici dell'Istituto regionale provvederemo ad una accurata ricognizione e a mettere in essere tutte le misure più efficaci per ripristinare un patrimonio artistico unico al mondo. D'intesa con il Presidente della Regione del Veneto Luca Zaia e l'Istituto Ville venete proponiamo di destinare risorse per finanziare un apposito bando, già peraltro operativo da qualche anno, al fine di poter intervenire a supporto delle dimore danneggiate dalla calamità naturale, fornendo tutto l'aiuto possibile agli interessati, anche per le procedure di messa in sicurezza e di quantificazione del danno».

ZAIA CONVOCA UNA GIUNTA STRAORDINARIA. La situazione è stata seguita in ogni momento dal governatore del Veneto, Luca Zaia, in contatto con l'assessore alla Protezione Civile, Giampaolo Bottaccin, il responsabile del Suem 118, Paolo Rosi e della Protezione Civile, Roberto Tomellato. Per il 9 luglio Zaia ha convocato una Giunta regionale straordinaria proprio per affrontare la situazione e per una prima conta dei danni. «Abbiamo - ha detto il presidente veneto - un sistema di intervento ben collaudato dai purtroppo numerosi eventi calamitosi accaduti negli ultimi anni e tutti i nostri uomini, sanitari, volontari e tecnici, stanno ancora una volta gettando il cuore oltre l'ostacolo».

Tromba d'aria killer, ora Venezia conta i danni

SI CONTANO I DANNI, GLI SFOLLATI SONO 150. Sono 150 le persone che sono state costrette a passare la notte fuori casa per i danni provocati alle loro abitazioni. «Ieri si è operato per arginare le situazioni di rischio» - ha evidenziato il prefetto di Venezia Domenico Cuttaia - «oggi inizieranno le valutazioni di natura tecnica, si cercherà di avere il quadro più completo del disastro e l'entità dei danni». Sottolineata anche la decisione di mettere in sicurezza le zone colpite da eventuali sciacallaggi, con l'intervento di 16 pattuglie (14 dei carabinieri, una della questura e un'altra della guardia di Finanza) che hanno presidiato tutta la notte a difesa delle abitazioni e delle attività commerciali quasi a cielo aperto per i danni subiti.

DECRETATO LO STATO DI CRISI. Con un decreto firmato dal presidente della Regione Luca Zaia è stata formalizzata la dichiarazione dello stato di crisi. La Giunta regionale, riunitasi in seduta straordinaria, ha valutato la situazione complessiva, decidendo un primo stanziamento di sei milioni di euro - tre immediatamente disponibili e tre reperiti con variazione di bilancio - per far fronte agli interventi di massima urgenza e ai primi aiuti alla popolazione colpita. Dopo la telefonata a Zaia del Presidente del Consiglio Matteo Renzi, anche il ministro delle Politiche Agricole Maurizio Martina ha contattato i vertici della Regione, dichiarandosi pronto a collaborare in tutti i modi e nei tempi possibili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Venezia, tromba d'aria killer: un morto e 30 feriti

Venezia, tromba d'aria killer: un morto e decine di feriti

Ville storiche danneggiate, alberi sradicati e case scoperchiate. Decretato lo stato di emergenza. Foto.

09 Luglio 2015

I danni provocati dalla tromba d'aria nella zona del veneziano.

1 / 6

In pochi attimi il cielo si è oscurato e l'afa ha lasciato posto ad un vento impetuoso che si è trasformato in una tromba d'aria e lungo la riviera del Brenta, tra Dolo e Mira, si è scatenato l'inferno.

Il bilancio pressochè definitivo è di un anziano morto e 72 persone rimaste ferite, di cui due gravi e 19 tra codici gialli e verdi, oltre ad altre 53 persone che si sono presentate direttamente al Pronto soccorso per farsi medicare.

MORTO UN ANZIANO A BORDO DI UN'AUTO. La situazione più grave proprio lungo la riviera del Brenta, in quel tratto che di pochi chilometri racchiude Comuni che ora devono ancora fare i conti con i danni ingentissimi provocati dalla tromba d'aria. Ma la tragedia, secondo una prima ricostruzione, si è consumata a San Bruson di Dolo (Venezia), dove il maltempo ha lasciato sul campo una vittima: un anziano che era a bordo di un'auto che è stata travolta dalle raffiche del vento. I feriti sono ricoverati negli ospedali di Mestre, Padova, Piove di Sacco, Dolo e Mirano. La maggior parte, fortunatamente, non versa in gravi condizioni. Ma è ancora difficile fare un bilancio definitivo.

Numerose sono le abitazioni scoperchiate dalla furia del vento, moltissimi gli alberi sradicati e caduti lungo le strade, mentre veicoli sono finiti nei canali spinti dalla potenza della tromba d'aria.

VILLE STORICHE DANNEGGIATE. Sono stati registrati danni anche a storiche ville venete. L'assessore regionale alla Cultura, Cristiano Corazzari, insieme al presidente dell'Istituto Ville venete, Giuliana Fontanella, e al direttore, Carlo Canato, nel pomeriggio del 9 luglio visiterà anche alcune delle antiche residenze patrizie veneziane interessate dal violento fortunale. «I danni sono ingenti» - ha dichiarato l'assessore - «e in alcuni casi irrecuperabili, sia ai complessi monumentali, sia ai parchi e alla loro vegetazione storica. Insieme ai responsabili e ai tecnici dell'Istituto regionale provvederemo ad una accurata ricognizione e a mettere in essere tutte le misure più efficaci per ripristinare un patrimonio artistico unico al mondo. D'intesa con il Presidente della Regione del Veneto Luca Zaia e l'Istituto Ville venete proponiamo di destinare risorse per finanziare un apposito bando, già peraltro operativo da qualche anno, al fine di poter intervenire a supporto delle dimore danneggiate dalla calamità naturale, fornendo tutto l'aiuto possibile agli interessati, anche per le procedure di messa in sicurezza e di quantificazione del danno».

ZAIA CONVOCA UNA GIUNTA STRAORDINARIA. La situazione è stata seguita in ogni momento dal governatore del Veneto, Luca Zaia, in contatto con l'assessore alla Protezione Civile, Giampaolo Bottaccin, il responsabile del Suem 118, Paolo Rosi e della Protezione Civile, Roberto Tomellato. Per il 9 luglio Zaia ha convocato una Giunta regionale straordinaria proprio per affrontare la situazione e per una prima conta dei danni. «Abbiamo - ha detto il presidente veneto - un sistema di intervento ben collaudato dai purtroppo numerosi eventi calamitosi accaduti negli ultimi anni e tutti i nostri uomini, sanitari, volontari e tecnici, stanno ancora una volta gettando il cuore oltre l'ostacolo».

Venezia, tromba d'aria killer: un morto e 30 feriti

SI CONTANO I DANNI, GLI SFOLLATI SONO 150. Sono 150 le persone che sono state costrette a passare la notte fuori casa per i danni provocati alle loro abitazioni. «Ieri si è operato per arginare le situazioni di rischio» - ha evidenziato il prefetto di Venezia Domenico Cuttaia - «oggi inizieranno le valutazioni di natura tecnica, si cercherà di avere il quadro più completo del disastro e l'entità dei danni». Sottolineata anche la decisione di mettere in sicurezza le zone colpite da eventuali sciacallaggi, con l'intervento di 16 pattuglie (14 dei carabinieri, una della questura e un'altra della guardia di Finanza) che hanno presidiato tutta la notte a difesa delle abitazioni e delle attività commerciali quasi a cielo aperto per i danni subiti.

DECRETATO LO STATO DI CRISI. Con un decreto firmato dal presidente della Regione Luca Zaia è stata formalizzata la dichiarazione dello stato di crisi. La Giunta regionale, riunitasi in seduta straordinaria, ha valutato la situazione complessiva, decidendo un primo stanziamento di sei milioni di euro - tre immediatamente disponibili e tre reperiti con variazione di bilancio - per far fronte agli interventi di massima urgenza e ai primi aiuti alla popolazione colpita. Dopo la telefonata a Zaia del Presidente del Consiglio Matteo Renzi, anche il ministro delle Politiche Agricole Maurizio Martina ha contattato i vertici della Regione, dichiarandosi pronto a collaborare in tutti i modi e nei tempi possibili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo: Suem Veneto, tromba d'aria ha provocato un morto e 72 feriti

9 luglio 2015, 12:59 No Comments

Maltempo: Suem Veneto, tromba d'aria ha provocato un morto e 72 feriti

Un morto e 72 feriti, di cui due codici rossi e 19 tra codici gialli e verdi, e 53 persone che si sono presentate direttamente al Pronto Soccorso per farsi medicare. E questo il bilancio della tromba d'aria che ieri pomeriggio ha devastato alcune zone della Provincia di Venezia diffuso dal centro regionale urgenza emergenza Suem 118.

Rimangono ricoverati un paziente con trauma toracico all'ospedale di Mestre, uno con trauma toracico in terapia intensiva a Padova, uno in ortopedia e due in osservazione breve Pronto Soccorso a Dolo, uno in osservazione breve a Mirano. Nei soccorsi sono state inviate 20 ambulanze e due elicotteri dalle Centrali Suem 118 di Mestre, Padova e Treviso.

La visualizzazione dei contenuti di terze parti è bloccata. Per poter usufruire al meglio dei contenuti, è necessario accettare l'installazione presso il tuo computer di cookies di terze parti. Accettando e proseguendo nella navigazione, si acconsente all'installazione di cookies che utilizzano un sistema di profilazione dell'utente che registra preferenze anche per scopi pubblicitari

Chiudi

Sabato il Ministro russo alla Protezione Civile in visita al CERISI

09/Jul/2015

FONTE : Università degli Studi di Messina

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 10/Jul/2015 AL 10/Jul/2015

LUOGO Italia - Messina - Stati membri dell'Unione europea

Comunicato N° 232 del 9 luglio 2015 Tags: CERISI, Ministero russo, Polo Papardo, Vladimir Andreevich Puchkov
Sabato 11 luglio farà visita all'Ateneo una delegazione del Ministero della 'Civil Defense, Emergencies and Elimination of Consequences of Natural Disasters' della Federazione Russa. Il Ministro Vladimir Andreevich Puchkov guiderà un gruppo di oltre 20 persone, che alle 13,30 saranno ricevuti presso il Rettorato dal Rettore, Pietro...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

Norme di comportamento per combattere le ondate di caldo

09/Jul/2015

FONTE : Comune di Pontassieve

ARGOMENTO :

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 10/Jul/2015 AL 10/Jul/2015

LUOGO Italia - Firenze - Stati membri dell'Unione europea

PROTEZIONE CIVILE - ONDATE DI CALORE Il bollettino del Ministero della Salute prevede il perdurare nei prossimi giorni di condizioni di rischio per la salute di livello 2 e 3 in 15 città. I livelli 3 segnalano la persistenza delle condizioni meteorologiche, con valori elevati di temperatura ed umidità relativa, a rischio per la salute.

...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

***Comunicato stampa di aggiornamento situazione incendio presso COSMAR
I s.r.l h 10,00***

09/Jul/2015

Comunicato stampa di aggiornamento situazione incendio presso COSMARI s.r.l- h 10,00 FONTE : Comune di Tolentino

ARGOMENTO :

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 10/Jul/2015 AL 10/Jul/2015

LUOGO Italia - Macerata - Stati membri dell'Unione europ

A seguito dell'incendio sviluppatosi nel corso della notte presso la struttura COSMARI s.r.l. in loc. Piane di Chienti di Tolentino, si è immediatamente riunito il Comitato Provinciale di Protezione Civile presieduto dal Presidente Pettinari, presso la Sala Operativa Integrata, con la partecipazione del Prefetto Preziotti, dell'ass. Regionale alla Protezione Civile Sciapichetti dei Sindaci dei comuni interessati dall'evento e dei rappresentanti del COSMARI s.r.l.

...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

***Maltempo Veneto: frana nel bellunese, al lavoro per sgomberare la SS5
1 "di Alemagna"***

Nel corso della notte e nelle prime ore del giorno è stata aperta una pista di collegamento tra i fronti di monte e di valle della frana. partimento Anas del Veneto sul fronte della strada statale 51 'di Alemagna', chiusa ieri in localita' Acquabona, in provincia di Belluno,...

Maltempo in Friuli Venezia Giulia: nuova frana a Palmanova

Le piogge hanno provocato una frana, con il crollo delle pietre originarie e la scopertura delle tubazioni. e, si e' verificata sulla spalletta del sottopasso sul fossato di epoca veneziana nella prima cerchia difensiva di Palmanova, con la scopertura delle tubazioni e il...

Allerta Meteo Campania: continua l'ondata di caldo, temporali nelle zone interne

Le temperature nella giornata di oggi permangono al di sopra della media stagionale del periodo di 3-4 gradi. e in Campania, anche se nuvolosità e precipitazioni sono previste per il pomeriggio nelle zone interne. Lo rende noto la Protezione civile regionale. Le temperature...

Allerta Meteo Veneto: "stato di attenzione" su tutta la Regione fino a domani

Garantito un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa. rio del Veneto resta in atto. E' quanto emerge dal bollettino meteo del Centro funzionale decentrato della Regione del Veneto. E' garantito - secondo una nota - un monitoraggio costante della...

Maltempo Trieste: soffia il "borino" dopo una notte di temporali

Il maltempo ha colpito nelle ultime ore anche il Friuli Venezia Giulia, in particolare l'area occidentale e Trieste, causando pero' soltanto lievi danni a coltivazioni e qualche allagamento. A Trieste temporali si sono susseguiti a partire da ieri fino all'alba e da stamani...

Maltempo: da maggio in Lombardia grandina ogni 48 ore

"In passato si sono verificate grandinate anche molto intense che hanno causato danni seri alle coltivazioni e alle strutture, ma la primavera-estate del 2015 sembra essere caratterizzata da una frequenza di eventi che preoccupa" orni ha colpito la Lombardia dallo scorso maggio...

Tornado Veneto: domani arriva il personale della Protezione Civile

Si farà il punto della situazione per la deliberazione dello stato d'emergenza. governatore Luca Zaia, sarà domani in Veneto per fare il punto sulla situazione dopo l'ondata di maltempo che ha investito la Regione e raccogliere le informazioni necessarie per la deliberazione...

Il Veneto devastato dal maltempo

Maltempo in Italia: devastazione e tromba d'aria in Veneto, un morto

Maltempo in Italia: devastazione e tromba d'aria in Veneto, un morto

<http://www.nanopress.it/cronaca/2015/07/09/maltempo-in-italia-devastazione-e-tromba-d-aria-in-veneto-un-morto/81811/>

Di Giorgio Rini Giovedì 9 Luglio 2015

Commenta

460

Maltempo in Italia: devastazione in Veneto

Il maltempo ha colpito l'Italia, in particolare il Veneto. Sulla regione sono state registrate delle trombe d'aria, che hanno causato danni ingenti. Sono stati sradicati alberi e sono stati divelti circa 50 tetti dalle case. C'è stata anche una vittima: si tratta di un uomo che era al volante della sua vettura. Essa è stata portata in aria dalla tromba d'aria e poi fatta precipitare al suolo, facendo morire l'uomo sul colpo. Il presidente della regione Veneto, Luca Zaia, è intervenuto, convocando una riunione straordinaria e affermando che tanti tecnici e volontari si stanno impegnando per risolvere le difficoltà. Secondo Luca Zaia, esiste in Veneto un sistema ben collaudato, che potrebbe funzionare in maniera efficiente proprio contro i danni provocati dal maltempo. E' scattata l'allerta meteo anche in Emilia Romagna, dove si prevedono temporali anche forti.

Maltempo in Italia: devastazione in Veneto

Il maltempo in Italia ha fatto una vittima. In particolare ha colpito tutta l'area della Riviera del Brenta. Una tromba d'aria si è abbattuta sulla cittadina di Dolo e nei comuni circostanti. Tutto è stato travolto, gli alberi sono stati sradicati e si sono riportati molti danni ai tetti. Sono stati divelti anche circa 50 tetti delle case. Un'auto, che aveva una persona alla guida, è stata sollevata in aria e poi è precipitata a terra, facendo morire la persona al volante. Altre auto, secondo quanto accertato dai carabinieri, sarebbero finite nei canali.

Tuttavia non ci sarebbero vittime per queste auto, perché all'interno non c'era nessuno. Sono rimaste devastate anche alcune dimore storiche, come le ville venete. Più di 30 persone sono rimaste ferite non in maniera particolarmente grave.

La bambina colpita dal fulmine

In Friuli si è avuta paura per una bambina di 8 anni che, in provincia di Udine, è stata colpita da un fulmine, mentre si trovava in casa di alcuni parenti. Sul posto è dovuto intervenire un elicottero del 118 e si sono registrate le operazioni dei vigili del fuoco.

Da Carnia a Ovaro, la bambina è stata portata in elicottero all'ospedale di Tolmezzo. Le sue condizioni non sarebbero particolarmente gravi, anche perché fortunatamente non ha riportato ustioni.

L'intervento di Luca Zaia

Il presidente della regione Veneto Luca Zaia ha convocato una seduta straordinaria della giunta regionale. E' stato specificato che verrà affrontata la situazione determinata dal maltempo, che ha colpito il Veneto. Zaia ha detto che moltissimi stanno lavorando per far superare le difficoltà e che si può contare su un sistema di intervento ben collaudato. La situazione più grave è quella nell'area di Pianiga, zona colpita da una fortissima tromba d'aria, che avrebbe provocato gravi danni. Sono arrivate anche delle grandinate forti e sparse, che hanno interessato numerose aree della regione.

Tweet riguardo #maltempo

Il Veneto devastato dal maltempo

L'allerta in Emilia Romagna

Anche in Emilia Romagna è allerta maltempo. La Protezione Civile ha ricordato l'arrivo di temporali, vento e stato del mare burrascoso. I temporali potranno essere anche di forte intensità. E' previsto anche vento da nord est sulla costa fino a 25 nodi. Il mare potrà essere agitato al largo.

Leggi anche:Maltempo, dichiarato lo stato di allarme in VenetoIn arrivo un mini ciclone al SudCapodanno al gelo al Centro SudLuca Mercalli: 'Il vero problema non è il clima, ma l'urbanismo selvaggio'Claudio Graziano: «L'esercito è indispensabile, il volontariato non basta»

Terremoto in Toscana: forti scosse a Firenze, epicentro nella zona del Chianti

Terremoto in Toscana: forti scosse a Firenze, epicentro nella zona del Chianti

<http://www.nanopress.it/cronaca/2014/12/19/terremoto-in-toscana-forti-scosse-a-firenze-epicentro-nella-zona-del-chianti/44821/>

Di Gianluca Rini Venerdì 19 Dicembre 2014

Commenta

331

Terremoto in Toscana: serie di scosse nel Chianti

Sono state scosse di terremoto in Toscana quelle che hanno messo in allarme i cittadini. La prima di queste scosse si è manifestata alle 22 di giovedì 18 dicembre. E' stata una scossa di magnitudo 3.5. Il fenomeno più intenso è stato quello avvertito a Firenze alle 11:36 di venerdì 19 dicembre. La magnitudo è stata questa volta di 4.1. L'epicentro è stato localizzato a Montefiridolfi, una località che si trova nella zona del Chianti. La gente è scesa in strada in preda al panico, i bambini sono stati portati fuori dalle scuole e molte sono state le chiamate ai vigili del fuoco. Tuttavia proprio le ricognizioni degli stessi vigili del fuoco hanno confermato che non ci sono stati danni né alle cose né alle persone. Le scosse sono proseguite con uno sciame sismico, che per gli esperti è consueto in situazioni di questo genere.

Terremoto in Toscana: serie di scosse nel Chianti

Un terremoto in Toscana ha messo in allarme la cittadinanza. Ci sono state varie scosse, la prima delle quali è stata avvertita alle 22 di giovedì 18 dicembre. E' stata una scossa di magnitudo 3.5. I fenomeni sismici sono continuati nel corso della notte e anche nella mattina di venerdì 19. La scossa più forte è stata quella avvertita a Firenze alle 11:36, di magnitudo 4.1. L'epicentro è stato localizzato a Montefiridolfi, una località che si trova nella zona del Chianti: la gente è scesa in strada e i bambini sono stati portati fuori dalle scuole.

Prima di questa scossa delle 11:36, alle 10:39 se n'era verificata un'altra, pari a 3.8 gradi della scala Richter, sempre a Firenze. Sono scattati, subito dopo le prime scosse, i controlli da parte dei vigili del fuoco, che non hanno segnalato danni a cose o a persone. Molti cittadini, presi dalla paura, hanno telefonato ai vigili del fuoco. Si è deciso di far partire un elicottero da Bologna, per effettuare un sopralluogo nella zona del Chianti e della Val d'Elsa.

In vari paesi le scuole sono rimaste chiuse, per esempio a Barberino Val d'Elsa, San Casciano, Greve, Impruneta e Tavarnelle.

E' stato registrato un vero e proprio sciame sismico composto da almeno 20 scosse superiori a 2 gradi della scala Richter. Gli esperti spiegano che la zona in cui si è sentito il terremoto anche in passato è stata interessata da altri eventi sismici e, insieme a tutto il territorio che comprende la provincia di Firenze, è stata classificata come zona 2, di media pericolosità.

E' stato fatto notare che l'avvicinarsi di tante scosse è un comportamento classico di questo tipo di terremoti, che si manifestano in genere con una scossa forte e successive più deboli. Da parte degli esperti non è possibile prevedere se ci saranno altre scosse della stessa intensità di quella che tutti hanno avvertito come più intensa.

Leggi anche: Firenze conta i danni del maltempo Alluvione in Maremma, già due vittime L'inferno del maltempo Terremoto avvertito a Genova L'Aquila, lo scienziato: 'Non mi sono mai sentito colpevole di omicidio'

Terremoto in Toscana: forti scosse a Firenze, epicentro nella zona del Chianti

Terremoto oggi a Genova di magnitudo 3,7: nessun ferito

Terremoto oggi a Genova di magnitudo 3,7: nessun ferito

<http://www.nanopress.it/cronaca/2014/11/30/terremoto-oggi-a-genova-di-magnitudo-37-nessun-ferito/40535/>

Di Kati Irrente Domenica 30 Novembre 2014

Commenta

213

Genova fa i conti con il terremoto dopo la recente alluvione e le esondazioni di fiumi che hanno colpito tutta la Liguria. La scossa di magnitudo 3,7 ha avuto come epicentro una zona del levante genovese compresa tra i comuni di Né e di Rezzoaglio, nella Val D'Aveto e nella Val Graveglia, nell'entroterra ligure. La scossa è stata sentita distintamente anche nel paese vicino, a Santo Stefano d'Aveto che dista due chilometri dall'epicentro della scossa.

Secondo le informazioni dell'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia il fenomeno si è verificato ad una profondità di dodici chilometri.

Decine le telefonate alle centrali operative dei vigili del fuoco e delle polizie municipali.

A momento non si sono registrati danni in conseguenza al terremoto.

Il sindaco di Santo Stefano d'Aveto ha raccontato: Abbiamo sentito un boato e un forte movimento anche nei piani più alti degli edifici, ma fortunatamente non ci sono danni a persone e cose. Abbiamo controllato le frazioni e anche lì è tutto sotto controllo ha specificato Maria Antonietta Cella, dopo essere rientrata in municipio.

Leggi anche: Arriva a Genova la Costa Diadema E' in arrivo lo sciopero dei lavoratori Amt a Genova Genova, il M5S sfiducia Renzi Genova, favori in cambio di appalti per lo smaltimento post alluvione I lavoratori Esaote e Oms Ratto protestano a Genova

Fase di attenzione di Protezione Civile n.64/2015

09/07/2015 | News release

distributed by noodls on 09/07/2015 22:05

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Fase di attenzione di Protezione Civile n.64/2015

Autore:Ufficio Protezione Civile - Ultimo Aggiornamento:09/07/2015 8.03.29

Come da Telefax dell'Unità Operativa di Protezione Civile Provinciale tramite l'Agenzia Regionale, è stata attivata la FASE DI ATTENZIONE, dalle ore 20.00 del 08/07/15 fino alle ore 11.00 circa di giovedì 09/07/15.

Previsione /Evento: TEMPORALI (anche di forte intensità) / VENTO

Si consiglia di:

- * Non accedere agli argini dei corsi d'acqua;
- * Evitare strade e percorsi a ridosso di canali e corsi d'acqua;
- * Tenersi a debita distanza da ponteggi e da qualsiasi struttura (comprese alberature) che può essere movimentata da vento forte;

- * Mettere in atto le predefinite misure di auto protezione (vedi Direttiva Regionale 9183/2014, di informazioni/recomandazioni per la mitigazione dei rischi temporali e fenomeni associati, pubblicati sul sito: [htt://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/ultimavvisi](http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/ultimavvisi)).

In allegato l'allarme n.64/2015

Per info :0535/49857

*Dalla pagina Facebook del Gruppo comunale volontari di Protezione Civi
le 'Riviera del Brenta' Dolo*

09/07/2015 | Press release

distributed by noodls on 09/07/2015 17:39

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

09/07/2015

Riportiamo quanto pubblicato giovedì 9.07.2015 dalla Protezione Civile di Dolo nella pagina Facebook: "
Comunicazione urgente: visto l'evolversi della situazione riguardo l'emergenza Tornado 08.07, PER ADESSO NON
ABBIAMO BISOGNO DI INTERVENTI DI VOLONTARI. Le attività riguardano per ora interventi
tecnico-professionali dei Vigili del Fuoco e di altri professionisti. Chiediamo quindi a chi vuole rendersi disponibile di
aspettare una nostra eventuale comunicazione. Grazie a tutti per la collaborazione."
<https://www.facebook.com/GruppoComunaleVolontariProtezioneCivileDolo>

Bando Provinciale Sicurezza periodo 2012-2016

09/07/2015 | News release

distributed by noodls on 09/07/2015 12:21

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

[Close](#)

Bando Provinciale Sicurezza periodo 2012-2016

Aggiornamento del Bando Provinciale.

09 luglio 2015 - Con determinazione n. 760 del 11/06/2015 è stato approvato un aggiornamento del Bando Provinciale per consentire l'inserimento nel Catalogo Provinciale dei nuovi percorsi formativi rivolti ai capi squadra della Protezione Civile, agli addetti degli sportelli informativi amianto e ai corsi per disoccupati/inoccupati finalizzati all'acquisizione di abilitazioni all'uso di specifiche attrezzature.

Documenti Bando Sicurezza

Frana di Acquabona, interviene la prefettura di Belluno

09/07/2015 | News release

distributed by noodls on 09/07/2015 17:54

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

[Close](#)

Si è tenuta oggi nella prefettura di Belluno una riunione per fare il punto della situazione all'indomani del movimento franoso lungo la statale 51 di Alemagna, in località Acquabona.

Una colata di fango e ghiaia, con un fronte di circa 200 metri, aveva invaso la statale tagliando il principale collegamento viario per Cortina d'Ampezzo. Due veicoli erano rimasti sommersi dai detriti, la conducente di uno dei due si era salvata rifugiandosi su un albero.

Due le problematiche da affrontare: innanzitutto il ripristino della viabilità interrotta e, inoltre, l'esame geologico, considerando che un analogo fenomeno franoso, sia pure di minori dimensioni, aveva interessato lo stesso punto lo scorso mese di giugno.

La riapertura della strada statale è già prontamente avviata, pur se a senso unico alternato, e verrà completamente riaperta nel pomeriggio di domani. Per le azioni di prevenzione e di protezione civile sul dissesto, è stata ribadita l'importanza di procedere quanto prima a uno studio approfondito del fenomeno, per delineare il percorso di realizzazione di opere di mitigazione del rischio.

Un gruppo di lavoro, di cui farà parte anche la sezione protezione civile della regione Veneto, elaborerà una procedura di emergenza da attivarsi in caso di pericolo sulla base dei bollettini meteorologici.

Maltempo: Tromba d'aria nel veneziano: la solidarieta' dell'ANCI

09/07/2015 | Press release

Maltempo: Tromba d'aria nel veneziano: la solidarieta' dell'ANCI
distributed by noodls on 09/07/2015 11:35

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

[Close](#)

Read this noodl [Click here](#) to read the original version at the source's official website. The text of this noodl is not available at the moment.

Data:

09-07-2015

Noodls

Avviso di giovedì 9.07.2015 ore 19:00 su emergenza maltempo mercoledì 8.07.2015: Fondamentale non intralciare le operazioni di ripristino e messa in sicurezza

09/07/2015 | Press release

distributed by noodls on 09/07/2015 17:39

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Avviso di giovedì 9.07.2015 ore 19:00 su emergenza maltempo mercoledì 8.07.2015: Fondamentale non intralciare le operazioni di ripristino e messa in sicurezza

09/07/2015

Avviso di giovedì 9.07.2015 ore 19:00 su emergenza maltempo mercoledì 8.07.2015: Fondamentale non intralciare le operazioni di ripristino e messa in sicurezza

Il Sindaco e il Gruppo di Protezione Civile di Dolo ringraziano per la straordinaria partecipazione e adesione delle popolazione, ma invitano vivamente curiosi e non addetti ai lavori a non recarsi presso le zone colpite dal maltempo per non intralciare le operazioni di chi sta veramente e faticosamente operando per la messa in sicurezza del territorio.

**AMBIENTE. GAZZOLO IN COMMISSIONE: "MUTAMENTO CLIMATICO
O EVIDENZA FRAGILITÀ NOSTRI TERRITORI E ACCENTUA SITUAZIONI
DI RISCHIO"**

09/07/2015 | Press release

AMBIENTE. GAZZOLO IN COMMISSIONE: MUTAMENTO CLIMATICO EVIDENZA FRAGILITÀ NOSTRI TERRITORI E ACCENTUA SITUAZIONI DI RISCHIO"

distributed by noodls on 09/07/2015 16:54

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

[Close](#)

09/07/2015 17:47

"Il mutamento climatico sta accentuando le situazioni di rischio ed evidenzia le fragilità dei nostri territori": così l'assessore Paola Gazzolo, intervenuta con il direttore dell'Agenzia regionale della Protezione civile, Maurizio Mainetti, all'informativa sul dissesto idrogeologico richiesta dalla commissione Territorio, Ambiente, Mobilità, presieduta da Manuela Rontini. Per questo, ha proseguito l'assessore, "le politiche e le azioni regionali puntano a costruire legami sempre più stretti fra le necessarie risposte alle calamità e gli interventi per la prevenzione e la riduzione del rischio".

L'Emilia-Romagna presenta "una varietà di problemi da gestire". Il reticolo idraulico, ha spiegato l'assessore, è costituito da oltre 75mila km, considerando i corsi d'acqua naturali (56mila km) e i canali di bonifica. Dal più recente censimento, risultano 79mila frane, di cui circa il 45% attive, con oltre 84mila edifici interessati. Ancora, nei 130 km di costa ci sono il 29% di tratti in erosione, 37 aree protette, 26 fra porti e approdi. Limitandosi al periodo 2013-15, vari territori sono stati colpiti ripetutamente da situazioni che per la loro riconosciuta gravità hanno giustificato quattro dichiarazioni di stato di emergenza certificate dal Governo nazionale.

Nel bilancio della Regione per il 2015 sono stati stanziati 19,8 milioni di euro per la prevenzione del rischio idrogeologico, a cui si aggiungono altri 2,4 milioni destinati a studi, indagini e monitoraggio. Cifre ancor più rilevanti riguardano i progetti finanziati dal Piano nazionale contro il dissesto idrogeologico 2014-20, e inoltre si sta concludendo la realizzazione di quanto previsto dall'Accordo di programma 2010-14 con il ministero dell'Ambiente. Le quattro dichiarazioni di stato di emergenza che il Governo ha concesso dal 2013 al 2015 hanno originato una spesa pari a circa 62 milioni di euro di risorse statali; altri 11 milioni (sui 56 complessivi per le 5 Regioni italiane interessate) stanno per essere resi disponibili dal Fondo di solidarietà europeo.

"Cifre imponenti, e tuttavia molto inferiori a quanto deriva dagli esiti delle ricognizioni analitiche sui danni avvenuti nei quattro stati di emergenza": la cifra complessiva, è stato chiarito nell'informativa di Gazzolo, ammonta a quasi 1,3 miliardi di euro, fra patrimonio pubblico (550 milioni), patrimonio privato (180 milioni) e attività produttive (540 milioni).

Richieste di chiarimenti sono venute dai consiglieri Rontini (Pd) e Tommaso Foti (Fdi).

(rg)

[« Torna all'archivio](#)

Publicato il 10/02/2012 - ultima modifica 12/06/2015

Solidarietà alla popolazione veneta colpita dal maltempo. Il Governo mette in campo tutte le misure necessarie

09/07/2015 | News release

distributed by noodls on 09/07/2015 17:30

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

[Close](#)

Solidarietà alla popolazione veneta colpita dal maltempo. Il Governo mette in campo tutte le misure necessarie

Sconvolgenti le immagini della tromba d'aria che ha colpito il Veneto. Sono vicina alle famiglie delle vittime e dei feriti e a tutte le comunità cittadine colpite da questo disastro naturale.

Il conto dei danni è impressionante: il Governo mette in campo tutte le misure necessarie per sostenere e aiutare la popolazione a cui rivolgo la mia piena solidarietà e quella di Fratelli d'Italia.

in Share

Puppato: Solidarietà e impegno per aree colpite

09/07/2015 | Press release

distributed by noodls on 09/07/2015 14:20

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

9 luglio 2015

Riviera del Brenta

Pare una scena post-terremoto, cambiamenti climatici sono priorità assoluta

"Desidero esprimere tutta la mia vicinanza e solidarietà alle amministrazioni e ai cittadini dei comuni della Riviera del Brenta colpiti dalla tromba d'aria e un pensiero di vicinanza va alla famiglia della vittima e a quelle dei feriti, nella speranza che si possano prontamente riprendere" sono le parole di Laura Puppato, senatrice PD veneta, dopo la tromba d'aria che ha colpito la zona di Dolo e Mira "il bilancio appare ancora più grave per intensità rispetto ai troppi già visti recentemente, un'enorme tragedia che colpisce negli affetti e nelle proprietà realizzate in vite di lavoro". "Offro fin da subito la mia più totale collaborazione ai sindaci e al Presidente della Regione Luca Zaia perché una volta certificato prontamente lo stato di emergenza, si possano attivare anche i fondi nazionali per ricostruire gli edifici distrutti e recuperare prontamente le aziende coinvolte" ha assicurato la senatrice "è infatti fondamentale fare squadra, la cooperazione a tutti i livelli aiuterà e sosterrà i cittadini colpiti". "Proprio stamane ero al Dipartimento di Protezione Civile, dove mi hanno informata che in due anni, da aprile 2013 ad aprile del 2015, i danni provocati da eventi atmosferici straordinari censiti ammontano a 7,4 miliardi di euro, una cifra impressionante a cui si sommano le perdite umane, inestimabili" ha concluso Puppato, nella speranza che: "la CoP Parigi 2015 che inizia a fine novembre sia punto di svolta per tutto il pianeta in relazione alla riduzione delle emissioni in atmosfera responsabili del disastro vissuto. Il prezzo che stiamo pagando è elevatissimo, e se non si porrà limite adeguato alle emissioni gli Stati rivieraschi, come l'Italia, nei prossimi anni saranno i più esposti e pagheranno il costo più alto. Questo deve diventare il primissimo punto in agenda dei Governi regionali e nazionale affinché episodi come quelli della Riviera del Brenta non si ripetano ancora e con maggiore frequenza."

Laura Puppato Bastano poche parole per dire chi è una persona. Per quel che mi riguarda, scelgo amministratrice locale, imprenditrice, madre e nativa del Partito Democratico.

EMERGENZA ESTATE 2015: AGGIORNAMENTI SU RISCHIO CALORE, INFORMAZIONI E LINK A SITI E NUMERI UTILI || GENOVA, ATTIVO IL PIANO "EMERGENZA CALDO"

09/07/2015 | News release

distributed by noodls on 09/07/2015 18:20

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

EMERGENZA ESTATE 2015: AGGIORNAMENTI SU RISCHIO CALORE, INFORMAZIONI E LINK A SITI E NUMERI UTILI || GENOVA, ATTIVO IL PIANO "EMERGENZA CALDO"

Campagna "Estate sicura" del Ministero della Salute". Disponibile sul portale dell'Auser Liguria una raccolta dei consigli e dei materiali utili diffusi dal Ministero della Salute e dalle Asl liguri per quanto concerne l'emergenza caldo

Bollettini meteo su rischio calore Per conoscere il bollettino di vigilanza della Protezione Civile, visitate la pagina dei: Bollettini di Vigilanza Meteo

Il Ministero della Salute, sul proprio sito, ha messo a disposizione un bollettino meteorologico giornaliero per diverse aree urbane del Paese: Approfondisci...

Ondate di calore - livelli di rischio, cosa fare Il livello di pre-allerta uno indica condizioni a cui potrebbero seguire ondate di calore di livello 2. Il livello di allerta due indica il verificarsi di temperature elevate e condizioni meteorologiche che possono avere effetti negativi sulla salute della popolazione, in particolare nei sottogruppi di popolazione suscettibili. Il livello di allerta tre indica il verificarsi di ondate di calore e di condizioni ad elevato rischio che persistono per 3 o più giorni consecutivi. Leggi cosa fare...

Campagna "Estate sicura" del Ministero della Salute "Estate sicura 2015": bollettini meteo e consigli utili Ministero della Salute: "10 consigli per vincere il caldo

Per informazioni e assistenza: Numero Verde gratuito 800.995.988 E' attivo tutti tutti i giorni della settimana, dalle ore 8.00 alle ore 20.00, il servizio di call center in grado di fornire ascolto, assistenza a distanza, informazioni di carattere sociale e sanitario e notizie utili per la vita quotidiana.

Info utili a cura delle ASL, sul portale di Auser Liguria Sulle pagine del portale di Auser Liguria, è possibile leggere consigli utili, scaricare materiale e conoscere i siti inerenti l'emergenza caldo e il "rischio calore" :

I consigli della ASL 3 Genovese I consigli della ASL 2 Savonese I consigli della ASL 1 Imperiese I consigli della ASL 4 Tigullio-Golfo Paradiso Scarica la guida Auser "Emergenza Estate"

Partito il 3 luglio il I turno dei volontari per il gemellaggio AIB con la regione Puglia

09/07/2015 | News release

distributed by noodls on 09/07/2015 12:18

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Partito il 3 luglio il I turno dei volontari per il gemellaggio AIB con la regione Puglia

Palmanova (UD), 09/07/2015 Sotto l'egida del Dipartimento nazionale della Protezione civile sono riprese le attività inerenti il gemellaggio tra la regione Friuli Venezia Giulia e la regione Puglia nella lotta attiva agli incendi boschivi attraverso la partecipazione di squadre di volontari AIB del Friuli Venezia Giulia al presidio e alla vigilanza del territorio del Gargano nei mesi di luglio e agosto 2015.

Rispetto all'anno precedente la campagna antincendio boschivo 2015 presso la Regione Puglia prevede il raddoppio dei siti di copertura e vigilanza rispetto agli anni precedenti presso i siti di Jacotenente e Manduria; i volontari AIB della Regione del Friuli Venezia Giulia continueranno ad operare sul territorio Garganico con ubicazione presso la caserma dell'A.M. della Base di Jacotenente, sul territorio del Comune di Vico del Garagano (FG), dal 5 luglio al 29 agosto.

Il programma operativo del volontariato AIB della Regione Puglia prevede l'impiego coordinato di forze del volontariato in un'area di riconosciuta vulnerabilità quale è il territorio del Gargano, in provincia di Foggia, delimitato dal mare Adriatico e da una linea immaginaria congiungente i comuni di Lesina e Manfredonia, nel periodo che va dalla prima settimana di luglio alla seconda settimana di settembre 2015. In particolare, il programma prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

Attività di prevenzione e presidio del territorio, Attività di lotta attiva e soccorso, Azione di supporto logistico e sostegno alle istituzioni territoriali. Questa esperienza costituisce un'importante occasione di formazione e aggiornamento del volontariato tramite il confronto con realtà di Protezione Civile regionali diverse, senza dimenticare che l'insieme delle attività svolte in tal contesto consentono il raggiungimento di ulteriori obiettivi quali la verifica della capacità di risposta sul campo a diversi livelli di emergenza incendi, la valutazione del livello di professionalità e capacità organizzative del sistema regionale di protezione civile, la verifica della funzionalità e idoneità delle attrezzature, mezzi e materiali e la possibilità di poter effettuare attività formative/informative di approfondimento sul rischio incendio.

La partecipazione del sistema regionale di protezione civile prevede l'impiego complessivo, su otto turni settimanali, a partire dal 3 luglio fino al 29 agosto 2015, di circa 150 volontari con specializzazione antincendio boschivo, di n. 4 automezzi tipo pick-up con allestimento antincendio e di mezzi logistici. I trasferimenti dei volontari avverrà nel primo e ultimo turno tramite mezzi del volontariato e della Protezione civile della Regione che resteranno poi in Puglia per la Campagna AIB e negli altri turni tramite pullman di dimensioni adeguate a garantire ai volontari un tragitto in sicurezza.

Pertanto il 3 luglio scorso sono partiti i primi 14 volontari e i funzionari della Protezione civile della Regione che costituiscono il primo turno di servizio presso la base di Jacotenente con il saluto e gli auguri del Direttore centrale della Protezione Civile dott. Luciano Sulli, ed il rientro è previsto per venerdì mattina prossimo.

Aero Club e Protezione civile, accordo rinnovato

09/07/2015 | News release

distributed by noodls on 09/07/2015 15:14

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Giovedì 9 luglio alle ore 15, nell'Aeroclub di Bergamo "G.Taramelli" sito in via Cavour 30 a Orio al Serio, la Protezione civile della Provincia di Bergamo e l'associazione Aero Club Bergamo hanno siglato il rinnovo dell'accordo che da alcuni anni consente lo svolgimento di attività di osservazione del territorio bergamasco con finalità di protezione civile. Erano presenti il presidente della Provincia Matteo Rossi, il dirigente provinciale alla Protezione civile Alberto Cigliano, il sindaco di Orio al Serio Alessandro Colletta e il presidente dell'Aeroclub Guido Guidi.

In base a quanto stipulato, l'associazione Aero Club Bergamo continuerà a offrire la disponibilità per il monitoraggio per esigenze connesse alle funzioni esercitate in materia di protezione civile dalla Provincia, tra cui incendi boschivi, valanghe, dissesti idrogeologici, reticolo idrografico e viabilità stradale.

Scarica copia dell'accordo .pdf 137K

(09.07.2015)

Violenta tromba d'aria in Veneto, decretato stato di crisi

Un morto e 72 feriti di cui 2 gravi. Sono state 150 le persone costrette a passare la notte fuori casa

prima pagina

Sono 150 le persone che sono state costrette a passare la notte fuori casa

Maltempo: tornado killer a Venezia, un morto e almeno 72 feriti

E' pesante il bilancio del tornado che si è abbattuto nel Veneziano tra Mira e Dolo: un morto e 72 persone rimaste ferite, di cui due gravi e 19 tra codici gialli e verdi, oltre ad altre 53 persone che si sono presentate direttamente al Pronto

Soccorso per farsi medicare La testimonianza da Facebook Tornado Venezia, un morto e 72 feriti

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2015/07/01/europa-nella-morsa-dellafa-torna-spettro-estate-2003_6920120c-a868-4381-9796-f8eec4a2fb06.html Posted by ANSA.it on Giovedì 9 luglio 2015 Sono 150 le persone che sono state costrette a passare la notte fuori casa per i danni provocati alle loro abitazioni dalla tromba d'aria che ieri pomeriggio ha colpito tre comuni della Riviera del Brenta, nel veneziano, causando la morte di un uomo di 63 anni e il ferimento di una trentina di persone, di cui 16 gravi ma non in pericolo di vita. LA TROMBA D'ARIA A MIRA E DOLO - DA YOUTUBE Il presidente della Regione, Luca Zaia, ha decretato lo stato di crisi per le zone colpite dalla tromba d'aria. Nel pomeriggio ci sarà il passaggio formale della delibera da parte della Giunta Veneta che chiederà al Governo lo stato di calamità. "Il premier Renzi - ha detto Zaia - ha promesso l'appoggio del Governo, assicurando che ci saranno i fondi". Zaia, arrivato a Cazzago assieme all'assessore alla Protezione civile Giampaolo Bottacin, ha detto di aver ricevuto stamane una telefonata di solidarietà da Matteo Renzi, annunciando poi che domani mattina avverrà il sopralluogo nelle zone della Riviera del Brenta danneggiate con la protezione Civile nazionale. Danni anche a storiche ville venete a causa della tromba d'aria che ha investito ieri un tratto della Riviera del Brenta, tra Dolo e Mira. L'assessore regionale alla Cultura, Cristiano Corazzari, insieme al presidente dell'Istituto Ville venete, Giuliana Fontanella, e al direttore, Carlo Canato, nel pomeriggio visiterà anche alcune delle antiche residenze patrizie veneziane interessate dal violento fortunale. "I danni sono ingenti - dichiara l'assessore - e in alcuni casi irrecuperabili, sia ai complessi monumentali, sia ai parchi e alla loro vegetazione storica. Insieme ai responsabili e ai tecnici dell'Istituto regionale provvederemo ad una accurata ricognizione e a mettere in essere tutte le misure più efficaci per ripristinare un patrimonio artistico unico al mondo. D'intesa con il Presidente della Regione del Veneto Luca Zaia e l'Istituto Ville venete proponiamo di destinare risorse per finanziare un apposito bando, già peraltro operativo da qualche anno, al fine di poter intervenire a supporto delle dimore danneggiate dalla calamità naturale, fornendo tutto l'aiuto possibile agli interessati, anche per le procedure di messa in sicurezza e di quantificazione del danno". VAI AL METEO DI ANSA.IT Disponibile ad accogliere le famiglie che hanno perso la casa a causa della tromba d'aria che ieri si è abbattuta nel veneziano: il sindaco di Padova Massimo Bitonci ha chiesto oggi ai prefetti "lo stesso zelo dimostrato per l'accoglienza dei clandestini". "Abbiamo deciso di mettere a disposizione degli alloggi per alcune famiglie di sfollati - ha spiegato - Chiediamo agli altri Comuni vicini di fare lo stesso e non abbandonare al proprio destino chi, a pochi chilometri da casa nostra, è stato colpito da un disastro imprevedibile". "Auspico che da parte delle Prefetture di Venezia e di Padova - ha aggiunto - siano messe in campo tutte le risorse disponibili per aiutare le persone colpite e non manchi lo zelo dimostrato, da parte dei rappresentanti non eletti delle istituzioni dello Stato, nei confronti di clandestini che delle bellezze della riviera e della laboriosità dei suoi abitanti non hanno nemmeno una vaga cognizione, stati sistemati talvolta presso residence di pregio e hotel". Il presidente del Veneto Luca Zaia, in seguito all'ondata di maltempo che ha colpito ieri pomeriggio la regione, in particolare con una tromba d'aria che nel veneziano ha causato la morte di un anziano e il ferimento di una trentina di persone, ha annullato la sua partecipazione alla visita dei presidenti della Regione al capo dello Stato Sergio Mattarella prevista in mattinata. Zaia in tarda mattinata compirà un sopralluogo nelle aree della riviera del Brenta, tra Dolo e Mira, investite verso le 17:30 di ieri da una tromba d'aria che ha lasciato sul campo una vittima a San Bruson di Dolo, feriti e danni ingenti. Decine di case sono state scoperciate, alberi sradicati dalla forza del vento, veicoli finiti nei canali. Controlli anche in alcune ville venete per stabilire l'eventuale presenza di danni. Molte persone che hanno avuto la casa danneggiata hanno trascorso la notte in casa di Parenti o in alberghi della zona.

09/07/15 16:50

Violenta tromba d'aria in Veneto, decretato stato di crisi

ansa

Tromba d'aria nel Veneziano, un morto 72 i feriti. Maltempo anche in V altellina

Il video amatoriale Padre e figlia nel ciclone video - foto Le immagini - Devastate le ville Nel weekend ci sarà nuova ondata di afa

prima pagina

In Veneto si fa la conta dei danni. Una perturbazione porta aria fresca, ma sabato e domenica temperature ancora su Meteo, 72 i feriti per la tromba d'aria. Nel weekend torna l'afa

ROMA - Il giorno dopo la tromba d'aria che si è abbattuta in Veneto, si fa il bilancio dei danni. Il bilancio finale del Centro Regionale Urgenza Emergenza - Creu 118 è di un morto e 72 persone rimaste ferite, di cui due gravi e 19 tra codici gialli e verdi, oltre ad altre 53 persone che si sono presentate direttamente al Pronto Soccorso per farsi medicare. Rimangono ricoverati un paziente con trauma toracico all'ospedale di Mestre, uno con trauma toracico in terapia intensiva a Padova, uno in ortopedia e due in osservazione breve Pronto Soccorso a Dolo, uno in osservazione breve a Mirano. Sono 150 le persone che sono state costrette a passare la notte fuori casa per i danni provocati alle loro abitazioni. Ieri sera c'è stato un mini vertice sul posto con il prefetto di Venezia, Domenico Cuttaia, che si è incontrato con i sindaci dei comuni colpiti e le forze in campo dei soccorsi. Il presidente del Consiglio Matteo Renzi ha sentito al telefono questa mattina il presidente del Veneto Luca Zaia, per esprimere vicinanza e cordoglio. Nel corso del colloquio, secondo quanto si apprende da fonti di Palazzo Chigi, si è fatto il punto della situazione nei luoghi colpiti dal maltempo, nell'area compresa tra Dolo e Mira. Tromba d'aria nella Riviera del Brenta: devastata Villa Fini L'assessore regionale alla cultura Cristiano Corazzari ha effettuato un sopralluogo alle Ville venete della Riviera del Brenta. "I danni sono ingenti - dichiara l'assessore - e in alcuni casi irrecuperabili, sia ai complessi monumentali, sia ai parchi e alla loro vegetazione storica. Insieme ai responsabili e ai tecnici dell'istituto regionale provvederemo ad una accurata ricognizione e a mettere in essere tutte le misure più efficaci per ripristinare un patrimonio artistico unico al mondo". LE PREVISIONI Breve tregua, poi di nuovo afa. La perturbazione che ha portato i primi temporali al Nord della Penisola, oggi e domani farà sentire i suoi effetti, portando aria più fresca e temperature più accettabili. Ma si tratta solo di una pausa: nel weekend il termometro torna a salire, con temperature fino a 36-37°C da Nord a Sud della Penisola. Secondo gli esperti, luglio 2015 ha tutte le carte in regola per diventare uno dei mesi più caldi di sempre in Italia. Sabato e domenica le temperature torneranno rapidamente su valori di circa 4-6°C sopra le medie del periodo e anche l'afa si farà sentire ancora, specie in Val Padana e lungo le coste: attese punte massime entro la prossima settimana di 36-37°C sulle città di pianura del Nord, sulle pianure interne di Toscana e Lazio e sulle aree interne delle regioni meridionali e delle isole maggiori. Probabilmente non ci saranno valori record nelle massime, ma il caldo non darà respiro e soprattutto l'afa non allenterà la morsa neanche di notte, soprattutto nelle grandi città. Prossimi giorni. In arrivo, quindi, 7-8 giorni di sole, con l'eccezione di qualche temporale nella giornata di domenica sulle Alpi orientali, a causa del transito della coda di una perturbazione che sfiorerà le Alpi settentrionali, e che, localmente potrà interessare anche le pianure del Triveneto. Le previsioni per l'ultima parte del mese, grazie a correnti dal Nord Atlantico, che proveranno a inviare una depressione verso l'Europa centro occidentale, fanno pensare a una veloce perturbazione da nord verso sud.

09/07/15 16:20

repubblica

In Italia 10 edifici in aree a rischio e da abbattere

Report 'Effetto bomba' di Legambiente, esposti a frane e alluvioni

ambiente

Report 'Effetto bomba' di Legambiente, esposti a frane e alluvioni

In Italia 10 edifici in aree a rischio e da abbattere

Dal tribunale di Borgo Berga di Vicenza, costruito tra due fiumi, alla Casa dello studente di Reggio Calabria, edificata all'interno di una fiumara. La mappa degli edifici a "effetto bomba" stilata nell'omonimo dossier di Legambiente chiede interventi urgenti: sono almeno 10 secondo l'associazione le strutture in Italia che si trovano in aree a rischio idrogeologico e che per questo andrebbero demolite o delocalizzate al più presto. Si tratta, spiega Legambiente, di edifici - o di aree edificate italiane - che amplificherebbero i danni di eventi climatici estremi. Oltre al tribunale vicentino e allo studentato di Reggio Calabria, la mappa annovera altri 8 siti da bollino rosso: il Centro multisala cinema di Zumpano (Cosenza), edificato su una scarpata vicino al fiume Crati; la Scuola di Aulla (Massa e Carrara), realizzata sul letto del fiume Magra; un centro commerciale in provincia di Chieti, realizzato a 150 metri dall'argine del fiume Pescara; l'edificazione sul torrente Coriglianeto (Cosenza); le segherie di Carrara; l'area artigianale di Genova; il deposito di materiali radioattivi di Saluggia (Vercelli); la frazione di Isola Sacra a Fiumicino (Roma). I comuni italiani in cui sono presenti aree a rischio idrogeologico, sottolinea Legambiente, sono 6.633, per un totale di oltre 6 milioni di cittadini esposti a pericolo di frane e alluvioni. Dal 2000 al 2015, nota il dossier "Effetto bomba", si sono verificati circa 2mila eventi atmosferici estremi con frane e allagamenti che hanno causato la morte di più di 300 persone e richiesto uno stanziamento economico di oltre un miliardo di euro solo negli ultimi cinque anni. "Per questo occorre cambiare le forme di intervento nel territorio e ripensare la pianificazione urbanistica attraverso la chiave dell'adattamento al clima - ha dichiarato il vice presidente di Legambiente Edoardo Zanchini -. Ce lo chiede da tempo la commissione europea e ce lo consentirebbero anche i fondi strutturali 2014-2020. Si tratta però di un grande cambiamento culturale. I cambiamenti climatici ci obbligano a guardare in modo diverso al territorio, perché proprio la gestione sciagurata del territorio può contribuire ad aggravare i rischi per le persone e le cose. Di fronte a questo scenario servono scelte nuove e radicali: in caso di edifici che mettono a rischio le persone che vi abitano o vi lavorano e anche chi sta intorno, l'unica scelta possibile è quella della demolizione e delocalizzazione delle attività. Per questo ci aspettiamo un impegno in tal senso e un segnale di discontinuità da parte del Governo, a partire dall'appuntamento degli Stati generali sul clima di lunedì prossimo". Una soluzione apparentemente difficile da percorrere ma che, in molti casi, risulterebbe più conveniente e sostenibile a lungo termine. Oggi tali pratiche non sono minimamente considerate anche nel caso di edifici, infrastrutture e opere costruite palesemente in posti sbagliati ad elevato rischio - e quindi periodicamente soggetti ad interventi per la loro manutenzione o per la ricostruzione delle opere che li difendono - continuando a preferire la strategia di mantenerli dove sono e di proteggerli strenuamente. Legambiente in questo dossier ha individuato le autentiche situazioni di emergenza dove occorre intervenire subito per mettere in campo questo cambiamento, vere e proprie bombe a orologeria in attesa del prossimo evento meteorologico, che mettono in pericolo vite umane e richiedono notevoli spese per riparare i danni, di anno in anno più elevate. Dieci casi simbolo con edifici collocati in aree R3 e R4 di rischio idrogeologico, dove esondazioni, alluvioni e situazioni di pericolo si ripetono con cadenza regolare e dove la prossima emergenza può essere solo questione di tempo. "Occorre ragionare seriamente sulle possibili soluzioni e sulla necessità di rimuovere questi edifici pericolosi - ha dichiarato il responsabile scientifico di Legambiente Giorgio Zampetti -. Tutti i soggetti coinvolti (Ministeri, Regioni, Autorità di bacino, uffici tecnici comunali, ordini professionali, associazioni di categoria, commercianti, artigiani, comitati e cittadini), dovrebbero avviare una concertazione con l'obiettivo di rivedere la programmazione degli interventi e predisporre opportuni vincoli sulle aree oggetto degli interventi di delocalizzazione, individuando soluzioni procedurali e economiche per realizzare gli interventi di demolizione e delocalizzazione. Occorre poi inserire gli interventi di delocalizzazione all'interno della pianificazione di bacino (a partire dai Piani di gestione del rischio alluvioni), e in un programma più ampio di politiche di adattamento ai cambiamenti climatici e riqualificazione urbana, con l'obiettivo di aumentare la capacità di risposta della città ai sempre più frequenti eventi meteorici intensi, ristabilendo il delicato equilibrio tra la città e i corsi d'acqua e riducendo il carico delle attività antropiche nelle aree a maggior rischio".

In Italia 10 edifici in aree a rischio e da abbattere

10/07/15 05:51

ansa

Tromba d'aria vicino a Venezia, un morto e 15 feriti, due gravissimi video - foto

Il video amatoriale Padre e figlia nel ciclone

prima pagina

Due anziani morti per l'afa. Una perturbazione che ha interessato il Centro Nord Europa coinvolgerà il Nord Italia, portando mercoledì e giovedì aria più fresca e temporali. Nel fine settimana l'alta pressione fa salire di nuovo la colonnina di mercurio

Meteo: tromba d'aria in Veneto, un morto e 15 feriti

ROMA - Caldo e afa al Centro Sud, tromba d'aria e violenti temporali al Nord. Le temperature torride degli ultimi giorni hanno le ore contate, ma solo per poco. Mercoledì, a causa della coda di una perturbazione, gli effetti dell'anticiclone africano che ha portato la colonnina di mercurio a toccare i 40 gradi in molte città italiane, causando anche oggi una vittima in Sardegna e una in Liguria, verranno attenuati. Ma il maltempo in arrivo ha già fatto una vittima e molti danni in Veneto. LE PREVISIONI Maltempo, tromba d'aria nel veneziano Tromba d'aria. Una tromba d'aria si è abbattuta in Veneto sulla cittadina di Dolo e nei comuni limitrofi, causando molti danni ai tetti e l'abbattimento di alberi. La situazione più preoccupante è quella in atto nell'area di Pianiga (Venezia), dove un'auto, con una persona alla guida, è stata sollevata dall'asfalto ed è poi precipitata a terra. La persona al volante è morta sul colpo. Altre 15 persone sono rimaste ferite (2 delle quali in codice rosso, ma la situazione è in evoluzione). Un elicottero ha sorvolato le zone colpite per verificare dall'alto la situazione. Il governatore del Veneto, Luca Zaia, segue costantemente la situazione. Nuove vittime. Un pensionato di 77 anni, Antonio Serra, di Elmas, è morto questa mattina in spiaggia a Flumini di Quartu, a seguito di un malore legato anche al caldo afoso di questi giorni. L'episodio è avvenuto intorno alle 11. L'anziano si trovava nel litorale davanti a via Mar Tirreno quando si è accasciato sulla sabbia. Subito è scattato l'allarme. Sul posto è arrivata un'ambulanza del 118 che si trovava già a Flumini. I medici hanno tentato in tutti i modi di rianimare l'uomo, ma non c'è stato nulla da fare. Negli ultimi giorni, fa sapere il 118, sono aumentati gli interventi per malori, molti dei quali vedono protagonisti gli anziani. Alcuni di questi sono collegati proprio alle alte temperature che stanno asfissando la Sardegna e il resto della Penisola. Ieri il ritrovamento in casa, a tre giorni dal decesso, di un 79enne di Lanusei stroncato, secondo quanto si è appreso, dall'afa. Ad Alassio (Savona) una donna di 72 anni è morta stroncata da infarto mentre si trovava sulla spiaggia. La morte potrebbe essere dovuto a un malore per il gran caldo di questi giorni. Immediato è scattato l'allarme da parte dei bagnanti e del bagnino corso in aiuto dell'anziana, una turista alassina residente a Pavia in vacanza con una amica. Fresco in arrivo. La perturbazione che ha attraversato il Centro Nord Europa coinvolgerà marginalmente il Nord Italia portando temporali, anche forti, su Lombardia orientale e Nord Est. Resta, invece, il caldo sul resto d'Italia con punte di 36/38°C sui versanti adriatici. Un po' di fresco giovedì verso le regioni centro meridionali, con qualche temporale sulla dorsale adriatica, mentre non mancherà qualche acquazzone al Nord tra pianure e Prealpi. A contribuire ad abbassare la temperatura e l'umidità ci penseranno i venti da Nord. Ma sarà una breve pausa: nel fine settimana tornerà l'alta pressione con sole e caldo in nuovo aumento, ma senza i picchi di calore degli ultimi giorni. Qualche temporale potrà invece interessare l'estremo Nord Est per il passaggio della coda di una perturbazione. Quella di questa estate, spiegano gli esperti, è una situazione opposta quella dello scorso anno quando l'Italia fu attraversata da perturbazioni piovose. Ora, invece, ci troviamo con una rimonta dell'alta pressione africana. Allerta in Emilia Romagna. La protezione civile in Emilia-Romagna ha emanato un'allerta meteo per temporali, vento e stato del mare, dalle 20 di oggi alle 11 di domani. I temporali potranno essere di forte intensità. Previsto vento da nord est sulla costa fino a 25 nodi (46 chilometri orari) e raffiche fino a 35 nodi (65 chilometri orari), che provocheranno un incremento anche consistente del moto ondoso. Il mare sarà agitato al largo, con altezza dell'onda tra 2,5 e 4 metri. Nelle 48 ore successive la situazione dovrebbe migliorare. Record consumi elettricità. Con 56.883 megawatt l'Italia tocca il nuovo record assoluto dei consumi di elettricità. Lo comunica Terna, che ha rilevato il dato ieri alle 16. A spingere i consumi il caldo torrido. Il valore, registrato in una giornata con temperature massime più alte di oltre 5 gradi rispetto allo stesso periodo 2014, supera di 61 MW il precedente record 2007. Il precedente picco era stato toccato il 17 dicembre 2007 (56.822 MW), mentre il nuovo record supera anche di 5.333 megawatt la punta di domanda del 2014 (51.550 MW, 12 giugno), un dato pari a oltre 2,5 volte il consumo di una grande città come Roma. Il fattore che ha innescato l'impennata dei consumi, spiega Terna, è l'ondata di caldo torrido che sta attraversando la penisola in questi giorni, spingendo all'utilizzo massiccio dei

***Tromba d'aria vicino a Venezia, un morto e 15 feriti, due gravissimi v
ideo - foto***

condizionatori d'aria e delle apparecchiature refrigeranti. Per avere un'idea dell'impatto delle temperature sui consumi, ad ogni grado in più sopra i 25 gradi, i tecnici stimano un aumento della domanda elettrica tra gli 800 e i 1.000 megawatt. Il primato di ieri conferma il trend in atto ormai da vari anni, cioè il graduale avvicinamento, prima, e il sorpasso poi, avvenuto nel 2006, della punta estiva di fabbisogno rispetto a quella invernale.

09/07/15 10:20

repubblica

Tromba d'aria vicino a Venezia video foto un morto e 15 feriti, due gravissimi video Le immagini - Devastata Villa Fini

Il video amatoriale Padre e figlia nel ciclone

prima pagina

Due anziani morti per l'afa. Una perturbazione che ha interessato il Centro Nord Europa coinvolgerà il Nord Italia, portando mercoledì e giovedì aria più fresca e temporali. Nel fine settimana l'alta pressione fa salire di nuovo la colonnina di mercurio

Meteo: tromba d'aria in Veneto, un morto e 15 feriti

ROMA - Caldo e afa al Centro Sud, tromba d'aria e violenti temporali al Nord. Le temperature torride degli ultimi giorni hanno le ore contate, ma solo per poco. Mercoledì, a causa della coda di una perturbazione, gli effetti dell'anticiclone africano che ha portato la colonnina di mercurio a toccare i 40 gradi in molte città italiane, causando anche oggi una vittima in Sardegna e una in Liguria, verranno attenuati. Ma il maltempo in arrivo ha già fatto una vittima e molti danni in Veneto. LE PREVISIONI Maltempo, tromba d'aria nel veneziano Tromba d'aria. Una tromba d'aria si è abbattuta in Veneto sulla cittadina di Dolo e nei comuni limitrofi, causando molti danni ai tetti e l'abbattimento di alberi. La situazione più preoccupante è quella in atto nell'area di Pianiga (Venezia), dove un'auto, con una persona alla guida, è stata sollevata dall'asfalto ed è poi precipitata a terra. La persona al volante è morta sul colpo. Altre 15 persone sono rimaste ferite (2 delle quali in codice rosso, ma la situazione è in evoluzione). Un elicottero ha sorvolato le zone colpite per verificare dall'alto la situazione. Il governatore del Veneto, Luca Zaia, segue costantemente la situazione. Nuove vittime. Un pensionato di 77 anni, Antonio Serra, di Elmas, è morto questa mattina in spiaggia a Flumini di Quartu, a seguito di un malore legato anche al caldo afoso di questi giorni. L'episodio è avvenuto intorno alle 11. L'anziano si trovava nel litorale davanti a via Mar Tirreno quando si è accasciato sulla sabbia. Subito è scattato l'allarme. Sul posto è arrivata un'ambulanza del 118 che si trovava già a Flumini. I medici hanno tentato in tutti i modi di rianimare l'uomo, ma non c'è stato nulla da fare. Negli ultimi giorni, fa sapere il 118, sono aumentati gli interventi per malori, molti dei quali vedono protagonisti gli anziani. Alcuni di questi sono collegati proprio alle alte temperature che stanno asfissando la Sardegna e il resto della Penisola. Ieri il ritrovamento in casa, a tre giorni dal decesso, di un 79enne di Lanusei stroncato, secondo quanto si è appreso, dall'afa. Ad Alassio (Savona) una donna di 72 anni è morta stroncata da infarto mentre si trovava sulla spiaggia. La morte potrebbe essere dovuto a un malore per il gran caldo di questi giorni. Immediato è scattato l'allarme da parte dei bagnanti e del bagnino corso in aiuto dell'anziana, una turista allassina residente a Pavia in vacanza con una amica. Fresco in arrivo. La perturbazione che ha attraversato il Centro Nord Europa coinvolgerà marginalmente il Nord Italia portando temporali, anche forti, su Lombardia orientale e Nord Est. Resta, invece, il caldo sul resto d'Italia con punte di 36/38°C sui versanti adriatici. Un po' di fresco giovedì verso le regioni centro meridionali, con qualche temporale sulla dorsale adriatica, mentre non mancherà qualche acquazzone al Nord tra pianure e Prealpi. A contribuire ad abbassare la temperatura e l'umidità ci penseranno i venti da Nord. Ma sarà una breve pausa: nel fine settimana tornerà l'alta pressione con sole e caldo in nuovo aumento, ma senza i picchi di calore degli ultimi giorni. Qualche temporale potrà invece interessare l'estremo Nord Est per il passaggio della coda di una perturbazione. Quella di questa estate, spiegano gli esperti, è una situazione opposta quella dello scorso anno quando l'Italia fu attraversata da perturbazioni piovose. Ora, invece, ci troviamo con una rimonta dell'alta pressione africana. Allerta in Emilia Romagna. La protezione civile in Emilia-Romagna ha emanato un'allerta meteo per temporali, vento e stato del mare, dalle 20 di oggi alle 11 di domani. I temporali potranno essere di forte intensità. Previsto vento da nord est sulla costa fino a 25 nodi (46 chilometri orari) e raffiche fino a 35 nodi (65 chilometri orari), che provocheranno un incremento anche consistente del moto ondoso. Il mare sarà agitato al largo, con altezza dell'onda tra 2,5 e 4 metri. Nelle 48 ore successive la situazione dovrebbe migliorare. Record consumi elettricità. Con 56.883 megawatt l'Italia tocca il nuovo record assoluto dei consumi di elettricità. Lo comunica Terna, che ha rilevato il dato ieri alle 16. A spingere i consumi il caldo torrido. Il valore, registrato in una giornata con temperature massime più alte di oltre 5 gradi rispetto allo stesso periodo 2014, supera di 61 MW il precedente record 2007. Il precedente picco era stato toccato il 17 dicembre 2007 (56.822 MW), mentre il nuovo record supera anche di 5.333 megawatt la punta di domanda del 2014 (51.550 MW, 12 giugno), un dato pari a oltre 2,5 volte il consumo di una grande città come Roma. Il fattore che ha innescato l'impennata dei consumi, spiega Terna, è

Tromba d'aria vicino a Venezia video foto un morto e 15 feriti, due gravissimi video Le immagini - Devastata Villa Fini

l'ondata di caldo torrido che sta attraversando la penisola in questi giorni, spingendo all'utilizzo massiccio dei condizionatori d'aria e delle apparecchiature refrigeranti. Per avere un'idea dell'impatto delle temperature sui consumi, ad ogni grado in più sopra i 25 gradi, i tecnici stimano un aumento della domanda elettrica tra gli 800 e i 1.000 megawatt. Il primato di ieri conferma il trend in atto ormai da vari anni, cioè il graduale avvicinamento, prima, e il sorpasso poi, avvenuto nel 2006, della punta estiva di fabbisogno rispetto a quella invernale.

09/07/15 13:20

repubblica

Tromba d'aria choc a Venezia, un morto e almeno 72 feriti

150 le persone costrette a passare la notte fuori casa

prima pagina

Sono 150 le persone che sono state costrette a passare la notte fuori casa

Tornado choc a Venezia, un morto e almeno 72 feriti

Un morto e 72 persone rimaste ferite, di cui due gravi e 19 tra codici gialli e verdi, oltre ad altre 53 persone che si sono presentate direttamente al Pronto Soccorso per farsi medicare: è il bilancio, pressoché definitivo, della tromba d'aria che ha investito ieri pomeriggio il veneziano. A stilarlo il Centro Regionale Urgenza Emergenza - Creu 118. La testimonianza da Facebook Tornado Venezia, un morto e 72 feriti

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2015/07/01/europa-nella-morsa-dellafa-torna-spettro-estate-2003_6920120c-a868-4381-9796-f8eec4a2fb06.html Posted by ANSA.it on Giovedì 9 luglio 2015 Rimangono ricoverati un paziente con trauma toracico all'ospedale di Mestre, uno con trauma toracico in terapia intensiva a Padova, uno in ortopedia e due in osservazione breve Pronto Soccorso a Dolo, uno in osservazione breve a Mirano. Nei soccorsi sono state inviate 20 ambulanze e due elicotteri dalle Centrali Suem 118 di Mestre, Padova e Treviso. Sono 150 le persone che sono state costrette a passare la notte fuori casa per i danni provocati alle loro abitazioni dalla tromba d'aria. LA TROMBA D'ARIA A MIRA E DOLO - DA YOUTUBE Due vittime per il grande caldo Un colpo di calore è stato fatale a un uomo di 48 anni morto ad Albaredo d'Adige (Verona) mentre pescava sul fiume. Nel Cagliariitano un anziano è morto in spiaggia per un malore dovuto all'affa Intanto la calura smorza i toni grazie alla coda di una perturbazione che attenuerà in parte l'anticiclone africano - dice il meteorologo di 3bmeteo.com Francesco Nucera, che aggiunge - "Si tratterà di una toccata e fuga di un po' di aria fresca che avrà il merito di far scendere la calura che attanaglia l'Italia". Terna, record consumi elettrici a 56.883 MW Con 56.883 megawatt l'Italia tocca il nuovo record assoluto dei consumi di elettricità. Lo comunica Terna, che ha rilevato il dato ieri alle 16. A spingere i consumi il caldo torrido. Il valore, registrato in una giornata con temperature massime più alte di oltre 5 gradi rispetto allo stesso periodo 2014, supera di 61 MW il precedente record 2007. La perturbazione che ha attraversato il Centro Nord Europa coinvolgerà marginalmente il Nord Italia portando temporali, localmente forti, su Lombardia orientale e Nord Est. Continuerà invece a fare caldo sul resto d'Italia con punte di 36/38°C sui versanti adriatici. Giovedì refoli di aria fresca dilagheranno verso le regioni centro meridionali trascinando qualche temporale sulla dorsale specie adriatica, mentre non mancherà qualche fenomeno residuo al Nord tra pianure e Prealpi. I venti da Nord abbasseranno di qualche grado le temperature ed il tasso di umidità, di conseguenza il caldo sarà più sopportabile. Nel fine settimana tornerà l'alta pressione con sole e caldo in nuovo aumento, ma senza i picchi di calore degli ultimi giorni. Qualche temporale potrà invece interessare l'estremo Nord Est per il passaggio della coda di una perturbazione. E' una situazione opposta allo scorso anno quando sull'Italia transitava un treno di piovose perturbazioni. Quest'anno invece ci troviamo con una rimonta dell'alta pressione africana. Su gran parte del Nord-Italia l'ultima notte ha assunto connotati pienamente tropicali. La massa d'aria calda di origine africana ha raggiunto il suo apice e su alcune città si sono eguagliati o addirittura superati i record di temperatura minima notturna. E in fatto di afa non va meglio nel resto d'Europa. In Spagna battuti record calore, 46 gradi vicino Valencia. A Cordoba sono stati di nuovo toccati i 44 gradi, 43 a Granada, a Saragozza i 44,5, il livello più alto da quando è iniziata la serie statistica nel 1951. Temperature africane anche in Catalogna, con 43,1 gradi a Lleida e 41,3 a Girona. Pure a Madrid sono stati superati a 40 gradi. Anche i Balcani boccheggiano, avvolti nella infuocata bolla di calore torrido che attanaglia l'intera Europa. Da giorni in Serbia, Bosnia-Erzegovina, Macedonia, Montenegro, Kosovo le temperature si mantengono al di sopra dei 35 gradi, con punte fino a 40. Moltiplicati i casi di malore e ricoveri in ospedale per asmatici e cardiopatici, mentre i consumi di energia elettrica, per climatizzatori e ventilatori in funzione al massimo, fanno registrare valori record. In base alle previsioni meteo, un primo refrigerio si avrà dalla tarda serata di oggi e dalla notte, con l'arrivo di venti, nuvole e qualche temporale. Allerta temporali e vento forte al Nord Allerta della Protezione civile per temporali e vento forte al Nord e sull'Emilia Romagna. In particolare, l'avviso prevede sull'Emilia-Romagna, dal pomeriggio di oggi, un sensibile rinforzo dei venti fino a burrasca da Nord-Est e mareggiate lungo le coste esposte, oltre a precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, anche di forte intensità, accompagnate da forti raffiche di vento e locali grandinate. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata, per domani, criticità 'arancione' (secondo di tre livelli) sul Veneto nord-orientale per rischio

Tromba d'aria choc a Venezia, un morto e almeno 72 feriti

idrogeologico localizzato e criticità 'gialla' (terzo livello) sull'Emilia-Romagna, sulle restanti aree del Veneto, ma anche sul reatino, sugli Appennini marchigiani e sull'Umbria orientale. "Milano-Brera la minima più alta di sempre è di 27.6, e questa notte sono stati toccati i 27.8°C! Su altri quartieri della città si sono eguagliati i valori minimi dell'eccezionale ondata di caldo dell'Agosto 2003" raccontano dalla redazione di 3bmeteo.com. "A Torino il record secolare è di 26.3°C, e questa notte diverse stazioni hanno registrato valori tra 26°C e 27°C". Da questo punto di vista si tratta a tutti gli effetti di un'ondata di caldo di proporzioni storiche, per di più considerando gli elevatissimi tassi di umidità. VAI AL METEO DI ANSA.IT "Se si guarda al passato il precedente record su Milano nell'agosto 2003 era di 27.6 e prima di lui soltanto nell'1800 c'era stato un caldo simile, più recentemente anche nell'agosto 2012. Ad esempio, alle 7 del mattino i valori percepiti erano già di 36° su tutta la pianura Padana, alle 9 già 45° a Ferrara (52°C avvertiti nelle ore centrali)" –spiegano dal centro meteorologico. "Di certo il record di queste giornate è inoltre legato al fatto che quest'all'afa si fa sentire fino in montagna, dove di consueto l'aria è più fresca – proseguono in conclusione da 3bmeteo.com -. Stracciati inoltre i record di temperature minima più alta di molte altre località di pianura almeno del nordovest anche di 2°C rispetto al precedente nell'agosto 2003; in Brianza battuti il primato di minima del 2012 e del 2003, che era attorno ai 25".

09/07/15 12:50

ansa

Tromba d'aria a Venezia, un morto e 72 feriti

Sono 150 le persone che sono state costrette a passare la notte fuori casa

cronaca

Sono 150 le persone che sono state costrette a passare la notte fuori casa

Tornado choc a Venezia, un morto e almeno 72 feriti

Un morto e 72 persone rimaste ferite, di cui due gravi e 19 tra codici gialli e verdi, oltre ad altre 53 persone che si sono presentate direttamente al Pronto Soccorso per farsi medicare: è il bilancio, pressoché definitivo, della tromba d'aria che ha investito ieri pomeriggio il veneziano. A stilarlo il Centro Regionale Urgenza Emergenza - Creu 118. La testimonianza da Facebook Tornado Venezia, un morto e 72 feriti

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2015/07/01/europa-nella-morsa-dellafa-torna-spettro-estate-2003_6920120c-a868-4381-9796-f8eec4a2fb06.html Posted by ANSA.it on Giovedì 9 luglio 2015 Rimangono ricoverati un paziente con trauma toracico all'ospedale di Mestre, uno con trauma toracico in terapia intensiva a Padova, uno in ortopedia e due in osservazione breve Pronto Soccorso a Dolo, uno in osservazione breve a Mirano. Nei soccorsi sono state inviate 20 ambulanze e due elicotteri dalle Centrali Suem 118 di Mestre, Padova e Treviso. Sono 150 le persone che sono state costrette a passare la notte fuori casa per i danni provocati alle loro abitazioni dalla tromba d'aria. LA TROMBA D'ARIA A MIRA E DOLO - DA YOUTUBE Due vittime per il grande caldo Un colpo di calore è stato fatale a un uomo di 48 anni morto ad Albaredo d'Adige (Verona) mentre pescava sul fiume. Nel Cagliariitano un anziano è morto in spiaggia per un malore dovuto all'affa Intanto la calura smorza i toni grazie alla coda di una perturbazione che attenuerà in parte l'anticiclone africano - dice il meteorologo di 3bmeteo.com Francesco Nucera, che aggiunge - "Si tratterà di una toccata e fuga di un po' di aria fresca che avrà il merito di far scendere la calura che attanaglia l'Italia". Terna, record consumi elettrici a 56.883 MW Con 56.883 megawatt l'Italia tocca il nuovo record assoluto dei consumi di elettricità. Lo comunica Terna, che ha rilevato il dato ieri alle 16. A spingere i consumi il caldo torrido. Il valore, registrato in una giornata con temperature massime più alte di oltre 5 gradi rispetto allo stesso periodo 2014, supera di 61 MW il precedente record 2007. La perturbazione che ha attraversato il Centro Nord Europa coinvolgerà marginalmente il Nord Italia portando temporali, localmente forti, su Lombardia orientale e Nord Est. Continuerà invece a fare caldo sul resto d'Italia con punte di 36/38°C sui versanti adriatici. Giovedì refoli di aria fresca dilagheranno verso le regioni centro meridionali trascinando qualche temporale sulla dorsale specie adriatica, mentre non mancherà qualche fenomeno residuo al Nord tra pianure e Prealpi. I venti da Nord abbasseranno di qualche grado le temperature ed il tasso di umidità, di conseguenza il caldo sarà più sopportabile. Nel fine settimana tornerà l'alta pressione con sole e caldo in nuovo aumento, ma senza i picchi di calore degli ultimi giorni. Qualche temporale potrà invece interessare l'estremo Nord Est per il passaggio della coda di una perturbazione. E' una situazione opposta allo scorso anno quando sull'Italia transitava un treno di piovose perturbazioni. Quest'anno invece ci troviamo con una rimonta dell'alta pressione africana. Su gran parte del Nord-Italia l'ultima notte ha assunto connotati pienamente tropicali. La massa d'aria calda di origine africana ha raggiunto il suo apice e su alcune città si sono eguagliati o addirittura superati i record di temperatura minima notturna. E in fatto di afa non va meglio nel resto d'Europa. In Spagna battuti record calore, 46 gradi vicino Valencia. A Cordoba sono stati di nuovo toccati i 44 gradi, 43 a Granada, a Saragozza i 44,5, il livello più alto da quando è iniziata la serie statistica nel 1951. Temperature africane anche in Catalogna, con 43,1 gradi a Lleida e 41,3 a Girona. Pure a Madrid sono stati superati a 40 gradi. Anche i Balcani boccheggiano, avvolti nella infuocata bolla di calore torrido che attanaglia l'intera Europa. Da giorni in Serbia, Bosnia-Erzegovina, Macedonia, Montenegro, Kosovo le temperature si mantengono al di sopra dei 35 gradi, con punte fino a 40. Moltiplicati i casi di malore e ricoveri in ospedale per asmatici e cardiopatici, mentre i consumi di energia elettrica, per climatizzatori e ventilatori in funzione al massimo, fanno registrare valori record. In base alle previsioni meteo, un primo refrigerio si avrà dalla tarda serata di oggi e dalla notte, con l'arrivo di venti, nuvole e qualche temporale. Allerta temporali e vento forte al Nord Allerta della Protezione civile per temporali e vento forte al Nord e sull'Emilia Romagna. In particolare, l'avviso prevede sull'Emilia-Romagna, dal pomeriggio di oggi, un sensibile rinforzo dei venti fino a burrasca da Nord-Est e mareggiate lungo le coste esposte, oltre a precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, anche di forte intensità, accompagnate da forti raffiche di vento e locali grandinate. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata, per domani, criticità 'arancione' (secondo di tre livelli) sul Veneto nord-orientale per rischio

Tromba d'aria a Venezia, un morto e 72 feriti

idrogeologico localizzato e criticità 'gialla' (terzo livello) sull'Emilia-Romagna, sulle restanti aree del Veneto, ma anche sul reatino, sugli Appennini marchigiani e sull'Umbria orientale. "Milano-Brera la minima più alta di sempre è di 27.6, e questa notte sono stati toccati i 27.8°C! Su altri quartieri della città si sono eguagliati i valori minimi dell'eccezionale ondata di caldo dell'Agosto 2003" raccontano dalla redazione di 3bmeteo.com. "A Torino il record secolare è di 26.3°C, e questa notte diverse stazioni hanno registrato valori tra 26°C e 27°C". Da questo punto di vista si tratta a tutti gli effetti di un'ondata di caldo di proporzioni storiche, per di più considerando gli elevatissimi tassi di umidità. VAI AL METEO DI ANSA.IT "Se si guarda al passato il precedente record su Milano nell'agosto 2003 era di 27.6 e prima di lui soltanto nell'1800 c'era stato un caldo simile, più recentemente anche nell'agosto 2012. Ad esempio, alle 7 del mattino i valori percepiti erano già di 36° su tutta la pianura Padana, alle 9 già 45° a Ferrara (52°C avvertiti nelle ore centrali)" –spiegano dal centro meteorologico. "Di certo il record di queste giornate è inoltre legato al fatto che quest'all'afa si fa sentire fino in montagna, dove di consueto l'aria è più fresca – proseguono in conclusione da 3bmeteo.com -. Stracciati inoltre i record di temperature minima più alta di molte altre località di pianura almeno del nordovest anche di 2°C rispetto al precedente nell'agosto 2003; in Brianza battuti il primato di minima del 2012 e del 2003, che era attorno ai 25".

09/07/15 12:50

ansa

Veneto, tromba d'aria: un morto e 72 feriti. Zaia al governo: "Stato di calamità"

Maltempo

Dopo gli ingenti danni causati da una tromba d'aria nel pomeriggio di ieri nel veneziano, il governatore veneto Luca Zaia chiede la dichiarazione dello Stato di calamità al governo

Maltempo: tromba d'aria nel Veneziano, 1 morto e oltre 70 feriti Tromba d'aria nel Salernitano, paura fra i turisti Maltempo, Parma assediata dall'acqua, tromba d'aria a Padova. A Genova finisce l'allerta massima Uffici allagati, il direttore: "Una tromba d'aria mai vista" Paura ad Este. Tromba d'aria spazza via la bassa padovana, 4500 chiamate ai vigili del fuoco

Condividi

09 luglio 2015

Un morto e 72 persone rimaste ferite, di cui due gravi e 19 tra codici gialli e verdi, oltre ad altre 53 persone che si sono presentate direttamente al Pronto Soccorso per farsi medicare. E' questo il bilancio, pressoché definitivo, della tromba d'aria che ha investito ieri pomeriggio il veneziano, tra i Comuni di Dolo e Mira.

A stilarlo, il Centro Regionale Urgenza Emergenza - Creu 118. Sei le persone ricoverate. Nei soccorsi sono state inviate 20 ambulanze e due elicotteri dalle Centrali Suem 118 di Mestre, Padova e Treviso.

Decine di case sono state scoperciate, alberi sradicati dalla forza del vento, veicoli finiti nei canali.

La dichiarazione dello stato di calamità

Il presidente della Regione, Luca Zaia, ha decretato lo stato di crisi per le zone colpite dalla tromba d'aria.

Nel pomeriggio ci sarà il passaggio formale della delibera da parte della Giunta Veneta che chiederà al Governo lo stato di calamità. "Il premier Renzi - ha detto Zaia - ha promesso l'appoggio del Governo, assicurando che ci saranno i fondi". Zaia, arrivato a Cazzago assieme all'assessore alla Protezione civile Giampaolo Bottacin, ha detto di aver ricevuto stamane una telefonata di solidarietà da Matteo Renzi, annunciando poi che domani mattina avverrà il sopralluogo nelle zone della Riviera del Brenta danneggiate con la protezione Civile nazionale.

I danni al patrimonio

Danni anche a storiche ville venete a causa della tromba d'aria che ha investito ieri un tratto della Riviera del Brenta, tra Dolo e Mira. L'assessore regionale alla Cultura, Cristiano Corazzari, insieme al presidente dell'Istituto Ville venete, Giuliana Fontanella, e al direttore, Carlo Canato, nel pomeriggio visiterà anche alcune delle antiche residenze patrizie veneziane interessate dal violento fortunale. "I danni sono ingenti - dichiara l'assessore - e in alcuni casi irrecuperabili, sia ai complessi monumentali, sia ai parchi e alla loro vegetazione storica. Insieme ai responsabili e ai tecnici dell'Istituto regionale provvederemo ad una accurata ricognizione e a mettere in essere tutte le misure più efficaci per ripristinare un patrimonio artistico unico al mondo.

Maltempo: assessore Corazzari, ingenti danni alle Ville Venete

di Adnkronos

Publicato il 09 luglio 2015| Ora 13:33

Commentato: 0 volte

Venezia, 9 lug. (AdnKronos) - Sopralluogo dell'assessore regionale alla Cultura Cristiano Corazzari alle ville venete della Riviera del Brenta investite dalla tromba d'aria che ieri pomeriggio ha devastato l'area compresa tra Mira, Dolo, Pianiga e Cazzago: il referente per il patrimonio culturale della Regione, insieme al presidente dell'Istituto Ville venete Giuliana Fontanella e al direttore Carlo Canato, nel pomeriggio visiterà alcune delle antiche residenze patrizie veneziane interessate dal violento fortunale. "I danni sono ingenti – dichiara l'assessore – e in alcuni casi irrecuperabili, sia ai complessi monumentali, sia ai parchi e alla loro vegetazione storica. Insieme ai responsabili e ai tecnici dell'Istituto regionale provvederemo ad una accurata ricognizione e a mettere in essere tutte le misure più efficaci per ripristinare un patrimonio artistico unico al mondo. D'intesa con il Presidente della Regione del Veneto Luca Zaia e l'Istituto Ville venete proponiamo di destinare risorse per finanziare un apposito bando, già peraltro operativo da qualche anno, al fine di poter intervenire a supporto delle dimore danneggiate dalla calamità naturale, fornendo tutto l'aiuto possibile agli interessati, anche per le procedure di messa in sicurezza e di quantificazione del danno".

Maltempo in Veneto, Coldiretti: Frutteti e vigneti e rasi al suolo

LaPresse - 16 ore fa

Contenuti correlati

Vedi le foto [Maltempo in Veneto, Coldiretti: Frutteti e vigneti e rasi al suolo](#)

Roma, 9 lug. (LaPresse) - Coldiretti lancia l'allarme maltempo e fa partire gli accertamenti nei territori colpiti per verificare se esistono le condizioni per dichiarare lo stato di calamità.

Maltempo: sindaco Cortina, rientrata emergenza per frana statale Alemagna

Adnkronos News - 18 ore fa

Cortina, 9 lug. (AdnKronos) - Il Sindaco di Cortina Andrea Franceschi, rientrata quasi totalmente l'emergenza legata al maltempo che ieri ha provocato uno smottamento lungo la statale Alemagna, in località Acquabona poco prima di Cortina, vuole ringraziare pubblicamente "tutti coloro che ieri, dalle 17, si sono prodigati per garantire la sicurezza delle persone coinvolte con le proprie auto e per rimuovere la frana dalla sede stradale".

Tromba d'aria in Veneto, Zaia: interventi ottimi - VIDEO

Da Pdf-Bnz | Askanews - 13 ore fa

Milano, 9 lug. (askanews) - "Gli interventi sono stati ottimi: la protezione civile, i volontari, i ragazzi delle scuole superiori. Abbiamo avuto gli 'angeli del fango' nel '66 ora abbiamo gli 'angeli delle macerie', vanno valorizzati questi ragazzi. È necessario però chiudere il cerchio velocemente, qui ci sono centinaia di famiglie che non hanno modo di difendersi se dovesse anche semplicemente piovere".

Maltempo, Coldiretti: vigneti e frutteti rasi al suolo

Da Did | Askanews - 21 ore fa

Roma, 9 lug. (askanews) - Il grande caldo è stato interrotto dal maltempo accompagnato da trombe d'aria e violente grandinate che si sono abbattute a macchia di leopardo colpendo le coltivazioni in campo, dalla frutta ai vigneti. E' quanto emerge da un primo monitoraggio della Coldiretti sugli effetti dei forti temporali che si sono sviluppati in modo improvviso, dal Veneto alla Lombardia. Chicchi di grandine grandi come pesche hanno raso al suolo vigneti e colture a seminativi nel Veneziano dove si è verificata una tromba d'aria mentre frutteti e vigneti di pregio sono stati colpiti anche in Lombardia nella Valtellina.

Maltempo: sale bilancio feriti in Veneto, 72 di cui 2 gravi

Agenzia Giornalistica Italia - 21 ore fa

Contenuti correlati

Vedi le foto(AGI) - Venezia, 9 lug. - Il Centro Regionale Urgenza Emergenza - Creu 118 ha aggiornato …

(AGI) - Venezia, 9 lug. - Il Centro Regionale Urgenza Emergenza - Creu 118 ha aggiornato poco fa la situazione, considerabile pressoché definitiva, delle persone decedute o ferite a causa della grave tromba d'aria che ieri pomeriggio ha devastato alcune zone della Provincia di Venezia. Il bilancio della tragedia è di un morto e 72 feriti, dei quali due codici rossi, e 19 tra codici gialli e verdi. Altre 53 persone si sono presentate direttamente al Pronto Soccorso per farsi medicare. Rimangono ricoverati un paziente con trauma toracico all'ospedale di Mestre, uno con trauma toracico in terapia intensiva a Padova, uno in ortopedia e 2 in osservazione breve Pronto Soccorso a Dolo, uno in osservazione breve a Mirano. Nei soccorsi sono state inviate 20 ambulanze e due elicotteri dalle Centrali Suem 118 di Mestre, Padova e Treviso. .

Maltempo: Coldiretti Venezia, la situazione è grave

Adnkronos News - 19 ore fa

Venezia, 9 lug. (AdnKronos) - La violenta tromba d'aria che si è abbattuta ieri sulla Riviera del Brenta colpendo in particolare Arino di Dolo, Pianiga, Cazzago di Mira, Sambruson e Porto Menai ha messo in ginocchio la gente del posto. Sono gravissimi i danni provocati alle abitazioni con tetti scoperchiati, finestre in frantumi, alberi sradicati, automobili rovesciate e rovinare. In campagna si fa oggi la conta dei danni: i vigneti nelle zone colpite sono stati completamente rasi al suolo, le colture a seminativo interamente distese dai chicchi di grandine paragonabile a noci pesche, capannoni divelti.

Maltempo: Bitonci, Padova disponibile ad accogliere famiglie

Adnkronos News - 18 ore fa

Padova, 9 lug. (AdnKronos) - "Siamo vicini con il cuore alle famiglie colpite dai tragici eventi atmosferici di ieri e dal tornado che si è abbattuto sulla riviera del Brenta. Oggi, tuttavia, vogliamo esserlo anche con i fatti: per questo, sicuri di interpretare i sentimenti della maggioranza dei padovani, abbiamo deciso di mettere a disposizione degli alloggi per alcune famiglie di sfollati – dichiara Massimo Bitonci, sindaco di Padova – Chiediamo agli altri Comuni vicini di fare lo stesso e non abbandonare al proprio destino chi, a pochi chilometri da casa nostra, è stato colpito da un disastro imprevedibile".

Maltempo: il giorno dopo la tromba d'aria Comune Mira verso la normalità

Adnkronos News - 16 ore fa

Mira (Venezia), 9 lug. (AdnKronos) - Il giorno dopo quello che è stato un episodio tragico per la storia recente della Riviera del Brenta, i paesi ricominciano la lunga strada verso la normalità. Nel comune di Mira (Venezia) la spaventosa tromba d'aria ha gravemente danneggiato la zona di Porto Menai lungo la strada SP 22 al confine con il comune di Dolo e l'area artigianale Pip a poche centinaia di metri più a sud. La calamità, dopo aver raso al suolo ville e case nella sponda nord del Naviglio Brenta, ha attraversato il canale e ha superato perpendicolarmente prima la strada "bassa", poi la seriola veneta ed è entrata nel territorio mirese in area Porto Menai al confine con Dolo.

***Maltempo: da Veneto banca 10 mln euro a sostegno famiglie e impres
e***

Adnkronos News - 16 ore fa

Treviso, 9 lug. (AdnKronos) - Accanto agli sforzi dei cittadini e delle Istituzioni per tornare alla normalità il prima possibile dopo la tromba d'aria che ha colpito la zona di Dolo e Mira, Veneto Banca ha ritenuto di intervenire urgentemente stanziando 10 milioni di euro.

Maltempo: Confagricoltura Venezia, decine di mln di euro di danni

Adnkronos News - 16 ore fa

Venezia, 9 lug. (AdnKronos) - Decine di milioni di euro di danni ad una primissima stima visiva, ma le valutazioni andranno fatte con accuratezza e diranno davvero quanto costerà il disastro. In pochi minuti mercoledì pomeriggio case, aziende e campi sono stati travolti dalla tromba d'aria che al suo passaggio seminato morte e distruzione in Riviera del Brenta.

Maltempo: in Veneto stato di attenzione, ma previsioni rassicuranti

Adnkronos News - 16 ore fa

Venezia, 9 lug. (AdnKronos) - In riferimento alla situazione meteorologica attesa nel territorio regionale, come da Bollettino Meteo, il Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto, al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema di Protezione Civile, ha decretato, dal pomeriggio di oggi, sino alle ore 14 di domani venerdì 10, lo stato di attenzione su tutto il territorio del Veneto

Maltempo in Veneto, Martina: Massimo sostegno agli agricoltori

LaPresse - 16 ore fa

Contenuti correlati

Vedi le foto [Maltempo in Veneto, Martina: Massimo sostegno agli agricoltori](#)

Roma, 9 lug. (LaPresse) - "Massima attenzione e sostegno nella gestione della situazione, in particolare pensando ai danni subiti dagli agricoltori e dagli allevatori veneti". Lo scrive in una nota il ministro per le Politiche agricole alimentari e forestali, Maurizio Martina, in contatto con la Regione Veneto per fare il punto della situazione a seguito del maltempo che ha colpito il territorio nelle giornata di ieri. "Rimaniamo in contatto con le autorità regionali - aggiunge Martina - anche nelle prossime ore per gli eventuali interventi di nostra competenza".

Maltempo, Meloni (Fdi): Vicina a comunità colpite, Governo le aiuti

LaPresse - 14 ore fa

Contenuti correlati

Vedi le fotoMaltempo, Meloni (Fdi): Vicina a comunità colpite, Governo le aiuti

Roma, 9 lug. (LaPresse) - "Sono vicina alle famiglie delle vittime e dei feriti e a tutte le comunità cittadine colpite da questo disastro naturale". Arriva su Facebook la solidarietà della presidente di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni, alla popolazione del Veneto, colpita dal maltempo. Meloni aggiunge: "Il Governo metta in campo tutte le misure necessarie per sostenere e aiutare la popolazione a cui rivolgo la mia piena solidarietà e quella di Fratelli d'Italia".

Tromba d'aria, Consiglieri veneti FI: non abbandoniamo cittadini

Da Bnz | Askanews - 18 ore fa

Venezia, 9 lug. (askanews) - In una nota i consiglieri regionali di Forza Italia, Massimiliano Barison, Massimo Giorgerti e Elena Donazzan, esprimono solidarietà alle popolazioni dei comuni della Riviera del Brenta di Mira, Dolo e Pianiga colpite ieri dalla tremenda tromba d'aria, che ha causato, oltre ad ingenti danni ad abitazioni, ad attività produttive e al patrimonio pubblico, anche decine di feriti e 1 morto. "La mobilitazione del primo soccorso, come pure la macchina della solidarietà, - scrivono gli esponenti forzisti - è partita subito. Per questo ringraziamo i Vigili del fuoco, la Protezione Civile, le forze dell'ordine e tutti i singoli cittadini di buona volontà, che non si sono risparmiati in queste prime fasi di soccorso. La Regione, attraverso il Presidente Zaia, ha dimostrato grande tempismo coordinando i soccorsi e convocando una giunta d'urgenza per questa mattina. Siamo da subito - ribadiscono - vicini ai sindaci dei territori colpiti per la conta dei danni e per ogni forma di sostegno necessaria a far ripartire il territorio. Avviata infatti la procedura per chiedere lo Stato di Calamità naturale, dobbiamo fare azione comune per incalzare il governo Renzi affinché siano stanziati immediatamente le risorse necessarie per sostenere le famiglie, far ripartire le imprese e aiutare le Comunità tanto profondamente colpite.

Tromba d'aria Veneto, De Poli(Udc):sospendere adempimenti fisco

Da Bnz | Askanews - 19 ore fa

Venezia, 9 lug. (askanews) - "Sospendere i termini degli adempimenti fiscali a favore di cittadini e imprese colpiti dalla terribile ondata di maltempo che ha colpito il Veneziano e valutare una deroga al Patto di stabilità per i Comuni colpiti come Pianiga (Venezia) al fine di liberare le risorse necessarie nella gestione dell'emergenza": A chiederlo è il vicesegretario vicario UDC Antonio De Poli che, oggi, a Palazzo Madama, ha presentato un'interrogazione parlamentare indirizzata al Presidente del Consiglio dei ministri Matteo Renzi, al Ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan e al Ministro delle Politiche agricole Maurizio Martina.